

OGGI SI VOTA ALLA CAMERA LA MOZIONE DI SFIDUCIA. MENIA COORDINATORE NAZIONALE DI "FUTURO E LIBERTÀ"

Patto Fini-centristi, e Bersani "apre" a Tremonti

Accordo per l'astensione su Caliendo. Il segretario Pd candida il ministro a premier. Poi frena

■ SCENARI DI CRISI

I RITI AL BUIO DELLA POLITICA

di ROBERTO WEBER

Quando incombono le "svolte" - si tratti di crisi di governo, piuttosto che di elezioni di presidenti della repubblica - è curioso come anche gli uomini politici più esperti, vengano colpiti da una sorta di legge del contrappasso. Loro che spesso hanno saputo "guardare lontano" o che a un obiettivo "lontano" nel tempo hanno dedicato lunghi sforzi, pazienza, tessiture di sofisticati inganni, quando si approssima la "crisi", vengono colpiti da una sorta di cecità. Scompare ogni capacità previsiva, ogni sapienza di lettura. Il futuro immediato diventa opaco e all'improvviso ridiventano come noi, riecheggiano i titoli dei giornali, le interpretazioni degli editorialisti. L'imponderabile torna a regnare sovrano e fra politici, media e lettori si crea un circuito magico: tutti sono all'oscuro e nel teatro buio, le domande poste dai media (il coro) sono le stesse che si pongono gli spettatori in platea (i lettori) e gli attori sul palcoscenico (i leader politici grandi e piccoli).

Siamo ancora lontani dal precipitare della crisi e tuttavia già serpeggiano gli interrogativi. Domani la maggioranza trova i voti per superare la mozione di sfiducia al sottosegretario Caliendo? O è possibile che giovedì mattina il Cavaliere sfiduciava da Napolitano a presentargli le dimissioni? E se ciò accadesse cosa farebbe l'ottimo Giorgio che abbiamo voluto Presidente della Repubblica? Andremmo ad elezioni anticipate o ci sarebbe un reincarico magari ad un personaggio di alto profilo istituzionale?

Le certezze di ieri sono un ricordo e dominano lo smarrimento, la tensione, gli ultimatum seguiti da dichiarazioni concilianti. Riaffiorano vecchi attori: Dini, Rutelli, Villari, Consolo... e ne seguono alla ribalta di nuovi Briguglio, Rao, Musso, Mofa... Si creano nuovi sorprendenti a "assi" politici, mentre infuria la "campagna acquisti".

In realtà è ragionevole pensare che domani le cose andranno relativamente lisce. Solo il Cavaliere potrebbe scegliere di auto-affondarsi per puntare ad una campagna elettorale breve e intensa in autunno che in qualche modo, lo rimetta al centro della situazione, magari con una maggioranza strappata alla Camera e un pareggio al Senato. Ma Berlusconi non lo farà, perché Giulio Tremonti e i Leghisti non glielo permetteranno.

● Segue a pagina 4

L'ALLARME

Granata: pochi controlli la mafia si è infiltrata tra gli eletti nelle regioni

ANDREANI A PAGINA 4

USA

«Sarai licenziato» Uccide otto colleghi e si toglie la vita

A PAGINA 5

ECONOMIA

Unicredit presenta i conti Secondo trimestre negativo Ok alla "superbanca"

CARLIN A PAGINA 7

SALE LA TENSIONE IN MEDIO ORIENTE



Scontri al confine tra Libano e Israele: quattro morti

BEIRUT Riesplode la violenza fra Libano e Israele, il Consiglio di sicurezza dell'Onu "inquieto" riunito d'urgenza, sia gli Stati Uniti che

l'Unione europea si dicono "molto preoccupati". Dopo oltre trent'anni gli eserciti israeliano e libanese sono tornati a confrontarsi direttamente

te e violentemente a ridosso della «linea blu» di demarcazione tra i due paesi.

● A pagina 5

Cultura

Lutto nell'editoria

Addio a Elvira Sellerio, la signora dei libri Iniziò con Sciascia e scoprì Bufalino e Camilleri

di PIETRO SPIRITO



della Rai, scoprì e incoraggiò a pubblicare per la sua casa editrice numerosi auto-

ri di successo, da Leonardo Sciascia a Gesualdo Bufalino fino ad Andrea Camilleri. Elvira Sellerio aveva, con i libri come con le persone, un rapporto immediato, a pelle. E come ogni vero grande editore manteneva salde due convinzioni: l'indipendenza e la dimensione artigianale, familiare del fare libri. Umorale, geniale, è stata un punto di riferimento per una folta schiera di scrittori.

● A pagina 20

NUOVO RIPARTO PER SODDISFARE 766 RICHIESTE IN LISTA D'ATTESA

Mutuo casa negato? La Regione si fa garante

La giunta approva le nuove regole per coprire il 20% del valore richiesto dalle banche

TURISMO FVG SPONSOR DELLA SACILESE: È POLEMICA

Soldi alla squadra del feudo politico

TRIESTE La Sacilese diventa testimonial di Turismo Fvg e si prende qualche decina di migliaia di euro di contributi regionali. E la polemica non tarda a divampare. Vuoi perché altre realtà sportive non portano a casa questo utilissimo "extra" e vuoi perché Sacile è terra di molti e influenti uomini politici della maggioran-

za. Dall'opposizione si parla di "vergogna" e di "marchetta politica" ma anche nel centro-destra i nasi che si storcono sono più di uno. Perché la Sacilese non l'Italia San Marco, il Kras, la Pallamano Trieste o le squadre di tuffi che si fanno onore in giro per l'Italia?

● Urizio a pagina 10



L'assessore De Anna

TRIESTE Garanzie per comprare la prima casa? Le mette la Regione. Dove non arriva la banca, perché i risparmi e i capitali della famiglia non sono sufficienti, ci pensa la Regione che oggi approverà in via preliminare le modifiche al regolamento necessarie per attivare in modo snello lo strumento. La copertura - pari a un 20 per cento massimo del valore dell'immobile - avrà un tetto di 42 mila euro.

● Milia a pagina 9

Auto carica di hashish, 4 in carcere

Fermati dai carabinieri con 41 chili di droga e 130mila euro dopo mesi di indagini

NUOVA LINEA EFFE arredamenti

Prezzi Lancio	MOBILI ITALIANI	Nuova Apertura
Cucine 9.600,00 3.650,00	con sconti fino al -70%	Mobili Italiani di qualità a prezzi mai visti
Salotti 2.100,00 820,00		
Soggiorni 5.400,00 1.620,00		
Camere 6.600,00 1.980,00		
Camerette 3.800,00 1.250,00		

PREVENTIVI GRATUITI
Vi assistiamo con i nostri SERVIZI GRATIS prima e dopo la vendita:
Rilievo Misure, Progetto, Trasporto, Montaggio, Ritiro Usato, Garanzia - Assistenza a Vita
Gradisca d'Isongo (GO) - Via Udine 40
APERTO TUTTO AGOSTO - tel 0481.961317 - 335.6369638

TRIESTE Quattro persone, tre napoletani e un triestino, sono rinchiusi in isolamento nel carcere del Coroneo. Sono stati arrestati nella notte tra venerdì e sabato a pochi metri di distanza dall'Università e su una delle tre vetture con cui erano giunti nel parcheggio di piazzale Europa i carabinieri del Reparto operativo di via dell'Istria hanno scoperto 41 chilogrammi di hashish nascosti in un paio di doppiopiedi e intercapedini. Nella stessa vettura, una «Peugeot 308», i militari dell'Arma hanno sequestrato anche una borsa di colore nero al cui interno erano riposti 130 mila euro.



"Panetti" di hashish

L'operazione coordinata dalla Procura della Repubblica di Trieste si è poi ulteriormente allargata.

● Ernè a pagina 14

LACOSTE

-30%

ORARIO: 9.00 - 19.30 NO STOP
Trieste - V. Mazzini, 40
Gorizia - Corso Verdi, 70

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

IL NOSTRO PRIMO OBIETTIVO È SALVARE VITE UMANE

IL PICCOLO è su Facebook
DIVENTA FAN DEL TUO GIORNALE
www.ilpiccolo.it

Triestina

Oggi la parola al Consiglio federale

Il Tar chiude le porte all'Ancona Ora l'Unione è più vicina alla B

di CIRO ESPOSITO e ANTONELLO RODIO

TRIESTE Nella lunga e tormentata estate alabardata, è arrivato finalmente il momento del B-day. La premessa necessaria per arrivare con grandissime speranze al giorno del ripescaggio (che sarà decretato oggi dal Consiglio federale), era che il Tar del Lazio respingesse ieri il ricorso presentato dall'Ancona. I marchigiani, come noto, chiedevano l'ammissione alla serie cadetta dopo le bocciature della giustizia sportiva sostenendo che la momentanea mancanza di liquidità era dovuta al credito fermo in Lega.



● A pagina 25

ABITAZIONI
LA SVOLTA

Il Consiglio dei ministri dovrebbe approvare oggi il provvedimento che sarà sostitutivo dell'Irpef dovuta sulle locazioni

Imposta unica del 25% sugli affitti, andrà ai Comuni

Il 20% sui canoni agevolati. Partenza dal primo gennaio 2011, giro di vite contro il sommerso

di GIGI FURINI

MILANO Se ne parla da anni, ma adesso dovrebbe essere la volta buona. Dal primo gennaio 2011 scatterà la cedolare secca sugli affitti. Sarà del 25%, dicono i ben informati da Palazzo Chigi, dove oggi il provvedimento va all'esame del Consiglio dei ministri.

Dunque, chi percepisce un canone d'affitto non dovrà più sommare l'importo ricevuto agli altri redditi, e poi pagare l'Irpef, ma dovrà pagare di imposta il 25% dell'affitto percepito (al di là del numero delle case affittate).

Secondo le ultime ipotesi la cedolare secca sarà sostitutiva dell'Irpef, delle addizionali, delle imposte di bollo e dell'imposta di registro dovuta sui contratti di locazioni (ora al 2% del canone annuo). Inoltre la "cedolare" sarà applicata ai contratti per i quali non esiste l'obbligo di registrazione. L'aliquota sarà del 20% per i canoni agevolati. Sarà l'Agenzia delle Entrate a fissare le modalità di versamento dell'acconto, pari all'85% per l'anno d'imposta 2011 e al 90% a partire dal 2012.

Stando a quanto dicono al ministero dell'Economia, l'arrivo della cedolare sarà accompagnato da un forte giro di vite contro il sommerso. Infatti, per chi non denuncia l'affitto saranno raddoppiate le sanzioni fino a un massimo di 2mila euro (nei casi di omessa dichiarazione), e fino al 400% della maggior im-



A sinistra, alcune palazzine. Prevista una cedolare secca del 25% sugli affitti. Oggi il varo in Consiglio dei ministri

sta nel caso di redditi dichiarati in misura inferiore. E non ci sarà nessun sconto per i soggetti stanati dal Fisco o dai Comuni stessi: nessuna misura ridotta, prevista invece in caso di accertamento con adesione, o di rinuncia all'impugnazione dell'accertamento.

Altra novità è che la cedolare secca andrà nelle casse dei Comuni (ora l'Irpef, ovvero l'imposta sul reddito delle persone fisiche, finisce nelle casse dello Stato). Non solo, ma ai Comuni finiranno anche le imposte di bollo, di registro, quelle ipotecarie e quelle catastali e l'Irpef relativa ai redditi fondiari. Fanno, in tutto, 15 miliardi di euro che confluiranno nel "Fondo sperimentale di riequilibrio" voluto dal

Compravendite di case, dal 2014 tassa destinata ai municipi

MILANO Dal 2014 saranno i Comuni ad incassare la tassa sulle compravendite delle abitazioni. Lo stabiliscono le nuove norme sul federalismo fiscale. La nuova tassa si chiamerà "municipale" e comprenderà i balzelli esistenti ora. La nuova tassa sugli immobili, dal 2014, colpirà (esclusa l'abitazione principale) il possesso della casa e le compravendite. La tassa sul possesso (che sostituirà l'Ici) prevede un'aliquota ancora da definire.

Invece sui trasferimenti aliquote già definite: il 3% sull'abitazione principale o su un bene ereditato; il 9% in tutti gli altri casi. I Comuni potranno affiancare una "municipale secondaria facoltativa" ma solo dopo una consultazione popolare. Andrà a sostituire la tassa sull'occupazione del suolo pubblico, quella sulla pubblicità e le affissioni e l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza. (g.f.)

governo nell'ambito del decreto attuativo sull'autonomia fiscale dei Comuni. Bisognerà aspettare il 2014, invece, per alimentare questo fondo con la nuova imposta "municipale propria" (Imu) sulle compravendite. L'aliquota dovrebbe essere del 3% sulle prime case e del 7% sulle seconde, e i Comuni potranno modificare le aliquote dal 2017. Nel fondo anche addizionali sull'energia elettrica. I Comuni hanno bisogno di soldi e lo Stato andrà, via via, riducendo i trasferimenti previsti finora. Ed è per rafforzare le entrate comunali che si prevede di dare la caccia alle "case fantasma". In Italia, ci sono centinaia di migliaia di case non censite al Catasto. I Comuni lo stanno scoprendo con le foto aeree poi confrontate con le mappe catastali.

Ebbene, queste case dovranno emergere, e questo porterà denaro alle casse comunali, insieme a metà dell'incasso nella lotta all'evasione fiscale (da poco la manovra aveva elevato questa aliquota dal 30 al 33%). Infine i Comuni avranno accesso al catasto elettrico (in modo da poter controllare le utenze e gli intestari) all'anagrafe tributaria, all'elenco dei domicili fiscali e a quello dei soggetti che svolgono attività di impresa o lavoro autonomo. Con l'approvazione, prevista per oggi, si chiude la prima tornata del processo attuativo del federalismo fiscale, condotto dal ministro per la Semplificazione Calderoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pedaggi, il Consiglio di Stato conferma lo stop agli aumenti

ROMA Regna l'incertezza sul pagamento degli aumenti dei pedaggi autostradali. Dopo che il 29 luglio scorso il Tar del Lazio ha sospeso il decreto che stabilisce gli incrementi a favore dell'Anas, ieri il Consiglio di Stato ha, in sostanza, confermato la decisione dei giudici di primo grado.

Respingendo il ricorso della presidenza del Consiglio e dell'Anas, ne discuterà il 31 agosto.

Ma intanto nessuna comunicazione è stata ancora fatta alle concessionarie, che incassano gli aumenti per suo conto.

Insorgono i consumatori secondo cui da ieri gli aumenti sono illegittimi (Codacons e il capogruppo dell'Italia dei Valori in commissione Finanze, Elio Lanutti) e invitano a conservare le ricevute di pagamento per ottenere il rimborso (Adiconsum). Su cui, verosimilmente, starà ragionando l'Anas.

Il Pd è, invece, pronto a denunciare l'Anas alla procura della Repubblica per «appropriazione indebita e truffa se non verranno annullati gli aumenti dei pedaggi nel Lazio» sostiene il capogruppo alla Regione Lazio Esterino Montino. Una omissione forse dovuta alla mancata notifica ufficiale dell'ultimo provvedimento, perché una volta consegnato impone l'applicazione della decisione dei giudici

entro 24 ore. Anche la presidente della Regione Lazio Renata Polverini (che pur non avendo fatto ricorso giudica gli aumenti ingiusti) e il capogruppo del Pd in commissione Trasporti alla Camera, Michele Meta, chiedono all'Anas di applicare le decisioni della magistratura amministrativa.

Il Consiglio di Stato ha ritenuto di non dover intervenire d'urgenza sullo stop agli aumenti deciso dal Tar, contro cui avevano fatto ricorso la

presidenza del Consiglio dei ministri e l'Anas. E ha, quindi, confermato le ragioni della Provincia di Roma (per il presidente Nicola Zingaretti è «un'altra vittoria per tutti i cittadini»), di Rieti e Pescara e di una quarantina di Comuni che avevano avviato la procedura.

Gli automobilisti, però, continuano a pagare da uno a due euro in più (a seconda della classe di pedaggio) ai caselli che si interconnettono con le autostrade e i raccordi in gestione diretta Anas. Che prevede (ma dipende dal numero di transiti) di incassare 83 milioni nel secondo semestre di quest'anno. Somma che verrebbe scalata dai 267 milioni dovuti dallo Stato per il 2010 per la manutenzione delle strade. Per il 2011 la previsione è di 200 milioni di introiti dagli incrementi dei pedaggi.



Un casello telepass

OSSERVATORIO SWG AUMENTANO LE SPINTE AUTONOMISTICHE

L'Unità nazionale non è un dogma per un italiano su 5

La considera irrinunciabile solo il 48%. E il 69% sposa il federalismo fiscale

MONITOR

È sul territorio che i cittadini acquistano coscienza di sé

di MAURIZIO PESSATO

Il tema dell'organizzazione dello Stato e della distribuzione dei poteri tra centro e Regioni e enti locali attraversa costantemente la vita pubblica, con alterne vicende, almeno da cinquanta anni. Negli ultimi venti, però, si verificano due diverse situazioni: una tendenza internazionale all'autovalorizzazione di aree vaste sub statuali dovute a crescita economica, affermazione culturale e senso di identità di tanti territori; una propensione di una parte dell'Italia a riconoscersi in un movimento politico che cerca di incarnare queste tendenze.

Così da un dibattito che era largamente istituzionale e giuridico-amministrativo si giunge, in Italia e all'estero, a un confronto strettamente politico.

Per queste ragioni, esposte schematicamente, l'Osservatorio di Swg ha iniziato a seguire dal '97 i temi dell'autonomia, del federalismo, dell'importanza dei territori, attraverso l'analisi degli orientamenti dell'opinione pubblica.

L'argomento è, ovviamente, vastissimo e con approcci possibili da svariate angolature. Se ne propongono alcuni: la richiesta di autonomia che sconfigna con la possibile ridiscussione dell'attuale forma dell'unità italiana, il livello di importanza attribuito al proprio territorio e il federalismo fiscale.

Per quanto riguarda il nodo delle autonomie partiamo da una serie di domande, raccolte in un'unica distribuzione di risposte, sui livelli di decentramento e sulla forma dello Stato. Le risposte mostrano delle rilevanti differenze nei diversi segmenti del campione.

In relazione al territorio - parola un po' magica con la quale, oggi, si rappresenta la realtà di un insieme di comuni, di una provincia, di una regione o di una sua parte - abbiamo verificato la forza con la quale in questi luoghi i cittadini acquistano coscienza di sé e tendono ad identificarsi con un livello che li può vedere maggiormente protagonisti nella vita pubblica.

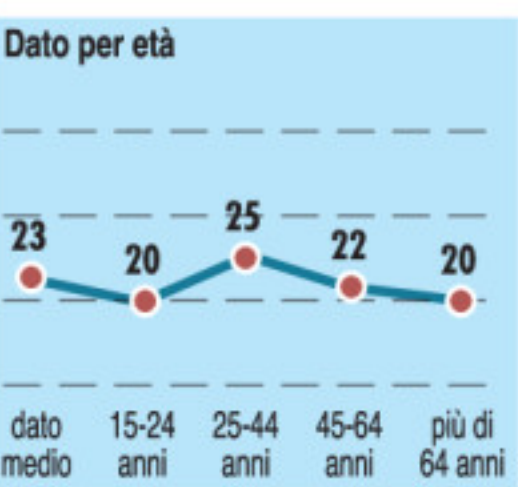
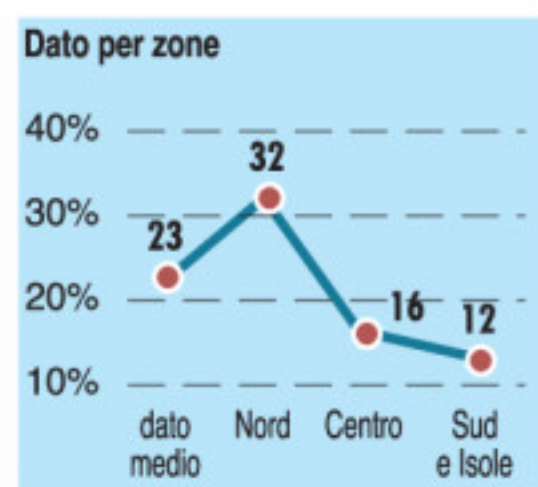
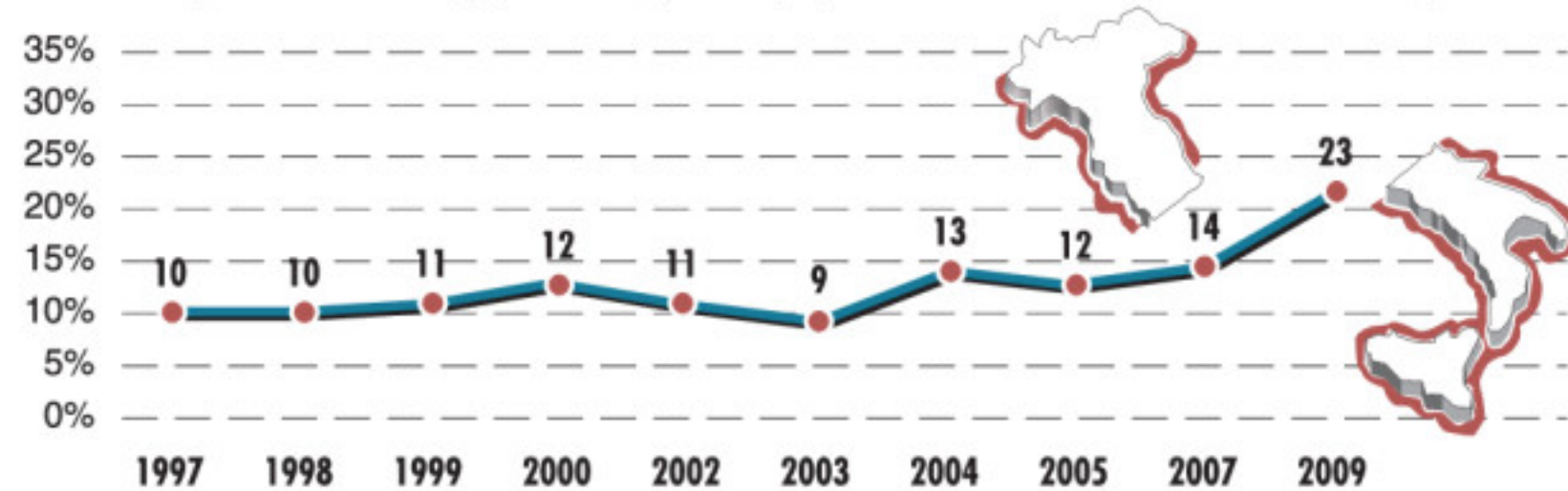
Da ultimo federalismo fiscale vede già una legislazione in atto e completa le modalità di accostamento al problema indagato.

L'insieme delle indicazioni che emergono consente di verificare, in via approssimativa, i segnali che i cittadini stanno inviando in ordine a uno dei momenti cardine delle società - l'architettura istituzionale e il conseguente assetto dei poteri - e che si intreccia significativamente con l'attuale confronto politico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La spinta alle autonomie

% relativa a quanti hanno un atteggiamento di generale propensione verso il trend in assenza di non risposte



CROMASIA

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Giorgio Napolitano, dallo scoglio di Quarto a Marsala, si fa in quattro. Festeggia e difende l'Italia unita, arrivata seppur malconca ai suoi primi 150 anni, bocciando come «un salto nel buio» la secessione. Ma l'inquilino del Colle non ce l'ha facile: deve fare i conti non solo (e non tanto) con il Senato che, minacciando i nemici del federalismo ringalluzziti dalla guerra tra Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini e dai governi di transizione, rispolvera lo "scisma" nordista. No, ormai, quei conti deve farli con gli italiani: uno su

cinque non considera più l'unità nazionale un dogma, ma soltanto «una realtà storica che si può anche modificare».

E la temuta, forse sottovalutata, secessione silenziosa? Chissà. Di sicuro è un campanello d'allarme. Un "germe" che il Belpaese alle prese con scandali e inefficienze, crisi e sprechi sta incubando da tempo: l'Osservatorio Swg di Trieste, da tredici anni, ha il microscopio puntato su spinte autonomiste, pulsioni federaliste, richiami globali. E registra un trend inequivocabile: la fiducia nel luogo d'appartenenza cresce e, in parallelo, cresce la sfiducia nel centro.

Più sensibili i nordici, addirittura il 71% al centro e il 49% al Sud

In uno Stato che perde colpi, stenta, mostra la corda (o peggio).

Roma "ladrona", ma non solo: la Lega interpreta un sentimento diffuso, lo cavalca meglio di tutti, ma non lo esaurisce. Come spiegare, altrimenti, lo striminzito 48% di italiani che giudicano l'unità nazionale «un bene irrinunciabile», contro il 22% che la mettono in discussione e il 25% che la difendono ma con la testa, e non con il cuore, giacché la vivono come «premessas di benessere economico»? Ancora: come spiegare il generosissimo 69% di italiani che sposano il federalismo fiscale?

No, il richiamo del territorio è ormai trasversale e non conosce invalicabili barriere geografiche o anagrafiche, nonostante le differenze ci siano, e talvolta assai profonde. La riprova. L'Osservatorio Swg, usando complesse tecniche d'analisi, misura la spinta alle autonomie. Più o meno la propensione collettiva al federalismo politico: ebbene, dati 2009 alla mano, il 23% degli italiani si dice disponibile a discutere l'unità nazionale e a sostituirla con un ruolo crescente delle autonomie locali. Erano il 10% nel '97 e il 14% tre anni fa.

Il dato, sia chiaro, non è omogeneo e riproduce un'Italia comunque divisa. Non tra giovani e vecchi, ma tra Nord e Sud, tra centrodestra e centrosinistra. Subiscono il fascino "hard" del federalismo politico il 32% degli abitanti del Nord, il 16% di quelli del Centro e il 12% di quelli del Sud. "Capitolano" il 34% degli elet-

tori di destra, il 26% di quelli di centrodestra, il 30% di quelli di centro e il 25% di quelli "non collocati", mentre resistono gli elettori di centrosinistra e sinistra.

Nessuno, invece, resiste più al fascino "soft" del federalismo fiscale. Il 69% degli italiani, da Aosta a Catania, lo vuole. E, certo, i "nordici" sono i più sensibili ma addirittura il 71% di chi abita al centro, il 52% di chi vive nelle isole e il 48% di chi sta al sud sposano appieno l'ultimo cavallo di battaglia della Lega.

Il territorio, d'altronde, ai tempi della globalizzazione, rappresenta un'ancora di sicurezza (e salvez-

za). Non solo in Italia. Ma, in Italia, il 71% dei cittadini sono irrimediabilmente convinti che il Paese può ripartire «solo puntando sulle città e sui territori», e non sullo scalognato Stato centrale. Le differenze geografiche non esistono, non in questo caso: il 71% dei settentrionali e il 71% dei meridionali credono che l'arma vincente sia proprio la difesa della territorialità. Un'eccezione c'è, ma è politica: gli elettori di centrosinistra e, ancor più, quelli di sinistra subiscono ancora il fascino dello Stato centrale. Ennesima battaglia nostalgica?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'unità nazionale

	1997	1998	1999	2000	2002	2003	2004	2005	2007	2009
Un bene irrinunciabile	54	56	53	52	51	52	52	53	54	48
La premessa										
del benessere economico	25	28	28	24	24	23	23	23	22	25
Una realtà storica										
che si può anche modificare	15	12	13	15	17	16	17	19	20	22
Non saprei	6	4	6	9	8	9	8	5	4	5

CROMASIA

Il federalismo fiscale

	dato medio	Nord ovest	Nord est	Centro	Sud	Isole
Del tutto d'accordo	25	39	34	16	10	11
D'accordo	44	40	47	55	39	41
Totale d'accordo	69	79	82	71	49	52
In disaccordo	24	17	15	21	37	28
Del tutto in disaccordo	7	4	3	8	14	20

CROMASIA

LA NOTA METODOLOGICA

Soggetto realizzatore: Swg Srl-Trieste
Committente e acquirente: Osservatorio Swg
Data di esecuzione: 21-23 giugno 2010
Tipo di rilevazione: sondaggio telefonico CATI e online CAVI su un campione nazionale stratificato per quote di 1000 soggetti maggiorenni (su 4280 contatti) rappresentativi dell'universo della popolazione italiana di età superiore ai 18 anni

RESA DEI CONTI
NEL CENTRODESTRAOggi a Montecitorio la mozione presentata da Pd e Idv
Il presidente della Camera: «Chi è nel governo voti contro»

Intesa Fini-centristi, Bersani "lancia" Tremonti

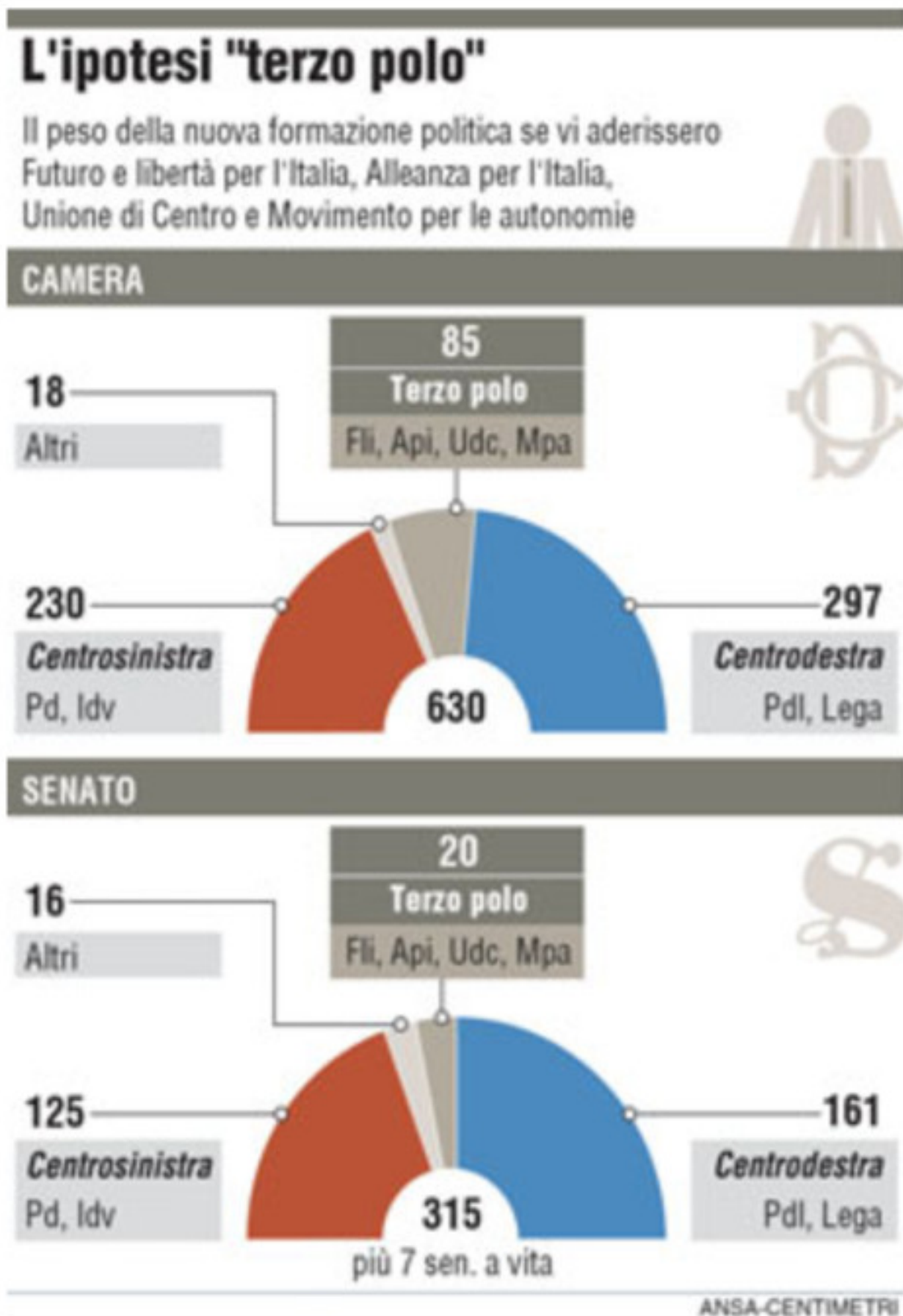
Astensione sulla sfiducia al sottosegretario Caliendo. Menia coordinatore nazionale di Fli

di MARINA NEMETH

ROMA Astensione. Sulla mozione di sfiducia al sottosegretario alla Giustizia Giacomo Caliendo (presentata da Pd e Idv), il neo gruppo finiano Futuro e Libertà, l'Udc di Casini, l'Api di Rutelli e il Movimento per le autonomie di Raffaele Lombardo, oggi alla Camera voteranno all'unisono. E sarà pur vero quello che dice il finiano Benedetto Della Vedova, e cioè che «le prove della nascita di un Terzo Polo sono solo un'invenzione della stampa perché noi restiamo e resteremo fedeli alla maggioranza», ma altrettanto certo è che da ieri lo scenario politico italiano è cambiato.

Tanto cambiato da indurre il segretario del Pd Bersani ad aprire ad un governo di transizione guidato dal ministro Giulio Tremonti: «Un'idea più sensata rispetto all'attuale esecutivo, e anche di quella di andare al voto con questo meccanismo elettorale», ha detto ieri a Montecitorio. Una dichiarazione che poi Bersani in serata ha puntualizzato, affermando di «non aver mai fatto nomi». «Il nostro mestiere - ha aggiunto - non è quello del Capo dello Stato, non spetta a me decidere. Certo però che non può traghettare o guidare un governo di transizione chi ci ha portato fin qui».

Resta la frase d'effetto su Tremonti che ha messo in fibrillazione la presidente del Pd, Rosy Bindi, che aveva escluso proprio Tremonti da un esecutivo di transizione. Ma il segretario del Pd ha anche detto: «Chi si astiene dovrà spiegare il perché, dopo di che è chiaro che ogni voto che la maggioranza perde è una campana che suona per il governo che subirà inevitabilmente una crisi» e «tanto più tempo si perderà in questa situazione, più il Paese andrà in difficoltà». Per ora per il Pd la priorità è quella di un «cambio di fase politica».



Ieri sera Fini confermando la linea dell'astensione per i gruppi di Futuro e Libertà, durante la cena nella sede di Farefuturo ha chiarito che i membri del governo potranno votare contro la mozione. E il caso del sottosegretario Roberto Menia, ad esempio. «Non riuscirei a capire come un membro del governo - ha aggiunto Fini a quanto si apprende - possa dare un voto difforme da quello del governo di cui fa parte. Gli altri si astengono, chi è al governo voti contro».

Menia sarà fra l'altro il coordinatore di tutte le iniziative sorte sul territorio intorno a Fini, che dovranno confluire tutte in un unico contenitore. E quanto ha detto ancora il presidente della Camera ai gruppi riuniti nella sede di Farefuturo sostenendo che «bisogna affiancare ai gruppi strutture organizzative sul territorio, perché è finita la fase dell'arcipelago. Serve un raccordo delle diverse iniziative».

L'incontro fra quattro diversi soggetti politici in no-



Fini e Casini in una recente foto d'archivio

me di una strategia comune, pur su un unico tema, quello della mozione Caliendo, diventa un fatto significativo, così da indurre la Lega Nord con Maroni ad uscire allo scoperto annunciando che non permetterà né ribaltone né governi tecnici o di larghe intese.

Per ora la pattuglia legata a Fini si limita a definire l'intesa solo come la costituzione di «un'area di sensibilità istituzionale, restando ciascuno leale al mandato degli elettori». E anche il pasdaran finiano Italo Bocchino bolla il terzo polo nel sistema bipolare «come giocare a tennis stando sulla rete». Ma tutti i partecipanti hanno sottolineato la nascita di un fronte comune, e molti non escludono la possibilità che questa sia la prima di altre convergenze che in futuro potrebbero ripetersi. A partire da settembre, quando le occasioni potrebbero essere molte: dal tema della giustizia al federalismo fiscale.

Che alla ripresa dei lavori parlamentari ci si possa confrontare ancora è convinto per esempio Lorenzo Cesa

(Udc), «sempre si faccia all'interno dei luoghi istituzionali, e cioè il Parlamento, stante che noi siamo all'opposizione e Fini nella maggioranza». Mentre Francesco Rutelli (Api) non nasconde la sua eccitazione. «Si è rotto il bipolarismo, si è rotta la maggioranza più ampia che c'è stata finora - annuncia - con l'obiettivo di unire tutte le forze responsabili, di opposizione e maggioranza, per fare le riforme che servono al Paese».

Di «un nuovo dialogo inaugurato che segna l'inizio di una nuova stagione nella politica italiana» parla anche Rocco Buttiglione (Udc). «Ci troviamo di fronte a un gruppo di 80-90 deputati che rimarranno fedeli ai patti con gli elettori ma che decidono di intraprendere la via del colloquio sulla base della sensibilità istituzionale e del comune amore per l'identità e l'unità d'Italia». Cauti invece Casini che, a proposito di terzo polo, cita Lucio Battisti: «Quello che succede in futuro, lo scopriremo solo vivendo». Decisamente delusa l'Idv.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA

L'ESPONENTE CATTOLICO DEL PD

Fioroni: il terzo polo? Sarebbe il nostro interlocutore naturale

ROMA La nascita di un eventuale terzo polo? «Lo ritengo un dato di evoluzione positiva nello scenario politico», commenta con aplomb Giuseppe Fioroni, esponente di area cattolica nel Partito democratico.

«In realtà, contrariamente a quanto si pensi, questa evoluzione porterebbe la destra

elettorato cattolico e quindi indebolire la componente moderata?»

Al contrario. Credo che per motivazioni diverse, queste cosiddette prove tecniche di terzo polo, non possono che rafforzare l'indispensabilità dei moderati all'interno del Partito democratico. Senza di noi il Pd tornerebbe ad essere un partito socialdemocratico.

Quindi nessun rimpianto di non aver seguito Rutelli quando si dimise dal Pd?

Absolutamente no.

Neppure ora che potrebbe nascere il terzo polo?

Non vorrei sembrare presuntuoso, ma se fossi stato attratto dal terzo polo lo avrei realizzato io.

Tentazioni di passare dall'altra parte?

Mi si dipinge sempre con le valigie in mano. Ma il fatto che teniamo fede alla rappresentanza dei nostri valori nel Partito democratico, impone a tutti una riflessione sulla indispensabilità.

(m.n.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giuseppe Fioroni

Chi l'ha detto che le cose belle finiscono subito?

Le grandi occasioni continuano: vieni a scoprire tanti prodotti per tutta la casa.

E se sei socio IKEA FAMILY hai un 20% di sconto in più su molti prodotti già scontati, salvo esaurimento scorte.

Per date e modalità degli sconti vai su www.ikea.it

ANCHE AD AGOSTO

CONTINUANO GLI SCONTI

Se sei socio IKEA FAMILY hai un ulteriore sconto del **20%** su molti prodotti già scontati.



Qualità al miglior prezzo.

L'INCHIESTA SULLA P3

Miller e Martone: mai pressioni su istituzioni



Denis Verdini

Giancarlo Capaldo e dal sostituto Rodolfo Sabelli. «Non ho mai esercitato pressioni sulle istituzioni» ha aggiunto Miller nel corso dell'atto istruttorio. Nelle carte processuali il suo è citato, tra l'altro, a proposito dei tentativi di avvicinamento, da parte del gruppo riconducibile a Carboni, dei giudici della Consulta in vista dell'esame del ricorso del Lodo Alfano e

con riferimento alla ventilata ispezione, mai disposta, alla Corte di Appello di Milano dopo l'esclusione della lista «Per la Lombardia» di Roberto Formigoni. Miller ha aggiunto che alla cena a Palazzo Pecci Blunt si parlò della sua possibile candidatura alla presidenza della Regione Campania. Martone, a sua volta indicato nelle carte in mano agli inquirenti con ri-

ferimento alle presunte pressioni ai giudici della Consulta, ha dichiarato di essere estraneo a tale ipotetico progetto. Nel calendario dei magistrati ci sono ora altre due audizioni importanti: quella dell'ex presidente della Corte di Cassazione Vincenzo Carboni, il quale sarà sentito oggi, e quella dell'ex presidente della Corte di appello di Milano Alfonso Marra.

Granata: mafia infiltrata nelle Regioni, non tutti hanno esercitato i controlli

Sì al piano contro la criminalità organizzata Schifani: la legalità non è esclusiva di qualcuno

di NATALIA ANDREANI

ROMA Da una parte Berlusconi che in toni trionfalistici annuncia: «Consegneremo ai giovani un Paese libero dalla mafia». Dall'altra il deputato finiano Fabio Granata che ieri mattina, sferzando un nuovo attacco, ha accusato alcuni partiti di aver fatto eleggere politici collusi.

Il botta e risposta fra il premier e il vicepresidente della commissione parlamentare Antimafia si è consumato attorno all'approvazione, da parte del Senato, del cosiddetto Codice antimafia. Codice che affida al governo un'ampia delega e che per questo motivo è stato oggetto di forti critiche da parte di un'opposizione che ha deciso di votarlo compatta soltanto dopo l'approvazione di un ordine del giorno che impegna l'esecutivo su precisi punti.

Granata, già finito nella bufera per aver polemizzato contro la mancata concessione dello status di collaboratore di giustizia a Gaspare Spatuzza, ha parlato poco prima che a Palazzo Madama cominciasse la seduta. «E' stato violato il codice etico antimafia», perché «alcuni partiti e alcuni candidati alla presidenza delle Regioni non hanno vigilato come era richiesto e doveroso», ha detto Granata.

«Nonostante la condivisione teorica al codice etico promosso dalla commissione, sia tra le candidature che tra gli eletti ci sono infiltrazioni e zone d'ombra», ha spiegato il deputato. «Stiamo ricomponendo il quadro e a settembre riferiremo alle Camere», ha poi aggiunto invitando la politica a «rompere ogni ambiguità».

L'eco delle dichiarazioni

di Granata ha subito raggiunto il Senato dove l'Idv, con il sostegno del Pd e dell'Udc, stava presentando una richiesta di sospensiva (respinta) per il disegno di legge antimafia.

Ma la replica (indiretta) di Berlusconi è arrivata soltanto a sera, affidata a una nota di Palazzo Chigi. «Ancora una vittoria dell'antimafia dei fatti, quella che abbiamo portato avanti dall'inizio di questa legislatura con una serie di successi e risultati concreti che nessuno aveva mai ottenuto prima», ha dichiarato il premier snocciolando le

cifre delle brillanti operazioni concluse dalle forze dell'ordine e dalle procure. Perciò «continueremo a lavorare per consegnare alle giovani generazioni un Paese libero dalla violenza e dalla sopraffazione della mafia», ha aggiunto il Cavaliere commentando il voto del Senato.

A sostenere Berlusconi ci ha pensato il ministro dell'Interno Roberto Maroni che mostrando una certa dose di ottimismo si è detto «davvero convinto che le organizzazioni criminali possano essere definitivamente sconfitte entro i prossimi tre



Il parlamentare finiano Fabio Granata

anni». «Siamo il governo dei fatti. Fatti che vengono oscurati dalle chiacchiere», gli ha fatto eco il sottosegretario Alfredo Mantovano mentre il presidente del Senato, Renato Schifani, ha ricordato in aula che «la legalità non è esclusiva di nessuno». Resta la polemica sul Codice antimafia. Un testo vuoto, sintetizza la

senatrice del Pd Silvia Della Monica, in cui «era urgente e indispensabile inserire perlomeno il reato di antiriciclaggio, previsto in tutta Europa, e la riforma delle norme sui pentiti: in particolare un allungamento del termine dei 180 giorni per le collaborazioni più rilevanti». Come insegna il caso Spatuzza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOPO-TERREMOTO. L'ORDINANZA DEL GIP CHE ACCOGLIE LE RICHIESTE DELLA PROCURA

L'Aquila, anche un diamante per l'assessore

Doveva favorire Abruzzo Engineering a scapito di un consorzio che avrebbe lavorato gratis



L'ex assessore regionale abruzzese Daniela Stati

del Consorzio ReLuis (rete di laboratori universitari di ingegneria), che quel lavoro lo avrebbe svolto gratis. E quando emerge dall'ordinanza del Gip Marco Billi che ha accolto le richieste del sostituto procuratore Antonietta Picardi sull'attività dell'assessore regionale dimissionario alla Protezione civile abruzzese, Daniela Stati (interdetta dai pubblici uffici), dell'ex depu-

tato di Fi Vincenzo Angeloni e del padre della Stati, Ezio (arrestati), del compagno della Stati, Marco Buzzelli (domiciliari), e di Sabatino Stornelli ad di Selex service management(Finmeccanica).

Abruzzo Engineering è una società a capitale misto (60% Regione Abruzzo, 30% Finmeccanica attraverso Selex, 7,50% Provincia dell'Aquila, 2,5% Provincia di Pescara), con 200 dipendenti in cassa integrazione e un'esposizione bancaria di oltre 10 milioni. Secondo il Gip, però, l'attività non era finalizzata a operazioni per salvaguardare i lavoratori, ma a interessi personali dei cinque. Stornelli e Angeloni sono impegnati in diverse attività imprenditoriali comuni e con Ezio Stati - ritenuto la mente e l'ispiratore dell'attività della figlia - progettano la costituzione di una società immobiliare per realizzare un complesso residenziale, commerciale e sportivo. Si spiegherebbero così

l'anello con diamante del valore di 12 mila euro per la Stati, l'auto (un'Audi A4) per il suo convivente - nominato anche consulente di Abruzzo Engineering - e di un grande televisore per Stati padre: tutti regali di Angeloni che in un'intercettazione con Ezio Stati afferma: «Ezio, qui c'è per tutti...quando c'è per tutti la torta deve essere grossa!».

Proprio in concomitanza con il regalo del diamante, arriva la notizia più bella: la modifica dell'ordinanza del presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, per inserire Abruzzo Engineering nell'attività di supporto al Genio Civile. Nella precedente figurava solo il Consorzio, che avrebbe svolto quella attività «senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica»; nella seconda si aggiunge Abruzzo Engineering e scompare il riferimento alla gratuità del lavoro.

«Non abbiamo avuto nessun regalo da Vincenzo Ange-

loni né tantomeno un anello con brillante dal valore di 15mila euro». L'ex assessore abruzzese lo ha spiegato ai giornalisti. «Il mio compagno aveva affittato un appartamento a un giocatore del Pescara o dell'Avezzano Calcio. Chi faceva parte della dirigenza di questo Avezzano o Pescara calcio era Luca Mastroianni, il quale ha un negozio di pietre preziose. Il mio compagno quando è venuto a casa mi ha detto, io ti vorrei fare un regalo perché ho conosciuto questa persona e mi darebbe l'anello con un brillante da un carato solo a 6mila euro». Insomma «Io ed il mio compagno abbiamo litigato - ha spiegato ancora l'ex assessore - perché gli ho detto: ti hanno già fregato l'affitto, perché questo giocatore della squadra di pallone, un certo Cipolla, è stato in affitto 10 mesi a casa del mio compagno senza pagarmi. Lui mi ha risposto: vediamo, adesso ci provo a parlare, vediamo se riesco a prendermi l'anello. A me non hanno mai dato un affitto».

CHIESTE PROVE MEDICO-SCIENTIFICHE

Il braccialetto-cult «dona-energia» nel mirino Antitrust



ROMA Il braccialetto cult degli sportivi, anche tanti professionisti, e di un esercito sempre più ampio di adepti, compresi signori e signore non più giovani, è finito sotto la lente dell'Antitrust.

Power Balance, una striscetta di silicone e neoprene con un ologramma, in una serie ampia di colori e tre misure, ad un costo che varia dai 25 ai 39 euro, promette di aumentare la forza, l'equilibrio e l'elasticità del fisico grazie al magnetismo amplificato dello stesso organismo umano. Una collanina con il ciondolo completa la gamma.

Ma a sostenere l'esplosione delle vendite, partite in sordina lo scorso anno, non sono state le pubblicazioni di studi scientifici, ma un passaparola nelle palestre, nei negozi di articoli sportivi che poi come una valanga è arrivato sulle spiagge. Un tam tam amplificato da alcuni personaggi dello spettacolo e dello sport che ne sono diventati testimonial diretti e indiretti.

È stato avvistato al polso di calciatori come Cristiano Ronaldo, di assi della Formula Uno come Rubens Barrichello e Giancarlo Fisichella, e di attori come Robert De Niro e Antonio Banderas. Di teste coronate come l'Infanta Elena di Spagna. Ma la lista è ancora molto più lunga. Anche nei recenti Europei di Atletica di Barcellona, appena terminati, le immagini televisive svelavano al polso di molti atleti il braccialetto delle meraviglie.

E la moda è cresciuta al punto da fare arrivare sulle bancarelle e sulle spiagge anche il braccialetto in versione low cost: solo 10 euro, e anche meno, rispetto a quelli ufficiali venduti nei negozi e spesso esauriti per la forte richiesta.

Ora l'Autorità garante della concorrenza ha avviato un'istruttoria per una «possibile pratica commerciale scorretta» nei confronti delle società che distribuiscono il prodotto che promette appunto forza ed equilibrio.

L'istruttoria è stata avviata in base al Codice del Consumo, che definisce scorretti i comportamenti delle aziende in grado di indurre in errore il consumatore medio sulle caratteristiche principali dei prodotti venduti quali, ad esempio, i risultati che si possono attendere dal loro uso o i risultati e le caratteristiche fondamentali di prove e controlli effettuati sui prodotti. Quanto alle due società, si tratta di Power Balance Italy, società distributrice per l'Italia dei prodotti a marchio Power Balance e di Sport Town, società che commercializza i prodotti stessi.

Le due società entro i prossimi 15 giorni dovranno fornire un'idonea documentazione medico-scientifica sulle proprietà e gli effetti sul corpo umano attribuiti ai loro prodotti, compresa «l'istantanea efficienza dei sistemi elettronici chimici e biologici dell'individuo». Entro lo stesso termine dovrà essere provata l'assenza di eventuali controindicazioni per la salute e la sicurezza dei consumatori che possano derivare dall'uso dei braccialetti. Prove, che secondo Walter Santilli, ordinario di Fisiatria nell'Università La Sapienza di Roma, al momento non risultano affatto.

Per il Codacons, anzi, se dall'indagine avviata dall'Antitrust dovessero emergere comportamenti scorretti, si aprirebbe la strada ai risarcimenti in favore di chi ha acquistato il prodotto.

POCHI GIORNI FA LO STOP IN AUTOSTRADA SU UNA BENTLEY

Corona sorpreso ancora senza patente Sequestrata anche l'Harley Davidson

MILANO Guidare auto e moto vistose senza patente sembra la grande passione - neanche troppo nascosta, visto che è stato fermato almeno tre volte in meno di un anno - di Fabrizio Corona. L'altra sera a Milano, l'ennesima denuncia, che comunque non preoccupa né il fotografo né il suo legale Giuseppe Lucibello. Al telefono un indispettito Corona ha tentato persino di negare di essere stato fermato in piazza della Repubblica

alla guida di un'Harley Davidson: «Non ho avuto nessuna disavventura, siete male informati», ha detto l'ex (?) fidante di Belen Rodriguez prima di interrompere, a dir poco bruscamente, la breve conversazione. In base all'articolo 116 del codice della strada, Corona rischia un anno di carcere, perché nell'arco di un biennio ha reiterato il reato, ma il suo legale minimizza: «la guida senza patente - ha detto Lucibello - è l'ultimo dei problemi di

Fabrizio, tra gradi di giudizio e ricorsi non andrà mai in galera per un reato di questo tipo».

Come prevede il codice della strada, l'Harley Davidson è stata sequestrata tra le ire di Corona. Alla fine il fotografo milanese è stato denunciato per guida senza patente, così come accaduto solo due giorni prima, il 31 luglio scorso, quando era stato fermato in autostrada alla guida della sua, ormai celeberrima, Bentley bianca.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alaceli, Giovanni Azzano, Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi De Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Gianrola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **BRUNO MANFELLOTTO**
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 3 agosto 2010 è stata di 43.000 copie.
Certificato n. 6795 dell'11.12.2009

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
PAOLO POSSAMAI

SCONTI INNESECATI DA AZIONI DEI SOLDATI DI TEL AVIV AL CONFINE

Lampi di guerra tra Israele e Libano, quattro morti

Le vittime sono due soldati, un giornalista di Beirut e un ufficiale dello Stato ebraico



Un soldato libanese con lanciafrazzi in posizione lungo il confine con Israele

SANTI BONFANTI È VICECOMANDANTE

«Efficace mediazione del generale italiano»

Il portavoce della missione spiega le azioni dell'Onu in una giornata di sangue

di PIER PAOLO GAROFALO

TRIESTE «La nostra priorità è stata d'interrompere lo scambio di fuoco; il generale Santi Bonfanti, vice-comandante e al momento "acting commander" della missione si è subito recato sul posto e la situazione, già nel pomeriggio, si è stabilizzata». Andrea Tenenti, funzionario italiano dell'Unifil addetto stampa della missione, da Naqura offre dettagli sulla vicenda che ha scosso il Medio Oriente fino a raggiungere il Palazzo di vetro a New York.

L'esatta dinamica del confronto armato non è ancora chiara: come sta procedendo l'Onu?

Stiamo facendo verifiche; vogliamo accertare se l'attività israeliana (ce ne sono molte, quotidianamente) che ha innescato lo scontro a fuoco era stata concordata, con una o entrambe le parti; se era prevista proprio in quel posto. La nostra azione diplomatica, già attivata, risulterà più precisa ed efficace.

In quale settore si è verificato l'incidente?

In quello sotto responsabilità spagnola ma al momento dei colpi in quell'area vi erano soldati di vari contingenti, oltre agli indonesiani che reggevano la nostra posizione locale.

Ma gli israeliani hanno operato oltre la Linea Blu, quella del confine internazionale in via di riconoscimento ufficiale tra le controparti, o all'interno?

E ciò che dobbiamo accertare; è molto importante. Tra la cosiddetta "technical fence", la linea interna di demarcazione e difesa israeliana, e la Blu Line in alcuni tratti corrono pochi metri, fino a coincidere talvolta, in altri centinaia.

Alla luce dell'episodio le truppe Unifil hanno ricevuti nuovi ordini specifici?

No, il nostro stato d'allerta è sempre di buon livello; l'attività va avanti: basti pensare che conduciamo dalle 400 alle 450 pattuglie ogni giorno.

I militari italiani?

Non sono stati coinvolti a nessun titolo.

E il generale Bonfanti?

Si è subito recato sul posto in elicottero; ha mediato tra le parti parlando direttamente con i responsabili e ha ottenuto l'interruzione dello scambio di colpi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BEIRUT Riesplode la violenza fra Libano e Israele, con il Consiglio di sicurezza Onu «inquieto» riunitosi d'urgenza e sia gli Stati Uniti che l'Unione europea «molto preoccupati».

Dopo oltre 30 anni gli eserciti israeliano e libanese sono tornati a confrontarsi direttamente e violentemente, a ridosso della Linea Blu di demarcazione tra i due Paesi, mentre il movimento libanese sciita armato Hezbollah è rimasto a guardare. «Ma in caso di nuova aggressione non rimarremo con le mani in mano, reagiremo a difesa dell'esercito, della nazione e del popolo» ha avvertito ieri in serata il loro leader Nasrallah.

Nessuno dei circa 2mila caschi blu italiani schierati in Libano nell'ambito della missione Onu (l'Unifil) è stato coinvolto negli scontri, avvenuti all'indomani di un oscuro lancio di razzi dal Sinai egiziano verso i porti israeliani di Eilat e giordano di Aqaba sul Mar Rosso.

Due soldati (all'inizio sembrava tre) e un giornalista libanese sono stati uccisi, investiti dall'esplosione di un colpo di mortaio sparato dagli israeliani nei pressi di Adaysse, località nel settore orientale del confine provvisorio tra i due Paesi. Un colon-



Blindati spagnoli dell'Onu in pattuglia ieri lungo la frontiera tra Libano e Israele

nello israeliano è stato invece colpito a morte nei ripetuti scontri a fuoco verificatisi lungo la strada che collega Adaysse a Kfar Kila.

Tutto è cominciato intorno a mezzogiorno, quando alcuni soldati israeliani, aiutati da una gru, hanno tentato di sradicare alcuni alberi cresciuti a ridosso del reticolato elettrificato, la cosiddetta "Technical fence" eretto da Tsahal dopo il ritiro dal Sud del Libano nel 2000, nel suo territorio vi-

cino alla Linea Blu, il confine internazionale ufficiale in corso di delimitazione definitiva e di reciproco riconoscimento. Gli israeliani pare volessero installare delle telecamere. E allora che sono intervenuti i soldati libanesi ed è cominciato lo scambio di colpi di arma da fuoco. La scaramuccia è degenerata in un più esteso attacco aereo e d'artiglieria israeliano alle posizioni libanesi sulle colline di Adaysse e Taybe e in una prolungata spara-

toria lungo la strada Adaysse-Kfar Kila. In alcuni tratti il reticolato minato israeliano quasi si sovrappone alla Linea Blu, identificata da barili dipinti appunto in quel colore mentre altrove i due tracciati sono distanti fino a qualche decina di metri. Subito il vicecomandante dell'Unifil, l'italiano generale Santi Bonfanti, si è recato sul posto a mediare ottenendo alla fine il cessate il fuoco.

A Beirut sostengono che i militari israeliani

hanno superato la Linea Blu e che quindi hanno violato la Risoluzione Onu 1701, con cui erano state interrotte le ostilità nell'agosto 2006. Da Israele affermano invece che la loro pattuglia è rimasta all'interno del territorio da loro controllato, che l'attività di ieri era stata concordata con la missione Onu e che era persino coordinata con i "caschi blu" sul posto. Dal Comando centrale di Unifil per ora non si pronunciano. In attesa di chiarimenti, rimane il fatto che nelle tre ore di combattimenti, durante i quali Israele ha impiegato caccia F-16 ed elicotteri Apache, Hezbollah non è intervenuto. Il Partito di Dio ha comunque dimostrato che era presente quando la sua tv, "Al Manar", ha diffuso per prima la notizia della morte dell'ufficiale israeliano. Per recuperare il suo corpo e quello di altri feriti, l'esercito israeliano si era rivolto in arabo e con altoparlanti ai militari di Beirut, chiedendo di cessare il fuoco. Sia il Libano che Israele hanno protestato al Consiglio di sicurezza Onu. Particolare curioso, il primo ministro libanese Saad Hariri era in vacanza in Sardegna e da lì ha avuto contatti con il suo presidente Michel Suleiman, con il francese Sarkozy e l'egiziano Mubarak. (p.p.g.)

Afghanistan, Zardari: «Perdiamo la guerra»

Pessimista il presidente del Pakistan. Talebani contro base Usa: uccisi

KABUL Un commando di sei talebani, fra cui due kamikaze, ha attaccato ieri con armi automatiche, bombe e razzi Rpg la base militare statunitense di Kandahar (Afghanistan Meridionale) cercando inutilmente di penetrare al suo interno ma impegnando ugualmente le forze di sicurezza in una battaglia durata quasi un'ora.

Il portavoce della provincia di Kandahar, Zalmay Ayubi, ha indicato che «due kamikaze si sono fatti esplodere davanti all'ingresso nel tentativo non riuscito di aprire un passaggio ai quattro compagni che sono stati uccisi dopo lo scontro a fuoco». Due civili e un soldato Usa, ha poi precisato, sono rimasti feriti. Si è avuta notizia anche dell'uccisione di un militare dell'Isaf nel Sud dell'Afghanistan ma né la nazionalità né le circostanze dell'episodio sono state precisate. La base, che è legata al locale aeroporto, è la più importante della Nato nell'Afghanistan del Sud e gli insorti hanno tentato di assaltarla anche il 22 maggio scorso. Comunque si è trattato dell'ennesimo attacco a obiettivi militari stranieri dei talebani che a quanto sembra hanno anche rapito domenica a Kabul il figlio del ministro afgano per i Rifugiati e ucciso quattro anziani responsabili di gruppi tribali nella provincia di Faryab. Potrebbe anche essere loro iniziativa l'avvelenamento e la decapitazione di sei agenti privati di una banca nell'area di Balkh.

La risposta a queste azioni di esercito e polizia afgani e dei militari della Forza internazionale di assistenza alla sicurezza (Isaf, sotto comando Nato) non si è fatta attendere, ma sul terreno si vive una situazione di stallo che ha fatto dire al presidente pachistano Asif Ali Zardari che la comunità internazionale, «a cui appartiene anche il Pakistan, sta perdendo la guerra» contro i talebani.

E questo, ha spiegato al quotidiano "Le Monde", è dovuto prima di tutto al fatto che «abbiamo perso la battaglia per la conquista di cuori e spiriti». Tuttavia, per il presidente pachistano, «la comunità internazionale non accetterà mai di vedere i talebani guidare nuovamente il Paese». Una situazione a cui ha cercato di porre rimedio prima il generale Stanley McChrystal e ora anche il suo successore David Petraeus: lunedì ha pubblicato nuove direttive ai militari, ricordando l'imperativo di proteggere i civili e operare in modo rispettoso della cultura afgana, da «buoni ospiti» cercando di «conquistare la fiducia della popolazione».

VOTATO L'ACCORDO

Ue, il Senato italiano ratifica la pre-adesione di Belgrado

ROMA «Il voto di oggi è un contributo che l'Italia vuole dare alla Serbia perché Belgrado capisca che occorre guardare al futuro, ovvero alla piena integrazione di tutti i Balcani nell'Ue, e non a un passato di conflitti che risulta incompatibile con la prospettiva europea». Così il ministro degli Esteri Franco Frattini ha commentato la definitiva approvazione, ieri al Senato, dell'Accordo di stabilizzazione e associazione tra l'Unione europea e la Serbia, con l'Italia che si pone tra i primi Paesi dell'Ue ad avere dato il via libera alla ratifica. «L'approfondimento del processo d'integrazione della Serbia - aggiunge Frattini - è uno degli obiettivi prioritari della politica estera italiana verso i Balcani Occidentali alla luce del ruolo centrale che il Paese riveste ai fini della stabilizzazione dell'intero quadro regionale».

Rischiava il licenziamento, fa una strage

Negli Usa autista uccide otto persone con una pistola e si suicida

Karachi, 46 morti nelle violenze per vendicare l'uccisione di un deputato da parte di islamici

ISLAMABAD Un'ondata di maltempo senza precedenti e l'omicidio di un noto esponente politico che ha scatenato una dura reazione dei suoi sostenitori a Karachi hanno prodotto in Pakistan una grave emergenza, a cui le autorità di Islamabad fanno fronte con molta difficoltà.

Migliaia di militanti politici in collera hanno invaso ieri le strade di Karachi, principale città commerciale e finanziaria del Paese, uccidendo 46 persone, terrorizzando la popolazione e causando gravissimi danni materiali. Il tutto per vendicare l'uccisione lunedì di Raza Heider, deputato del Partito Muttahida Quami Movement (Mqm) nel Parlamento della provincia meridionale di Sindh, per la polizia a opera di gruppi legati ai talebani. La drammatica giornata in cui Heider è stato sepolto ha ulteriormente aggravato lo

stato d'emergenza esistente in Pakistan, dove l'inclemenza degli elementi atmosferici, con piogge torrenziali, fiumi in piena e inondazioni, ha investito molte province, con un bilancio di 1.500 morti e, ha assicurato l'Unicef a Ginevra, almeno 3,2 milioni di persone danneggiate, di cui 1,4 milioni bambini. Il governo del premier Yusuf Raza Gilani ha mobilitato Protezione civile, polizia ed esercito ma la mole di problemi a cui fare fronte è tale che, sostengono le organizzazioni umanitarie, è necessario un intervento immediato della comunità internazionale. E come se non bastasse, sono vive le polemiche per il fatto che di fronte a una situazione così tesa il presidente Asif Ali Zardari ha continuato il suo viaggio in Europa Occidentale, a Parigi e poi a Londra, criticato da opposizione e deputati britannici d'origine pachistana.

È LA PEGGIORE FUGA DI SEMPRE. L'ESPERTO: «CONSEGUENZE PER IL RESTO DELLA NOSTRA VITA»

Marea nera, oggi la chiusura definitiva del pozzo

L'operazione durerà almeno 24 ore. In tre mesi finiti in mare quasi 780 milioni di litri di petrolio

WASHINGTON Ben 780 milioni di litri di petrolio sono una quantità difficile da immaginare, sono quasi 5 milioni di barili. Un mare. Ma sono esattamente le cifre che definiscono la marea nera del Golfo del Messico. Numeri inimmaginabili, confermati ora ufficialmente sia dalle autorità statunitensi che dalla British Petroleum.

L'unità di crisi della Casa Bianca e i tecnici della Bp, insieme al team di scienziati e ingegneri che da mesi lavorano sull'emergenza, ha reso noto ufficialmente il bilancio definitivo dell'emergenza ambientale più grave di sempre, almeno per le fughe di petrolio. Alla vigilia della complessa e difficile operazione "Static Kill", che dovrebbe chi-

dere una volta per tutte il pozzo "Macondo", è fuoriuscita nel Golfo del Messico una quantità pari a 53mila barili di petrolio al giorno. Sgorgando dal fondo del mare a una profondità di 1.500 metri, quella fuga di petrolio è continuata inesorabile dal 22 aprile (giorno in cui la piattaforma Deepwater Horizon affondò) fino al 15 luglio. Quel giorno i tecnici della Bp sono riusciti, dopo tre tentativi falliti, a mettere un "tappo" così forte da riuscire a contenere il greggio. E alto 16 metri e pesa 80 tonnellate. Da allora il petrolio ha smesso di uscire. Ma per i precedenti 85 giorni aveva rovesciato in mare dai 50 ai 60mila barili di petrolio al giorno. Hanno avvelenato acque e terre, paludi e spiagge,



La piattaforma nel Golfo del Messico

animali e uomini obbligando a vietare la pesca e le attività turistiche. All'inizio Bp parlò di perdite contenute tra i mille e i 5mila barili. Ieri, dopo tre

mesi, le cifre ufficiali: 10 volte superiori. «È la più grave fuga di petrolio conosciuta dall'uomo» commenta Ian R. MacDonald, docente di Oceanografia

alla Florida State University. Temo che nell'ecosistema continueremo a pagarne le conseguenze per il resto della nostra vita».

Di quel petrolio (780 milioni di litri) sono stati recuperati circa 800mila barili, pari a 127 milioni. Il resto o è stato disperso dall'impiego di oltre 7 milioni di litri di solventi o è finito assorbito nell'ecosistema. L'operazione "Static Kill", cominciata ieri al "Macondo", consiste nella chiusura definitiva del pozzo cementandolo dall'interno: senza rimuovere il "tappo", i tecnici calano fango e cemento da una delle imbarcazioni che si trovano in superficie. È una tecnica abituale ma mai sperimentata a tali profondità. Richiede un minimo di 24 ore, solo dopo si potrà dire che la fuga è finita.

ERUZIONI CICLICHE, OSSERVABILI SPECIE NEL NORD

Aurora solare, bagliori rossi e blu visibili oggi anche dalla Terra

ROMA Brillamenti, tsunami di gas, eruzioni della corona solare con filamenti di particelle scagliati nello spazio: il Sole si è risvegliato con i "botti" e lo spettacolo promette di raggiungere anche la Terra, dove per oggi sono attese straordinarie aurore dovute all'intensa attività solare.

Dopo un lungo sonno il risveglio del Sole, visibile in alcune immagini e in un video diffusi dalla Nasa, è stato registrato domenica scorsa dall'Osservatorio spaziale della Nasa Solar Dynamics Observatory (Sdo), quando la faccia del Sole rivolta verso la Terra si è animata di una tumultuosa attività che comprendeva brillamenti e onde di gas che correvano sulla superficie solare. Ma a dare più spettacolo sono state le eruzioni solari, le cosiddette espulsioni di massa coronale che hanno lanciato tonnellate e tonnellate di plasma (ovvero particelle cariche elettricamente) nello Spazio interplanetario. Questa nube di particelle sta facendo rotta sulla Terra e quando arriverà, secondo gli esperti fra la scorsa notte e oggi, potrebbe dare luogo ad aurore di rara bellezza. Per vederle,

secondo gli esperti, non occorre andare ai Poli: questi straordinari bagliori del cielo per la loro intensità potrebbero essere visti anche dal Nord America e Nord Europa.

Si tratta della «più grande eruzione solare diretta sulla Terra degli ultimi tempi» ha spiegato l'astronomo Leon Golub del Centro Harvard-Smithsonian per Astrophysics (Cfa). Quando le particelle scagliate da una di queste eruzioni solari raggiungono la Terra, spiegano gli scienziati, interagiscono con il campo magnetico del nostro pianeta generando tempeste geomagnetiche. Le particelle solari fluiscono ai poli della Terra attraverso le linee del campo magnetico terrestre e collidono con gli atomi di azoto e ossigeno nell'atmosfera che ardono diventando luminose. Il risultato sono spettacolari esibizioni di luci colorate che vanno dal rosso al blu. L'attività solare spiegano gli esperti è ciclica, dura circa 11 anni: l'ultimo massimo solare è avvenuto nel 2001. L'eruzione osservata in questi giorni è uno dei primi segnali che il Sole si sta svegliando e sta andando verso un altro massimo solare.

Trau', assunzioni-scandalo Calciatori e giornalisti sulle liste paga del Comune

Tra i 17 indagati anche l'ex sindaco dell'Hdz e il suo vice oltre a funzionari del municipio

FIUME Sport e frodi a Trau' stanno mobilitando l'Uskok, l'Ufficio per la lotta alla corruzione e alta criminalità organizzata croato, e la Procura di Spalato. L'elenco degli indagati comprende per ora almeno 17 tra attuali ed ex alti funzionari del Comune di Trau' (Trogir), una delle cittadine costiere in Dalmazia dal copioso patrimonio storico-architettonico veneziano. Lo scandalo, da qualche tempo sulla bocca di tutti i 12-13mila traugini, pare sia scoppiato in seguito a una o più denunce anonime.

Sembra che addirittura una quarantina di persone – in massima parte giocatori della locale squadra di calcio che milita in uno dei campionati minori – fossero state inserite nell'elenco degli impiegati dell'amministrazione cittadina e quindi nella relativa lista paghe. Nella quale come dipendenti pubblici figuravano non solo le "glorie pedatorie" del posto ma anche alcuni giornalisti (pare una decina) di due gazzette locali: "Foglio traurino" e "Voce dalmata". A patrocinare l'inserimento di "pedatori" e reporter tra gli stipendiati del Bilancio municipale sembra siano stati l'ex sindaco Vedran Rozic e il suo vice Vinko

Brkan, entrambi esponenti di spicco della sezione locale dell'Accadizeta (Hdz), il partito ora al governo in Croazia ma che sta perdendo colpi e consensi per la crisi e gli scandali a ripetizione. Questo di Trau' sembra addirittura il più rusticamente paesano e risibile, se non fosse per le centinaia di migliaia di kune che i dipendenti pubblici fasulli sarebbero costati alle casse cittadine. Pare che con gli emolumenti indebitamente passati a calciatori e cronisti per "arrotondare", il Bilancio sia stato alleggerito (o appesantito, a seconda dei punti di vista) per un totale di almeno 760mila kune, circa 105mila euro. Anche se il maltoito al Bilancio ammonterebbe in totale a poco meno di un milione di euro. Senza contare poi i mutui bancari elargiti alla società calcistica grazie all'indebita fidejussione sottoscritta "motu proprio" dal predetto vicesindaco Brkan, presidente della stessa società calcistica. Naturalmente l'inserimento in lista paga di una quarantina di persone nullafacenti non poteva passare a lungo inosservato e sotto silenzio. Tutte figuravano come addetti della multiservizi comunale "Dobrie", dove ovviamente non lavoravano mai ma dalla quale ri-

cevevano regolare stipendio. E' ovvio che l'inclusione di addirittura una quarantina di nomi nel registro dei dipendenti pubblici non sarebbe potuto avvenire solo a opera di sindaco e vicesindaco, senza poter contare su una "filiera" di complicità e connivenze. Ed è proprio per questo che il numero degli indagati è salito ad almeno 17, mentre le ipotesi di reato avanzate nei loro confronti sono di abuso d'ufficio, peculato, falso in atto pubblico, ecc. Altri nomi sarebbero però in "drittura d'arrivo", talché adesso c'è il pericolo che la dilatazione a dismisura dell'elenco degli indagati porti a un insabbiamento generale e a un'assoluzione collettiva, magari suggerita dalle stanze appartate di quell'Hdz al potere a Zagabria.

Un'Hdz che proprio negli ultimi giorni è tornata prepotentemente alla ribalta a Trau' nel tentativo di togliere l'amministrazione cittadina dalle mani della cordata arcobaleno a guida socialdemocratica. E per farlo punta di nuovo – in qualità di portabandiera – proprio sugli ex sindaco e vicesindaco indagati dalla Procura. Nonostante tutto Rozic è stato rieletto ieri l'altro alla guida della sezione di partito: 89 preferenze su 115. (f.r.)



Una veduta aerea di Trau' (Trogir)

GLI ARRIVI NEL WEEKEND

Croazia, 153mila nuovi turisti

FIUME Circa 153 mila persone, tante quante ne conta la città di Fiume, sono entrate lo scorso week-end in Croazia dai tre valichi di confine croato-sloveni in Istria: quelli di Castelvener, Plovanja e Pozane. Stando ai dati della polizia istriana, 143mila con passaporto straniero, gente diretta verso i centri di villeggiatura della Penisola o – attraverso il traforo del Monte Maggiore – nel Quarnero e nelle sue isole. Sabato infatti, sul versante istriano, ci sono stati fino a 8 km di coda al tunnel.

E' stato un fine settimana di passione in Croazia: ha riguardato valichi, autostrade e strade, scali traghetti, porti e aeroporti. Centinaia di migliaia di turisti hanno trasformato le giornate di venerdì, sabato e ieri in un colossale movimento di autoveicoli, traghetti, navi, catamarani e aerei, mettendo a dura prova il sistema trasporti nazionale, che comunque ha retto, per la felicità degli operatori turistici. Gli arrivi hanno riguardato i tanto attesi italiani e tedeschi. Code chilometriche sono state registrate al valico di Pasjak, lungo la strada che collega Fiume e Trieste. Sabato, il traffico in entrata in Croazia (migliaia i veicoli italiani) ha causato attese fino a un'ora e mezza. Sempre l'altro ieri, code di 3 km ai centri d'imbarco di Prizna (terraferma) e Zigljen (Isola di Pago). Sia a Valbisca che a Smergo, gli scali vegliati e chersino, il "serpente veicolare" ha raggiunto 1,5 km. Due chilometri e mezzo di coda a Brestova (costa Est istriana); la dirimpettaia Faresina (Cherso) è stata un po' più calma: 1,5 km. Chilometri di coda anche agli scali tra la terraferma e l'Isola di Arbe, a Jablanac e Misnjak. Attese però non lunghe perché sono stati mobilitati i ferry più grandi. (a.m.)

ti nazionale, che comunque ha retto, per la felicità degli operatori turistici. Gli arrivi hanno riguardato i tanto attesi italiani e tedeschi. Code chilometriche sono state registrate al valico di Pasjak, lungo la strada che collega Fiume e Trieste. Sabato, il traffico in entrata in Croazia (migliaia i veicoli italiani) ha causato attese fino a un'ora e mezza. Sempre l'altro ieri, code di 3 km ai centri d'imbarco di Prizna (terraferma) e Zigljen (Isola di Pago). Sia a Valbisca che a Smergo, gli scali vegliati e chersino, il "serpente veicolare" ha raggiunto 1,5 km. Due chilometri e mezzo di coda a Brestova (costa Est istriana); la dirimpettaia Faresina (Cherso) è stata un po' più calma: 1,5 km. Chilometri di coda anche agli scali tra la terraferma e l'Isola di Arbe, a Jablanac e Misnjak. Attese però non lunghe perché sono stati mobilitati i ferry più grandi. (a.m.)

scuola». Vista la precarietà della situazione e soprattutto il pericolo che gli alunni della sezione periferica di Sissano si trasferiscano in un'altra scuola (il che comporterebbe la chiusura della sezione periferica di Sissano) in via assolutamente straordinaria la giunta ha deciso di "porgere una mano" a uno dei centri storici di lingua e cultura italiana sul territorio istriano che vede diminuire il numero di bimbi iscritti nella sezione periferica di Sissano e di sostenerlo finanziariamente onde garantire l'integrità e il mantenimento della lingua e cultura italiane in detto territorio della penisola istriana. Sempre nel corso della riunione, la giunta ha eletto pure il suo segretario. Si tratta di Marin Corva di Fiume, dipendente dell'ufficio dell'assemblea e della giunta dell'Ui. (v.b.)

finanziamento di un'insegnante a metà orario, per quanto riguarda l'Ui, per il doposcuola alla sezione periferica di Sissano della Scuola elementare Martinuzzi di Pola, per il periodo settembre-dicembre 2010, chiedendo che l'altra metà venga coperta dal Comune di Lisignano». Si tratta di un importo di 18mila mila kune (2.500 euro) che verrà assicurato dall'Ui in quanto è a rischio l'esistenza di questa sezione.

«Abbiamo quindi deciso d'intervenire in maniera strategica – ha sottolineato Tremul – per dare un segnale politico istituzionale molto chiaro per mantenere in vita il doposcuola».

stati affidati rispettivamente i settori Cultura e teatro, arte e spettacolo nonché quello Coordinamento e rapporti con le varie Comunità degli italiani, attività sociali, religiose e sanitarie, giovanili e per la Terza età.

Gli altri due componenti sono Norma Zani (vicepresidente della giunta esecutiva che assume tre settori: Educazione e istruzione, Informazione ed editoria ed Economia) e Daniele Suman che si occuperà di Organizzazione, sviluppo e quadri e Attività sportive. «Tra le decisioni più importanti varate ieri dall'esecutivo – ha rilevato Tremul – da notare il sostegno per il

RIPARTITE LE CARICHE NELL'ESECUTIVO DEGLI ITALIANI

Ui, debutta la nuova giunta Tremul ma gli assessori ora sono cinque

mo quadriennio l'esecutivo dell'Ui sarà guidato da Maurizio Tremul, che si assunto pure la delega per gli Affari giuridico-amministrativi, rapporti con le Comunità autogestite nazionali (Can), con i consigli per la minoranza italiana e i rappresentanti politici della Comunità nazionale italiana (Cni), nonché Finanze e bilancio (come pure nel precedente mandato). Tremul questa volta sarà a capo di una giunta composta da soli cinque membri, perlopiù donne. Nella "compagine governativa" si segnalano pure due "new entry", Mariana Jelichich Buic e Rosanna Bernè, alle quali sono

†

È mancato

Emilio Zobec

Ne danno il triste annuncio la moglie EGIDIA, il figlio EDI con LILIANA, il nipote MANUEL, le sorelle e parenti tutti.

Si ringraziano le dottoresse KOS e MARAS, il Distretto di Muggia e lo staff dell'ospedale di Cattinara.

Lo saluteremo a Costalunga giovedì 5 agosto dalle 12 alle 13.20.

I funerali con le ceneri seguiranno venerdì 13 alle 10.30 nella chiesa di Bagnoli. L'urna sarà esposta dalle 10.

Bagnoli, 4 agosto 2010

Partecipano al lutto della famiglia ZOBEC:
- ORNELLA, MARTINA e DARIO

Trieste, 4 agosto 2010

†

Ci ha lasciati

Marisa Furlani Cervazzi

Ne danno il triste annuncio il marito GIORGIO, i figli GIULIANO con MARZIA e VIVIANA con SAID, i nipoti JESSICA, JASMINE, BRIAN, ELISABETH, SHARON, AARON e la sorella MARA con BRUNO.

I funerali seguiranno giovedì 5 agosto, alle ore 11.40, in via Costalunga.

Trieste, 4 agosto 2010

Partecipano al dolore
- GINO e FULVIA

Trieste, 4 agosto 2010

Gli amici POMPEO ed ALMA partecipano sentitamente.

Trieste, 4 agosto 2010

†

Ci ha lasciati

Celso Barnobi

Lo comunicano i figli TIZIANA e MAURIZIO unitamente alle famiglie.

I funerali seguiranno giovedì 5 agosto, con partenza alle ore 12.30 da via Costalunga per la Chiesa San Bartolomeo di Opicina.

Trieste, 4 agosto 2010

Partecipano al dolore dei familiari ERMINIA e SERGIO.

Trieste, 4 agosto 2010

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Nunziata Russo
Facciazza
ved. Toscani

Ne danno il triste annuncio i figli ROBERTO e LILIANA con le famiglie.

I funerali partiranno venerdì 6 agosto alle ore 10.15 dalla Cappella di Costalunga.

La Santa Messa si svolgerà alle ore 10.30 nella Chiesa di Altura.

Trieste, 4 agosto 2010

Sempre nei nostri cuori
- ANNAMARIA, LAURA, ALBERTO, CIRO, UMBERTO, GIANNA

Trieste, 4 agosto 2010

Vicino a LILLI, ricordando la cara

†

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Spada

Ne danno il triste annuncio i figli EMANUELE con MICHELLE, GREGORY, GINO-CLAUDIO, i nipoti GAETANO, ELIA, THEO LUCA, la moglie JEANNINE, la sorella NERINA unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno sabato 7 agosto alle ore 13.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 agosto 2010

Gli arbitri della Sezione di Trieste ed il Comitato Regionale si stringono in un affettuoso abbraccio attorno ai familiari per la perdita dell'amico e collega

†

Ci ha lasciati

Giovanni Mattesi

Addolorati lo annunciano i figli MARIA con GUIDO, ANGELO con MANUELA, FRANCESCO, i nipoti LUCA, CHIARA, FEDERICO e TOMMASO unitamente ai parenti tutti.

Si ringraziano la dottoressa ALESSANDRA RIGONI e la signora ANNA per l'affettuosa assistenza.

I funerali seguiranno venerdì 6 alle 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 agosto 2010

Elargizioni pro LILT

Trieste, 4 agosto 2010

Si unisce al dolore dei propri figli GRAZIELLA.

Trieste, 4 agosto 2010

Partecipano al dolore della famiglia ALESSANDRO e RAUL.

Trieste, 4 agosto 2010

MARY, ANTONIO e FRANCESCO, vi siamo vicini:
- BETTY e ANDREA

Aurisina, 4 agosto 2010

I colleghi della Confcommercio Trieste sono affettuosamente vicini a MARIA per la scomparsa del padre

Giovanni

Trieste, 4 agosto 2010

La Cava Romana assieme a tutti i dipendenti partecipa al dolore di MARY, ANTONIO e FRANCESCO per la scomparsa del caro

Giovanni Mattesi

fidato collaboratore per oltre 40 anni.

Aurisina, 4 agosto 2010

XXX ANNIVERSARIO

Adriano Burgher

La famiglia lo ricorda con amore.

Trieste, 4 agosto 2010

†

Serenamente si è spenta

Adalgisa Rossetti
ved. Turroni
(Cisetta)

Ne danno il doloroso annuncio i figli LUCIO con CARMEN, MARINA con GIANNI, nipoti e pronipoti tutti.

Un sentito ringraziamento a chi si è preso cura di lei.

La cerimonia funebre avrà luogo venerdì 6 agosto, alle ore 10.00, nella Cappella di via Costalunga.

Seguirà la cremazione.

Trieste, 4 agosto 2010

Ciao

nonna

BETHANY, con le famiglie GOSHAW DELIKAT, commossi partecipano al dolore.

Philadelphia, 4 agosto 2010

nonna Cisetta

ti ricorderemo sempre MASSIMO e CARRIE con ANTONIO e SAMANTHA le famiglie JO e BERNIE LAPP da Hartford CORI e DAVID da Boston

Philadelphia, 4 agosto 2010

Profondamente addolorata partecipa famiglia CANNALIRE.

Trieste, 4 agosto 2010

Un bacio

Cisetta

- ADRIANA e SYMON

Trieste, 4 agosto 2010

Il suo ricordo nelle nostre preghiere
Don EGIDIO, ROSANNA, VALENTINA e NICOLA, RAFFAELLA e CORRADO.

Milano-Bologna-Aprica, 4 agosto 2010

Ciao

Cisetta

PIERO, FRANCA, ALESSANDRA, FULVIO TAURISANO.

Trieste, 4 agosto 2010

BRUNELLA, FILIPPO e RICCARDO sono vicini a MARINA, LUCIO e famiglie per la scomparsa di

Adalgisa

Trieste, 4 agosto 2010

†

Ci ha lasciati

Antonio Politi
(Nino)

Ne danno il triste annuncio la moglie MONIQUE, il figlio BRUNO con la moglie ALESSIA, le sorelle CONCETTA, LAURA con PAOLO, SARA, ENRICO con ANNA, parenti tutti.

Un sentito ringraziamento alle Dottoresse ZORAT e MARIZZA della Clinica Medica di Cattinara, per l'impegno e la sensibilità dimostrati.

Un commosso ringraziamento all'equipe tutta della Stella Alpina dell'Itis per l'amorosa assistenza prodigata.

I funerali si svolgeranno venerdì 6 alle ore 13 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 agosto 2010

CONCETTA e LAURA ringraziano affettuosamente MONIQUE per l'amorevole dedizione prodigata al loro caro fratello

Nino

che non dimenticheranno mai.

Trieste, 4 agosto 2010

Vicini a MONIQUE e BRUNO con l'amicizia e l'affetto di sempre
- FEDERICO
- GIAN LUCA
- MARCO
- PAOLO
- PAOLO

Trieste, 4 agosto 2010

†

Uniti nell'amore che ci hai donato ti ameremo per sempre. Ci ha lasciati

Leonilda Sirotich
(Nilda)

I figli ALIDA con CLAUDIO e ADRIANO con RENATA, la sorella NERINA, il fratello FERRUCCIO.

Donna amorevole e meravigliosa semplicemente

nonna Nilda

i tuoi nipoti DENIS, STEFANO, ALAN e LUCA, ti hanno voluto e ti vorranno per sempre un mondo di bene.

Ciao Nonna.

Un sentito ringraziamento alla Clinica Medica di Cattinara, in particolare alla dottoressa RAFFAELLA ANTONIONE per le amorevoli cure e la sua professionalità.

I funerali seguiranno venerdì 6, ore 11, in via Costalunga.

Trieste, 4 agosto 2010

Ciao

zia

CLAUDIA, LOREDANA, EZIA, CLAUDIO, GRAZIA e famiglie.

Trieste, 4 agosto 2010

Profondamente addolorati SANDRA, SERGIO e CRISTINA sono vicini ad ALIDA e famiglia per la perdita dell'adorata mamma.

Trieste, 4 agosto 2010

Partecipano al dolore ILDE, la figlia GRAZIELLA con le nipoti.

Trieste, 4 agosto 2010

Salutano la cara

Leonilda

i consuoceri LAURA e GIOR-DANO con FRANCA

Trieste, 4 agosto 2010

ALIDA ti siamo vicini:
- famiglia COLLARINI

Trieste, 4 agosto 2010

†

È mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Liliana Marsilli

La piangono i fratelli SILVANO con WANDA e FIDES con GIANFRANCO, la cognata MARA, i nipoti GIANNI con EVELINE, MARIAGRAZIA, PAOLO, RICCARDO, MARINA, ALESSANDRO, ROBERTO con LUANA, LORETTA con FILIPPO e i pronipoti tutti.

La saluteremo venerdì 6 agosto alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 agosto 2010

Affettuosamente vicini:
- RENATA e ANDREA

Trieste, 4 agosto 2010

†

È mancata

Anita Minca
ved. Zulian

Addolorati lo annunciano i figli FRANCO con LIANA, GIORGIO con SONIA, i nipoti MARCO, PAOLO, SANDRO, LARA assieme a SIMONE e parenti tutti.

I funerali seguiranno venerdì 6 agosto alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 agosto 2010

Cara zia

Anita

riposa in pace.
- LIVIA e famiglia

Trieste, 4 agosto 2010

Ci mancherà:
- le tue nipoti LUCIANA e MARIA

Trieste, 4 agosto 2010

IL CDA APPROVA LA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLE CONTROLLATE

Unicredit, effetto Kazakhstan sui conti. Ok al bancone

Utile del secondo trimestre al di sotto delle attese. Il titolo cede l'1,8%. Ghizzoni Deputy Ceo

SECONDO L'ISTAT

Cresce poco la produttività del lavoro (-2,7%)

ROMA La produttività del lavoro italiano segna il passo e, già da 10 anni, il suo valore non solo non cresce ma risulta negativo. A cavallo della crisi, tuttavia, il suo andamento ha fatto registrare un vero e proprio crollo: -2,7% tra il 2007 e il 2009. È l'allarme che lancia l'Istat che ieri ha reso note le serie storiche riferite a diverse misure di produttività dell'ultimo trentennio. Anche in questo arco di tempo più lungo, tuttavia, la produttività del lavoro mostra di aver arrancato: tra il 1980 e il 2009, infatti, mediamente è cresciuta del solo 1,2% annuo. A soffrire, in tutto l'arco temporale preso in considerazione, sono tutti i settori produttivi, fatta eccezione per l'agricoltura: nell'ultimo triennio, però, c'è stata una contrazione particolarmente rilevante nel settore dell'industria in senso stretto: -3,9% contro una crescita dell'1,3% nel 2003-2007.



Lavoro in fabbrica

L'andamento critico dell'industria emerge anche da alcuni dati del Centro Studi di Confindustria sul 2009. Anno in cui la Cassa integrazione è stata utilizzata da un'impresa su due nell'industria e da una su dieci nei servizi. La Cig, continua Csc, ha assorbito potenziale forza lavoro pari al 9,1% delle ore lavorabili nell'industria, al 2,1% nei servizi. Sempre l'ufficio studi di Confindustria evidenzia poi che i premi variabili, collettivi o individuali (di risultato, di partecipazione, etc.), hanno interessato il 51,9% degli operai, il 56,2% degli impiegati e il 65,8% dei quadri. Questi premi, uniti ad altri premi e mensilità aggiuntive, incidono sulle retribuzioni del 5,7% per gli operai, del 6,2% per gli impiegati e dell'8% per i quadri.

La scarsa produttività del lavoro italiano è stata segnalata di recente anche dal governatore della Banca d'Italia. In occasione della relazione annuale, Mario Draghi ha infatti evidenziato che nei 10 anni precedenti la crisi, la produttività per ora lavorata è salita del 3% in Italia contro il 14% dell'area euro. Negli stessi anni l'economia è cresciuta del 15% contro il 25% dei paesi dell'eurozona.

«La bassa produttività non è da imputare al fattore lavoro che ha, invece, compensato i mancati investimenti delle imprese e l'assenza di politica industriale da parte del governo», commenta la Cgil mentre anche l'Ugl chiede a imprese e governo di «investire di più in innovazione tecnologica». Per la Cisl e la Uil è necessario che le imprese riprendano ad investire nella riqualificazione del capitale umano, grazie anche agli accordi sulla contrattazione di secondo livello e alla detassazione al 10% dei salari derivanti da accordi di produttività.

di MARCO DI BLAS

KLAGENFURT Dieter Kraßnitzer, 51 anni, è stato nominato nel direttorio della Bks, la Banca per la Carinzia e la Stiria, di cui ha diretto finora la revisione interna. Assumerà l'incarico il 1° settembre. La sua nomina è vista come un rafforzamento del direttorio, di cui fanno già parte Heimo Penker e Herta Stockbauer. A lui abbiamo posto alcune domande sul ruolo della Bks e sui suoi rapporti con l'Italia. Qualche dato sull'istituto carinziano: totale di bilancio 6.316 milioni (nel 2008 5.976), crediti verso la clientela per

di SERGIO CARLIN

MILANO Le sofferenze della controllata kazaka Jsc-Atf Bank e le tensioni sui mercati finanziari dovuti alla crisi del debito sovrano zavorrano l'utile del secondo trimestre di Unicredit e, quindi, tutto il risultato del semestre della banca guidata da Alessandro Profumo che ieri, per prima fra gli istituti di credito del nostro Paese, ha comunicato alla comunità finanziaria i propri risultati di bilancio.

Piazza Cordusio, infatti, ha chiuso i primi sei mesi dell'anno con un utile netto consolidato in calo del 38,2% a 669 mln (937 milioni un anno prima), di cui solo 148 mln nel secondo trimestre (-69,7% rispetto ai 490 mln di un anno prima e inferiore ai 251 stimati dal consensus degli analisti). Risultato su cui hanno pesato, spiegano dalla banca, i "162 milioni di rettifiche di valore sull'avviamento relativo alla controllata in Kazakhstan", acquistata a metà del 2007 da Bank Austria e "la flessione del risultato netto di negoziazione, copertura e fair value per effetto di condizioni decisamente meno favorevoli dei mercati finanziari". In sostanza, le tensioni sui mercati, registrate soprattutto nel secondo trimestre 2010 e le-



Alessandro Profumo

gate ai dubbi sulla tenuta dei conti pubblici di alcuni Paesi di Eurolandia, hanno compresso gli utili da trading del gruppo che si sono ridotti del 94,4% a 58 milioni da 560 nel primo trimestre e da 1,02 miliardi di un anno prima (in totale 618 mln nel semestre, -34% dai 936 milioni del primo semestre 2009).

Queste due voci hanno macchiato l'andamento trimestrale di Unicredit che, invece, in quanto a gestione caratteristica, si è contraddistinto per "la buona dinamica delle principali variabili di conto economico", visto che "il margine di interesse e le commissioni so-

AUTOSTRADE PER L'ITALIA

Atlantia, ricavi in crescita (+10,3%) a quota 1,78 miliardi

ROMA Ricavi in crescita del 10,3% a 1.778 milioni di euro nel primo semestre 2010 per Atlantia, che ha visto il margine operativo lordo (Ebitda) a 1.077 milioni di euro, in aumento del 6,7% rispetto ai primi sei mesi del 2009 (+9,5% su base omogenea). L'utile di competenza del Gruppo del primo semestre 2010 si attesta a 310 milioni di euro, in crescita del 5,5% rispetto al valore dell'omologo periodo 2009. Il cash flow operativo prodotto nel primo semestre 2010, pari a 684 milioni di euro, è aumentato del 18,5% rispetto all'omologo periodo del 2009 ed è stato pressoché integralmente destinato agli investimenti del

Gruppo, si legge nella nota. Gli investimenti per il potenziamento della rete nel primo semestre 2010 sono stati pari a 621 milioni di euro, in aumento del 19% rispetto al primo semestre 2009. L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2010 è pari a 9.641 milioni di euro, con una diminuzione di 114 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2009. Al 30 giugno 2010 il Gruppo ha disponibilità liquide, depositi vincolati e linee di credito non revocabili non utilizzate, per un totale di 4.359 milioni di euro. Sulla rete in concessione in Italia, spiega Atlantia, il traffico risulta in crescita dello 0,7% nel primo semestre 2010.

(+17,2%) di cui 2.209 realizzate nel secondo trimestre (+17%).

La risposta dell'amministratore delegato Alessandro Profumo agli "intoppi" dell'Est Europa è stata la doppia nomina di Federico Ghizzoni a vice amministratore delegato e vice direttore generale del gruppo. Il 54enne manager responsabile dell'intera area Cee (Central&Eastern Europe) entrerà così nella "stanza dei bottoni" della banca al fianco agli altri tre deputy Ceo (Florintino, Ermotti e Nicastro) per portare direttamente in prima linea le proprie competenze. Altri contributi ai prossimi

risultati di bilancio (che dovranno, però, scontare un aumento dei crediti deteriorati soprattutto in Italia) arriveranno dal riassetto organizzativo: secondo Profumo, infatti, il progetto "Banca Unica" (il Cda ha approvato ieri anche la fusione per incorporazione in Unicredit Spa delle banche specializzate) "comporterà benefici sulle attività ricorrenti per 300 milioni". E dalla valorizzazione di Pioneer, la controllata nell'asset management, che ha ricevuto "un buon numero di manifestazioni di interesse". In Borsa il titolo è calato dell'1,80%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SECONDO I DATI DELLA BANCA D'ITALIA

Famiglie con più debiti, pesa il mutuo

Nei primi tre mesi dell'anno il "rosso" è cresciuto di 25 miliardi (+3%)

ROMA Le famiglie italiane, complice la crisi, si caricano sulle spalle sempre più debiti: nei primi tre mesi del 2010 il rosso è cresciuto di quasi 25 miliardi, segnando un balzo del 3% rispetto allo stesso periodo dell'anno prima. Insomma, il supplemento al bollettino statistico della Banca d'Italia certifica l'invecchiamento del paragone tra i risparmiatori italiani e le previdenti formiche. Ma anche le imprese hanno alzato l'asticella dell'indebitamento, segnando un aumento annuo delle passività del 3,3%.

Tornando ai buchi nei bilanci delle famiglie (incluse le istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie), sono arrivati a quota 797,611 da 773,218 miliardi di euro (+3%).

A pesare sono soprattutto

i mutui, saliti nello stesso periodo del 2,6%, da 599,947 a 615,782 miliardi di euro (+15,835 miliardi). Sulla crescita dei debiti delle famiglie (incluse le istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie) ha inciso anche il credito al consumo. Infatti, i prestiti a breve termine, sempre su base annua, sono lievitati da 55,803 a 61,307 miliardi di euro (+5,504 miliardi), mettendo a segno un aumento del 9%. E ricapitolando tutti i rossi si accumula un rialzo delle passività complessive nel primo trimestre di quest'anno superiore a quello registrato nel 2009, che aveva visto i debiti salire dell'1,8%.

Di conseguenza le famiglie rimangono meno liquide, sommando in tutto si arriva a 638,621 miliardi di euro (dai

TELECOMUNICAZIONI

Telit, accordo con la francese Orange

TRIESTE Telit Wireless Solutions, azienda triestina specializzata nella produzione di moduli Gsm/Gprs/3g per soluzioni integrate machine-to-machine (M2M), ha siglato un accordo con Orange Business Services, brand chiave di France Telecom, per distribuire la gamma completa delle soluzioni M2M di Orange Business Services sul mercato francese. Lo rende noto Telit Communications Plc, azienda internazionale leader nella tecnologia wireless M2M, che controlla al 100% Telit Wireless Solutions. Telit vede l'accordo come un'espansione strategica del proprio modello di business attuale. «Cooperare con Orange Business Services, il principale operatore di telecomunicazioni B2B in Francia - ha spiegato Felix Marchal, vice president Global Sales di Telit Communication PLC - è una scelta strategica per espandere il nostro portafoglio di servizi M2M».

642,837 del primo trimestre del 2009) tra biglietti, monete e depositi a vista, quasi per la totalità conservati presso le banche.

Guardando più da vicino il portafoglio, scendono anche le obbligazioni

e i titoli di Stato a medio lungo termine (-1%). Risalgono, invece, le azioni di società quotate, che in un anno sono quasi raddoppiate, attestandosi nel primo trimestre di quest'anno a 86,405 miliardi. Gli italiani torna-

no ad investire in Borsa. Nel primo trimestre del 2010, emerge dai dati resi noti da Bankitalia nelle statistiche sui conti finanziari, i flussi netti positivi sulle azioni sono ammontati a 22,4 miliardi di euro.

Per le imprese la situazione non cambia, secondo la tabella di Via Nazionale il debito delle società non finanziarie nel primo trimestre del 2010 è salito di 114 miliardi di euro (+3,3%), raggiungendo quota 3.440,680 (da 3.326,322 miliardi dello stesso periodo dell'anno scorso).

Sul dato pesano le passività dei prestiti a medio lungo termine, rimasti pressoché stabili, a 670 miliardi di euro, rispetto al 2009.

Mentre sono leggermente diminuiti quelli a breve termine, fermi a 520,951 miliardi (-8,5 miliardi, 1,6%).

stata spostata parecchio in avanti nel tempo. Tuttavia per noi è importante poter accompagnare i nostri clienti sul mercato italiano, fornendo consulenza legale, fiscale e societaria, dare sostegno agli investimenti in Italia e viceversa, assisterli nella ricerca di partner e nell'acquisizione di partecipazioni, nonché nell'accesso a incentivi nazionali e locali. Questo ruolo è stato importante fin dall'inizio per la Bks, perché legato all'esportazione del legname carinziano in Italia. La Bks è stata la prima banca a prestare servizi di pagamento in questo settore del commercio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOMINATO DAL PREMIER

Padoa Schioppa super-consulente del governo di Atene



Tommaso Padoa-Schioppa

TRIESTE «Uno degli architetti dell'euro», «Un italiano che ci aiuterà a conquistare credibilità sui mercati»: la stampa greca ha accolto così l'annuncio del governo di Atene che Tommaso Padoa Schioppa, è il nuovo advisor per le questioni economiche del primo ministro greco, George Papandreou. La nomina è stata confermata ieri sera dallo stesso Papandreou. Padoa-Schioppa, ex ministro dell'Economia del governo di Romano Prodi e già componente del board della Banca centrale europea, avrà un ruolo di super-consulente in particolare per le questioni macroeconomiche, fiscali, bancarie e di gestione del debito.

La nomina avviene dopo una lunga serie di negoziati fra il governo greco, la commissione europea, la Banca Centrale Europea (Padoa-Schioppa ha fatto parte del board della Bce) e il Fondo Monetario Internazionale per trovare una ricetta alla crisi di Atene. La scelta di Padoa-Schioppa, nome di assoluto rilievo sui mercati internazionali, punta a restituire credibilità al Paese sui mercati internazionali.

«Gli aiuti alla Grecia saranno sufficienti a fare uscire il Paese dalle difficoltà a patto che le misure adottate dal governo di Atene si traducano in realtà», così aveva detto in una recente intervista a Il Piccolo l'ex ministro dell'Economia e fra i padri fondatori della moneta unica. La crisi greca -aveva detto ancora Padoa-Schioppa- «è un episodio della crisi globale iniziata nel 2007 con i subprime, che porta conseguenze gravi perché non colpisce solo la Grecia ma la stessa Unione Europea, che non ha, nel suo complesso, una finanza pubblica in disordine, ma che agisce con troppa lentezza. Il fatto che ci sia una minaccia forte in un'area del mondo non direttamente responsabile della crisi crea un precedente unico e preoccupante».

Padoa-Schioppa si occuperà anche del «programma di risanamento finanziario nel quadro del meccanismo di sostegno europeo». Colpita da una pesante crisi finanziaria, la Grecia ha ricevuto un aiuto di 110 miliardi di euro in tre anni da parte dell'Fmi e dell'Unione Europea nel maggio scorso condizionato a una serie di richieste fra cui il taglio della spesa pubblica, la riforma previdenziale e un programma di liberalizzazioni.

(pcf)

L'ISTITUTO AUSTRIACO È PRESENTE ANCHE IN SLOVENIA E CROAZIA

Banca Carinzia e Stiria: sbarco in Italia bloccato dalla crisi

Il nuovo direttore dell'istituto Dieter Kraßnitzer: «Ma non siamo interessati a rilevare la filiale di Hypo Bank»

4.350 milioni, raccolta diretta 3.908 milioni, utile netto 47 milioni, 872 dipendenti in 55 filiali. Nel 2009 gli impieghi a clientela aziendale sono stati incrementati del 5,3% rispetto all'anno precedente, a fronte di una generale riduzione in Austria dell'1,7%.

Hypo Bank Italia è in vendita. Siete interessati a comprarla?

L'acquisto non è assolutamente all'ordine del giorno. Il nostro modello di sviluppo prevede

un'impostazione duratura, senza assunzione di rischi che non possiamo quantificare e garantire. Inoltre, se guardiamo gli ordini di grandezza della nostra banca e di Hypo Bank Italia, si capisce subito la ragione del no.

Intende dire che le aziende finanziate dalla Bks non hanno subito contraccolpi dalla crisi?

Come tutte le banche, anche la nostra ha risentito della crisi. E per questo, per esempio, il fondo rischi nel primo trimestre



Dieter Kraßnitzer

stre è stato quasi raddoppiato, da 9,3 a 16 milioni di euro. Tuttavia i crediti inesigibili non hanno assunto una dimensione drammatica.

Lo scorso anno la Bks ha effettuato un aumento di capitale. È stato un passo imposto dalla crisi?

Noi non ne abbiamo risentito. La Bks non ha mai avuto in portafoglio titoli Lehman Brothers, subprime o quelli che voi in Italia chiamate "titoli tossici". Quindi non ab-

biamo avuto perdite e di conseguenza non abbiamo avuto bisogno di aiuti dallo Stato.

La Bks è presente in Slovenia e Croazia e tra poco anche in Slovacchia. In Italia invece ha soltanto un ufficio di rappresentanza a Padova. Come mai?

C'era già un progetto per l'Italia, ma è stato bloccato dalla crisi internazionale. Si è dovuto ricalcolare tutto alla luce delle nuove condizioni quadro. L'attuazione è

La banca differente che vi parla in modo differente.



ORO E MONETE (Valori in Euro)**BORSE ESTERE** (Indici)**CAMBI****DOLLARO**

1,132% 1,3221	0,0% 7,43
---------------------------------	-----------------------------

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

	◀ Prec.	Var.
if	0.0645 0.0654	0.78
nel	1.494 1.521	-1.78
nel	0.6300 0.6415	-1.78
nel	166.70 166.70	0.00
proceder.	6.360 6.370	-0.16
pur. inv.	1.289 1.267	1.74
	10.550 10.560	0.00
Media R Nc	0.3720 0.3720	0.00
Media L Media	0.9717 0.9390	-0.63
Media R Media	1.951 1.951	0.00
Media Italia R	0.8290 0.8715	1.41
Media Italia R	15.730 15.810	0.51
Media Italia R	3.170 3.190	-0.63
Media Italia R	3.957 3.390	-0.96
Media Italia R	0.6115 0.6100	0.25
Media Italia R	0.1136 0.1117	1.70
Media Italia R	0.0026 0.0027	-0.38
Media Italia R	59.67 60.25	-0.96
Media Italia R	1.476 1.475	0.00
Media Italia R	12.450 12.540	-0.37
Media Italia R	0.545 0.540	-0.37
Media Italia R	8.330 8.420	-1.07
Media Italia R	0.0148 0.0151	-0.96
Media Italia R	0.6295 0.6360	-1.02
Media Italia R	2.180 2.220	-1.80
Media Italia R	2.330 2.360	-1.27
Media Italia R	0.5860 0.5860	0.00
Media Italia R	0.0042 0.0048	-1.73
Media Italia R	0.367 0.365	0.00
Media Italia R	0.0008 0.0021	-4.50
Media Italia R	0.1376 0.1376	0.00
Media Italia R	4.100 4.050	1.23
Media Italia R	1.389 1.388	0.07
Media Italia R	4.190 4.235	-1.06
Media Italia R	6.250 6.335	-1.34
Media Italia R	0.0860 0.0873	-1.45
Media Italia R	4.31 4.30	0.25
Media Italia R	0.5325 0.5430	-1.93
Media Italia R	0.5170 0.5170	0.00
Media Italia R	0.0022 0.0022	0.00
Media Italia R	0.3710 0.3710	0.00

Fondi		€	%
Ina Val Att	4.141	-0,02	
Ina Val Est	1.163	0,61	
Niv Ina Val At	7.929	0,11	
Rea Bil Agg	6.610	0,36	
Rea Bil Att	8.731	0,36	
Rea Cap Est	12.836	0,46	
Rea Din Pro	13.026	0,41	
Rea Imp Em	14.647	1,03	
Rea Imp I	7.011	0,24	
Rea Imp Mon	7.122	0,24	
Rea L Est	9.353	0,24	
Rea L Futuro	7.681	0,47	
Rea L Oat	9.204	0,31	
Rea Obs	12.028	0,38	
Rea Tasi	9.706		
Sai Alfa2000	4.660	0,22	
Sai Beta2000	4.640		
Sai Omega2000	7.160		
Sai Quota	20.250	0,05	

TITOLI DI STATO		
Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/10 0,95%	99,870	99,880
BTP 15/09/10 1,055%	101,113	101,103
BTP 15/09/11 1,11%	101,168	101,149
BTP 15/09/13 0,51%	101,490	101,518
BTP 15/09/11 3,75%	102,363	102,340
BTP 15/09/12 3,75%	101,251	101,255
BTP 15/09/11 4,25%	102,989	102,998
BTP 15/09/15 4,25%	103,780	103,780
BTP 15/09/12 1,85%	102,796	102,761

Aureo Flex Euro	9,757	1,75	Mediolanum Fie Strateg.	6,327	0,21	BTP 01/07/12 2,5%	101,628	101,516
Aureo Flex It	17,098	1,47	Mediolanum Fies. Ita	16,232	1,78	BTP 01/07/12 3,5%	103,615	103,503

BT1 06/03/12	102,270	103,861
BT2 15/04/12	104,044	103,170
BT3 15/02/12	105,284	105,105
BT4 10/02/12	105,652	104,948
BT5 15/03/12	106,100	105,100
BT6 13/03/12	106,910	106,100
BT7 01/06/13	106,930	106,116
BT8 15/04/13	106,821	105,681
BT9 15/02/13	106,751	105,645
BT10 15/02/14	105,945	103,640
BT11 04/06/14	104,205	104,045
BT12 15/04/14	106,986	106,699
BT13 15/04/15	101,753	101,611
BT14 15/05/15	101,469	101,316
BT15 15/03/15	105,046	104,810
BT16 02/05/15	106,708	106,908
BT17 02/05/16	104,083	104,043
BT18 01/07/17	102,198	101,722
BT19 02/07/17	105,415	105,003
BT20 15/07/17	112,766	112,222
BT21 02/08/15	107,123	106,666
BT22 01/08/15	106,650	106,496
BT23 15/09/18	101,831	101,398
BT24 02/09/19	104,625	104,300
BT25 01/09/19	104,181	103,900

Carige Flessibile Cl A	5,208	-	Profilo Best Funds	5,874	-0.02
Carige Flessibile Cl B	5,188	-	Profilo Elite Flessibile	5,810	-0.14

BTP 010200.2425	10.815	103.264
BTP 010220.45	10.679	105.265
BTP 150921.211	97.599	97.147
BTP 160821.375	99.591	99.140
BTP 160823.262	102.332	101.839
BTP 010823.475	105.686	105.225
BTP 221203.85	142.500	143.245
BTP 011103.93	147.043	146.666
BTP 010325.5	106.775	106.276
BTP 011107.265	130.315	129.679
BTP 011127.65	122.016	121.664
BTP 011129.125	109.527	108.768
BTP 010531.61	15.818	11.255
BTP 012033.375	12.832	11.262
BTP 010834.5	103.671	103.050
BTP 012037.47	89.596	88.972
BTP 010835.235	102.000	101.148
BTP 010839.95	103.291	102.492
BTP 010940.5	102.667	101.938
BTP 010941.255	99.687	99.304
CCT 011210.7	100.226	100.223
CCT 011111.7	99.786	99.786
CCT 300611.7	99.903	99.896
CCT 010511.7	100.029	100.011
CCT 010312.7	99.560	99.483
CCT 011112.7	99.232	99.199
CCT 010713.7	99.094	98.964
CCT 010314.7	98.304	98.154
CCT 011214.7	98.156	98.002
CCT 010915.7	97.392	97.170
CCT 151215.7	100.524	100.367
CCT 010716.7	96.593	96.398
CCT 010717.7	95.888	95.444
CTZ 301012.7	92.694	92.694
CTZ 310111.2	92.357	92.347
CTZ 301011.2	92.400	92.399

Euromob. Tot. Ret. Flex	4.582	0.07	Qu V Eb Dutc	3.140	-0.32	CTZ 29/02/12 Z.C.	97.550	97.475
Federico Re	5.209	0.04	Qu V Eb Emub	7.230	0.14	CTZ 29/04/12 Z.C.	97.125	97.045

OBBLIGAZIONI CONV.		
Titoli	Ultimo	%
Airkmedica 07-12 5%	98,70	0,02
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	102,44	-0,02
B.P.E.Rom. 10-15 4%	107,31	-0,04
Bca Carige 03-11 5%	109,67	0,00
Bca Carige 10-15 4,75%	106,40	-0,07
Bco Popolare 10-14 4,7	106,36	-0,30
Beni Stabili 06-11 2,5	99,81	0,02
Bim 05-15	90,69	0,06
Cape L.I.V.E. 09-14 5%	89,90	0,04
Cogeme 09-14	100,89	0,63
Cr.Valt. 10-14 4,25%	102,47	-0,02
Sias 05-17 2 625%	99,34	0,18
Sna 05-10 3%	78,00	0,00
Sopaf 07-12 3,875%	95,93	2,73
Ubi Banca 2013 5,75%	104,37	-0,13
Vitorbia Asa 01-16 5,	190,00	0,00

EDILIZIA
AGEVOLATANuove regole per favorire l'acquisto dell'alloggio
Stanziati 4,2 milioni per i contributi a 766 famiglie

Mutui casa, la Regione fa il garante

Coprirà la quota non assicurata dalle banche sino a un valore di 42mila euro

di MARTINA MILIA

TRIESTE Garanzie per comprare la prima casa? Le mette la Regione. Dove non arriva la banca, perché i risparmi e i capitali della famiglia non sono sufficienti, ci pensa la Regione: oggi la giunta apprenderà in via preliminare le modifiche al regolamento necessarie ad attivare agevolmente le garanzie. La copertura, pari al 20% massimo del valore dell'immobile, avrà un tetto di 42 mila euro. Intanto non conoscono crisi le richieste di contributo per l'acquisto della prima casa. La Regione, su proposta dell'assessore Elio De Anna, predispone un terzo riparto per soddisfare le 766 richieste in lista d'attesa tra febbraio e aprile: valore di 4,2 milioni nel 2010 (che diventano 16 nell'arco dei dieci anni).

LE GARANZIE Oggi chi compra casa, e non ha un capitale da parte, può ottenere dalla banca un mutuo ipotecario del valore massimo dell'80% dell'immobile. Gli uffici della Regione, avendo studiato il valore medio delle case che le coppie acquistano chiedendo il contributo regionale rilasciato attraverso Mediocredito, hanno modificato il regolamento esistente (legge 6/2003) per offrire la quota di garanzie che gli istituti di credito non coprono e che, senza risparmi, le famiglie non sono in grado di trovare. «L'idea - spiega De Anna che, proprio, oggi porterà il nuovo regolamento all'attenzione della giunta - è quella di spingere i giovani ad acquistare la casa con la sicurezza che la Regione li aiuta a comprarla».

I VALORI "Mamma" Regione ha valutato, analizzando le pratiche che arri-



vano per la richiesta di contributo sull'acquisto della prima casa, che il valore medio degli immobili comprati si aggira sui 210 mila euro. Per questa ragione le garanzie arriveranno a coprire un tetto

di 42 mila euro. La Regione periodicamente accantonerà risorse per coprire questo tipo di servizio ma il regolamento è interessante non solo per i valori: la procedura è stata pensata per rendere la vita

dei cittadini, e degli istituti di credito, il più semplice possibile.

NIENTE CRISI I provvedimenti sull'acquisto della prima casa - non ultimi il regolamento per aiutare chi dovesse essere in



L'assessore regionale all'Edilizia Elio De Anna. A sinistra, una coppia con due figli: la Regione rafforza le misure a favore delle politiche abitative

mora con il pagamento delle rate del mutuo (regolamento che sarà pubblicato a settembre) - rispondono a un trend che non sembra subire crisi. La Regione riceve mediamente tra le 300 e le 400 do-

mande al mese di richiesta di contributo per l'acquisto della prima casa. I principali beneficiari restano i giovani. La norma che stabilisce i criteri di assegnazione dei benefit per l'acquisto della prima abitazione consente di ottenere un contributo decennale - per l'acquisto, la nuova costruzione o il recupero dell'abitazione principale - fino a un massimo di 17.800 euro.

I CONTRIBUTI Il contributo viene erogato in rate annuali costanti per dieci anni e può arrivare a 25.500 euro per i soggetti in condizione di debolezza sociale. In questa categoria rientrano anziani, single o nuclei familiari composti da non più di due persone delle quali almeno una abbia compiuto 65 anni, giovani coppie, con o senza prole, quelle i cui componenti non superino entrambi i trentacinque anni di età, single con minori a carico, disabili e famiglie in stato di bisogno, famiglie molto numerose entro determinati parametri di reddito. La richiesta di contributo può essere presentata sempre, a sportello, ma deve essere formalizzata prima dell'acquisto (stipula del contratto definitivo di compravendita) dell'abitazione o prima dell'inizio dei lavori di costruzione o ristrutturazione. La domanda viene presentata a una delle banche convenzionate.

LE NUOVE RISORSE L'ultima informata di contributi riguarda le domande presentate tra il 19 febbraio e il 19 aprile di quest'anno: 766 che sono prossime alla liquidazione. Per coprirle sono stati erogati 1.325 milioni di euro per i contributi pluriennali (che saranno quindi 13 milioni in dieci anni) e 2.931 milioni di euro di una tantum.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN OCCASIONE DEL CINQUANTENARIO

Un biglietto "speciale" per le Freccie



Riccardo Riccardi

TRIESTE Un biglietto unico per "volare" a Rivolto. E godersi la festa delle Freccie tricolori. La giunta regionale, su proposta dell'assessore ai Trasporti Riccardo Riccardi, si appresta ad emettere un biglietto "speciale" che consentirà di raggiungere più facilmente, senza rischiare intoppi o ingorghi, la "casa" della Pan: questo biglietto, infatti, varrà tanto sul treno quanto sull'autobus.

L'occasione: i festeggiamenti del cinquantesimo compleanno delle Freccie in programma l'11 e il 12 settembre nella base di Rivolto. Il bigliet-

to unico ferrovia-autobus avrà un prezzo convenzionato e sarà destinato agli appassionati che, anziché metterci in auto, sceglieranno di usare i mezzi pubblici.

L'anniversario delle Freccie tricolori non sarà l'unica manifestazione in cui la Regione sperimenterà il titolo di viaggio integrato: a fine settembre toccherà a Friuli doc, la grande kermesse enogastronomica, come anticipa Riccardi, che proprio oggi riporterà in giunta la discussione sulla procedura di pubblica utilità del progetto Pramollo.

SOTTO TIRO LA PRIORITÀ DATA AI GENITORI RESIDENTI DA OTTO ANNI

La Carfagna "boccia" la legge sulla famiglia

L'Ufficio del ministro: «Incostituzionale». Ma la Regione convince il governo

TRIESTE Stavolta, a mettersi di traverso, è Mara Carfagna: scomunica con i suoi uffici, come «incostituzionale», la nuova legge sulla famiglia. Risultato: il welfare del Friuli Venezia Giulia, con i tetti e le priorità in salsa leghista, inciampa nuovamente nel governo amico. Stavolta, però, non cade: Palazzo Chigi, alla fine, non scomoda la Corte costituzionale. Ma chiede, in cambio, una garanzia: la Regione si impegna a «mitigare» l'ennesimo articolo a misura di residente.

L'antefatto: la Regione, a maggio, licenzia la nuova legge sulla famiglia e vi inserisce un articolo, il 39, in cui disciplina l'accesso a tre misure.

Il sostegno economico alle future mamme in difficoltà, il sostegno abitativo alle nuove famiglie e quello al reinserimento lavorativo dei genitori con figli disabili vengono prioritariamente assicurati a chi vive da almeno otto anni in Italia, di cui almeno uno in Friuli Venezia Giulia.

L'Associazione studi giuridici sull'immigrazione, l'Asgi, non ci sta. Grida allo scandalo e passa al contrattacco: investe la Commissione europea, scrivendo alla direzione generale Giustizia, libertà e sicurezza, e al contempo investe il governo, contattando l'Ufficio nazionale anti-discriminazioni razziali, alle dirette dipendenze del ministro delle Pari opportuni-



Il ministro alle Pari opportunità Mara Carfagna

tà. Roma arriva prima: l'Ufficio, con il magistrato Rosita D'Angiolella, emette il verdetto. E incrimina l'articolo 39: violare l'accesso al welfare al requisito della residenza di almeno uno dei due genitori «introduce una discriminazione dello straniero» violando il

diritto comunitario e la Costituzione italiana.

Le diplomazie, però, si mettono in moto: il governo contatta la Regione, chiede spiegazioni. E le riceve: «La posizione dell'Unar non corrisponde ai contenuti concreti della legge sulla famiglia in quanto tale legge non in-

troduce nessun vincolo nuovo nell'accesso al welfare» spiega l'assessore alle Politiche per la famiglia Roberto Molinaro. E aggiunge: «La legge non esclude nessuno, inserisce solo un criterio di priorità. Tale criterio, peraltro, va disciplinato con un atto amministrativo: non l'abbiamo ancora adottato».

Il governo, a fronte delle spiegazioni, si convince o comunque si abborbidisce. Chiede una rassicurazione aggiuntiva e la ottiene: «Il Friuli Venezia Giulia si è formalmente impegnato, con lettera del 14 luglio, ad un'applicazione mitigata del criterio di priorità introdotto dall'articolo 39» spiega il direttore Massimiliano Monnanni, l'Unar. E assicura: «Il no-

stro Ufficio verificherà con la massima attenzione l'attuazione dell'impegno assunto dalla Regione e quindi l'effettività delle misure adottate per mitigare il criterio di priorità nei confronti dei non autoctoni nel rispetto del principio di non discriminazione». In cambio, però, il Consiglio dei ministri decide di non impugnare la legge sulla famiglia in Corte costituzionale.

L'Asgi, con Walter Citti, prende atto. Ma non gradisce l'epilogo: quella legge incostituzionale andava fermata. Al tempo stesso, aspettando il parere di Bruxelles, rinnova l'appello alla Regione affinché cancelli tetti e vincoli legati alla residenza. Sottoscrive, con Franco Codega, il Pd.

volo un pacchetto di piani di gestione delle situazioni di grave difficoltà occupazionale: vi rientrano il settore metalmeccanico, le occhialerie, l'edilizia, i mezzi di trasporto. Luca Ciriani, l'assessore alle Attività produttive, presenta intanto un "nuovo" regolamento sulle agenzie di viaggio e sui programmi di viaggio. Federica Seganti, l'assessore alle Autonomie, slocca 1.080.000 euro a favore dei Comuni in situazioni particolari e propone un nuovo commissario straordinario della Comunità montana della Carnia: Giovanni Battista Somma al posto di Giorgio Drabeni.

LA SAVINO ACCELERA SULLE PARTECIPATE

Taglio delle spa al via Tetto ai compensi degli amministratori

TRIESTE Sandra Savino va di fretta. E, forte del mandato di Renzo Tondo, presenta in tempi record il disegno di legge sulle partecipate: quello che, recependo i dettami nazionali e i richiami della Corte dei conti, elimina le società regionali superflue. Inutili. O, quantomeno, non strategiche.

Non solo. L'assessore regionale alle Risorse finanziarie, abrogando una miriade di articoli e disposizioni approvati nel tempo, mette ordine nel disordine legislativo attuale. Impone la trasparenza on-line. Subordina a legge regionale l'eventuale assunzione di nuove partecipazioni mentre affida a decisione giunta, seppur previo parere della commissione consiliare competente, la dismissione di quelle "vecchie". Ancora, già che c'è, ratifica il tetto ai compensi dei manager pubblici: nessuno potrà percepire una paga più alta di quella dei direttori generali della sanità di fascia A, poco più di 150mila euro all'anno.

Il disegno di legge, con la sua ventina di articoli, arriva già oggi all'esame di giunta. Ma, alla vigilia, la Savino non si sbottona e nulla concede sull'elenco "hot" delle società che la Regione potrebbe cedere a strettissimo giro di posta: «Ne discuteremo in giunta». A Palazzo, non da ieri, c'è chi scommette ad esempio sulla vendita pressoché certa della partecipazione in Promosedia «visto che, nella manovra estiva, il consiglio regionale l'ha già autorizzata». E c'è chi garantisce sulla cessione non meno certa della partecipazione nella Fiera di Trieste «visto che la giunta, lavorando da tempo per una fusione, l'ha già annunciata».

L'assessore alle Risorse finanziarie, però, tira dritto: «Ne discuteremo in giunta».

Ma il disegno di legge non contiene solo la chiusura delle società di troppo. All'opposto, dando vita a un vero e proprio testo unico del settore, disciplina la "vita" delle spa di Palazzo: si va dalla scelta dei soci al numero massimo degli amministratori, si passa dai compensi degli amministratori stessi al reclutamento del personale, sino ad arrivare al controllo analogo e alle attività di indirizzo, controllo e vigilanza.

Non manca poi, nell'era del "brunettismo", la trasparenza on line: il disegno di legge a firma Savino impone infatti di pubblicizzare, sul sito istituzionale della Regione, l'elenco delle società partecipate in tutto o in parte, quello degli incarichi conferiti e quello dei compensi: elenco da aggiornare entro il 31 marzo di ogni anno. Infine, nell'ultima parte, il disegno di legge si trasforma in una mannaia: contiene, infatti, la lunga lista di norme, articoli e disposizioni sparsi nel corpus legislativo regionale ormai condannati all'abrogazione.



Sandra Savino

SCONTRO MORETTON-GOTTARDO

Scoppia la protesta dei medici di famiglia

TRIESTE «Non ci sono fondi aggiuntivi per la riorganizzazione della medicina territoriale». A lanciare l'allarme è il segretario regionale della Fimmg (Federazione medici di famiglia) Rosario Magazzù: «I sindacati dei medici di medicina generale costretti a sospendere la trattativa regionale per il nuovo accordo integrativo».

La Fimmg esprime «preoccupazione per le dichiarazioni dell'assessore Vladimir Kosic, in sede di comitato regionale, sull'assenza di investimenti aggiuntivi regionali per le cure al di fuori dell'ospedale, ovvero per i pazienti cronici, per i "fragili", per coloro che quotidianamente si rivolgono al medico di fiducia». Magazzù ricorda i fondi regionali stanziati per obiettivi ritenuti prioritari dalla giunta come la costruzione di nuovi ospedali. E chiede, innanzitutto al presidente Renzo Tondo, «quale posto occupa la riorganizzazione del territorio» nella scala della giunta. Intanto, alla vigilia della presentazione della programmazione del sistema sanitario 2010-2012, scoppia l'ennesima polemica tra il capogruppo del Pd, Gianfranco Moretton e il coordinatore regionale del Pdl, Isidoro Gottardo. Per Moretton «le mancate riforme in sanità unite al blocco del turn over hanno attecchito la qualità del comparto con il collasso di alcuni reparti degli ospedali di Pordenone e Trieste. Come se non bastasse, per la prima volta non si sono programmate adeguatamente le ferie del personale, generando il caos, in barba ai bisogni dei cittadini». Per il capogruppo del Pd «non è più prorogabile una riforma del servizio sanitario che risente dell'inadeguatezza del governo della sanità da parte della giunta Tondo». Gottardo non ci sta: «Il consigliere Moretton fino a due anni fa era il vicepresidente della Regione. O, da quando è all'opposizione, il Friuli Venezia Giulia è riuscito a cancellare tutto quello che di buono aveva, ed è ovvio che non è così, oppure Moretton è colto da una sindrome di disfattismo nella speranza di apparire un oppositore». Gottardo continua: «L'atteggiamento è sbagliato non solo perché ingeneroso verso il sistema sanitario regionale ma è anche masochista perché Moretton, da uomo delle istituzioni, dovrebbe sapere che le strumentalizzazioni politiche non possono spingersi quotidianamente a voler delegittimare il servizio pubblico che a parole dicono di difendere». Controreplica Moretton: «Sarebbe mio grande piacere non dover rilevare problemi alla sanità». E ancora: «Mi pare che la ricerca di mettersi in mostra sia proprio di Gottardo perché sovente risponde promuovendosi inutile difensore». (r.u.)



Gianfranco Moretton

ALL'ORDINE DEL GIORNO ANCHE LA PROGRAMMAZIONE 2010 DEL SERVIZIO SANITARIO

La giunta tenta di "ridare fiato" ai cinema di paese

Molinaro porta all'approvazione il piano sulle sale. E la Seganti sblocca un milione di euro per i Comuni

TRIESTE Rivitalizzare le piccole e grandi sale cinematografiche di paese. E arginare le maxi-sale dei centri commerciali. Non è facile, nemmeno un po'. Ma Roberto Molinaro, assessore regionale alla Cultura, ci prova: porta all'esame di giunta il piano delle sale cinematografiche del Friuli Venezia Giulia. Un piano che, tenendo conto delle tendenze del mercato e della popolazione, deve fissare il

numero «giusto» di sale: «È uno strumento di pianificazione che va all'approvazione preliminare. Seguiranno tutte le consultazioni» spiega, alla vigilia, Molinaro. Nessun numero, però. Solo la filosofia: ridare vita, ove possibile, ai cinema dei piccoli centri.

Grande schermo in giunta, ma non solo. Vladimir Kosic, l'assessore alla Salute, prenota anzi un ruolo da protagonista e, dopo

il rinvio di sette giorni, ripresenta la programmazione del servizio sanitario regionale del 2010. Andrea Garlatti, l'assessore alla Funzione pubblica, chiede l'autorizzazione alla stipula del contratto collettivo dei dirigenti del comparto, ma non iscrive all'ordine del giorno il regolamento più atteso e controverso di Palazzo, quello sull'organizzazione. Angela Brandi, l'assessore al Lavoro, cala sul ta-



Roberto Molinaro e Vladimir Kosic

NIENTE AD ALTRE SOCIETÀ. L'OPPOSIZIONE: MARCHETTA POLITICA



A sinistra il derby Itala San Marco-Sacilese, al centro Luca Ciriani. A destra Tondo con i giocatori dell'Udinese



«La Sacilese è il testimonial del turismo Fvg» Ciriani sgancia 30mila euro, roventi polemiche

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE La Sacilese diventa testimonial di Turismo Fvg e si prende qualche decina di migliaia di euro di contributi regionali. E la polemica non tarda a divampare. Vuoi perché altre realtà sportive non portano a casa questo utilissimo 'extra' e vuoi perché Sacile è terra di molti e influenti uomini politici della maggioranza.

Dall'opposizione si parla di "vergogna" e di "marchetta politica" ma anche nel centro-destra i nasi che si storcono sono più di uno. Perché la Sacilese e non, per fare qualche esempio triestino, Kras, Pallamano Trieste o le squadre di tuffi che si fanno onore in giro per l'Italia? È una domanda che si fanno in tanti, anche in maggioranza, dove si parla di "precedente pericoloso" che va a premiare una società. Luca Ciriani, assessore al turismo assicura che il contributo, che sarà tra i 30 e i 50 mila euro (più di quanto portino a casa a vario titolo l'Udinese,



Franco Bonanno

ni". Il vicepresidente della Regione, nel corso della conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa insieme all'assessore del Comune di Sacile Ariana Sabato e al presidente del club calcistico (che milita nella Seconda Divisione di Lega Pro, l'ex serie C2) Gianpaolo Presotto, sottolinea, come recita la nota dell'amministrazione regionale, "che la Regione è disponibile a confrontarsi con tutti gli atleti, ma che

per poter intervenire con un sostegno bisogna che la richiesta venga da una federazione sportiva". Per Ciriani "la Regione ha fatto la sua parte per sostenere squadre professioniste e non: ora lo sta facendo per la Sacilese Calcio, una squadra che è un miracolo in una terra, specie la provincia di Pordenone, dove è difficile trovare imprenditori disposti a farsi parte attiva per supportare lo sport". La scelta però non

piace a tutti, anzi. L'assessore allo sport, Elio De Anna, preferisce non entrare in una scelta che non riguarda il suo referato e si trincerava dietro a un "no comment" che tuttavia dice molto. Renzo Burelli, presidente regionale della Fige, ricorda come un'iniziativa analoga sia stata fatta dalla Regione con le rappresentative dilettantistiche e giovanili del Friuli Venezia Giulia ma ovviamente con nessuno strasci-

co polemico. «Se siamo di fronte a una marchetta di tipo politico è una vergogna» è l'unico commento del consigliere regionale del Pd Giorgio Brandolin che è anche presidente provinciale del Coni a Gorizia. E dall'isontino, ma stavolta dalla maggioranza, arrivano dure critiche alla scelta operata dalla Regione.

Roberto Marin (Pdl), già protagonista di attacchi feroci all'operato di Ciriani, parla di "grossa sciocchezza. Se Turismo Fvg e assessore ritengono che questo tipo di iniziativa sia un utile strumento di promozione, non entro nel merito della decisione, - afferma Marin - ma faccio notare che ci sono molte altre società, quali ad esempio l'Itala San Marco con il "Trofeo Rocco" che danno lustro alla regione". Anche Marin punta il dito contro una scelta che considera territorialmente determinata: «Ci fosse stato un assessore regionale di Gorizia, magari ci sarebbe stato un contributo anche per qualche società della provincia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AMAREGGIATO IL PRESIDENTE DELL'ITALA SAN MARCO

«Non ho parole. A noi mai nulla»

GRADISCA «Non ho parole». Franco Bonanno, presidente dell'Itala San Marco, fatica a digerire il contributo che la Regione garantirà alla Sacilese Calcio. La sua squadra, fino all'anno scorso impegnata in Seconda Divisione come i pordenonesi, quest'anno ha dovuto rinunciare alla Lega Pro per motivi economici e dovrà ripartire con ogni probabilità dall'Eccellenza. «Siamo saliti in Seconda Divisione prima della Sacilese - ricorda Bonanno - e da una vita chiedia-

mo alla Regione un sostegno ma ci è stato sempre risposto che non potevamo dare alcun contributo a una srl». E "società a responsabilità limitata" lo è l'Itala come la stessa Sacilese, da qui l'amaro in bocca per il presidente del sodalizio gradiscano, costretto a tornare fra i dilettanti per sopravvivere. «Se la Regione ha fatto questa scelta avrà le sue motivazioni - prosegue Bonanno - ma, visto quanto accaduto negli anni scorsi, è sicuramente una cosa molto strana». (r.u.)

FRA VENEZIA E TREVISO: LA VITTIMA UN AUSTRIACO, UN FERITO. LUNGHE CODE

Tir tampona tir: un morto sulla A4

Era in coda fermo dopo un incidente: camionista divorato dalle fiamme

di CARLO MION

MONASTIER Una frenata tardiva, un gran botto, le fiamme che avvolgono la cabina e il camionista che, stordito dal colpo, viene bruciato. Sono le 9 di ieri mattina e in A4, carreggiata ovest nel comune di Monastier, va in scena l'inferno: un camionista austriaco morto, un vicentino ferito, tre camion coinvolti, l'autostrada chiusa tre ore e decine di chilometri di veicoli incolonnati. Ennesimo incidente in quel punto dove l'A4 corre a cavallo delle province di Venezia e Treviso. Non passa anno, anche più volte nei 12 mesi, che quel tratto di autostrada non sia macchiato dal sangue.



Una gru recupera il tir completamente distrutto dalle fiamme

L'origine dell'incidente mortale di ieri si trova in un altro tamponamento avvenuto qualche chilometro più a valle, tre

quarti d'ora prima. Il traffico in quel momento è molto intenso, su entrambe le carreggiate, sia di veicoli commerciali che

leggeri. Alcune auto in carreggiata Ovest si toccano e quindi si fermano in mezzo alla carreggiata. Basta il tempo di far intervenire una pattuglia della stradale per ripristinare la viabilità che si forma una coda che nel massimo della sua estensione raggiunge i cinque chilometri. Sia Ondaverde alla radio che i pannelli a messaggio variabili posti lungo l'autostrada avvertono dell'incidente segnalando anche la colonna di veicoli che si è formata causa il rallentamento.

L'atto finale inizia quando, a coda ormai smaltita, su due autotreni quasi fermi piomba un autoarticolato austriaco vuoto. Il camionista non

si accorge degli altri veicoli che procedono a passo d'uomo. Solo all'ultimo istante preme sui pedali dei freni. Ma è tardi ed inutile. Il colpo è tremendo e la cabina si accartoccia sul cassone di uno dei camion fermi. Uno scoppio innesca un incendio le cui fiamme avvolgono il camion. L'autista privo di sensi e intrappolato tra le lamiere non si muove. Il fuoco divora ogni cosa. Un camionista vicentino che segue il collega austriaco col suo tir, scende dal mezzo e cerca di spegnere le fiamme e tirare fuori da quell'inferno il conducente. Sforzi vani. Deve desistere anche perché il fuoco lo ha ustionato in varie parti del corpo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VICINO ALLA BARCA

Riaffiora il corpo del pescatore caduto in mare a Punta Sdobba

MONFALCONE Era lì. Massimo Tomassoni non si è mai allontanato da banco Spigolo. Il suo corpo, ormai privo di vita, è riaffiorato ieri alle 10.55 in una secca della Quarantia. A breve distanza dal luogo del ritrovamento della sua "battana" bianca, avvistata sabato mattina a Punta Sdobba da un diportista. Da quel momento, era cominciata la febbrile ricerca di Tomassoni, prima nella speranza di soccorrerlo da vivo, poi di recuperarlo almeno il corpo. Ma ieri, dopo tre giorni di ricerche affannose, è piombato il gelo sulle speranze della famiglia, fino all'ultimo rimasto aggrappata a un miracolo.

Il corpo è stato rinvenuto a pelo d'acqua da un sommozzatore del nucleo carabinieri, nello specchio prospiciente il canale della Quarantia. Un punto in cui fin da subito si erano concentrate le perlustrazioni e che nelle ultime ore era stato letteralmente setacciato da una trentina di militari, vigili del fuoco e volontari della Protezione civile mobilitati in questi giorni.

La salma del 37enne monfalconese, sposato, padre di un bambino di nemmeno 10 anni, è stata trasferita su una motovedetta della Capitaneria, che ha coordinato dall'inizio le operazioni, quindi trasportata in porto per gli accertamenti del caso. Da Udine il medico legale Fabrizio Carrer è arrivato per svolgere i primi accertamenti, sotto il coordinamento del sostituto Fabrizio Suriano della Procura di Gorizia. La salma è stata quindi trasferita in obitorio per consentire l'ispezione cadaverica. Stando alle prime valutazioni, Tomassoni sarebbe morto per annegamento. Il medico legale non ha riscontrato mutilazioni che avrebbero potuto far pensare a un contatto con l'elica del motore fuoribordo. Né lacerazioni o edemi evidenti dall'esterno. Ciò non esclude, tuttavia, la possibilità di un avvenuto trauma. (t.c.)



Il campo "incriminato"

Il campo "incriminato" presentasse una denuncia contro ignoti. "Quando ancora si poteva intervenire senza rischi" dice qualcuno.

Indagini parallele - oltre a quelle già fatte da Greenpeace - le sta conducendo la Coldiretti che ha scelto di sospendere il presidio davanti alla prefettura di Pordenone per dare "un segnale di ulteriore fiducia e rispetto alle istituzioni, specie al ministro delle Politiche Agricole - spiega il presidente regionale di Coldiretti Dario Ermacora - ma ci aspettiamo tempestività e alla prova dei fatti attendiamo in primis il ministro Galan e il governatore Tondo". Dal canto suo l'associazione ha avviato il monitoraggio per verificare l'esistenza di contaminazioni nei campi di mais che si trovano vicini a quelli in cui - secondo le analisi di Greenpeace - è stato seminato Ogm. "I ci chiedono di intervenire per verificare ciò che è avvenuto: abbiamo un laboratorio certificato e "rapido" a cui far pervenire i campioni e il lavoro è partito. Mapperemo i siti - dice Ermacora - e, in presenza di contaminazioni, scatteranno le azioni legali contro chi le ha determinate". Dopo le denunce penali, quindi, si rischiano cause civili. (m.mi.)

LUNEDÌ SCORSO UN INCONTRO È FINITO NEL NULLA. TUTTO RINVIATO A SETTEMBRE

Italia-Slovenia, il Pd pressa la Seganti

Travanut: «Il programma comunitario è in netto ritardo. Penalizzeremo le nostre imprese»

TRIESTE Il Pd continua il pressing sull'assessore Federica Seganti in merito al programma comunitario Italia-Slovenia. A rilanciare le preoccupazioni più volte espresse dall'opposizione è il vicecapogruppo del Partito democratico in Consiglio regionale, Mauro Travanut: «L'assessore Seganti ha chiarito il ruolo di marcia è rispettato ma, rispetto ai tempi prefissati per la definizione dei finanziamenti (complessivamente oltre 100

milioni di euro, ndr) prevista per aprile, siamo in netto ritardo». Travanut fa riferimento a un incontro tra Italia e Slovenia tenutosi lunedì "e che si concluso con un nulla di fatto, rinviando il tutto a settembre senza che vi siano le garanzie perché il tutto si chiuda positivamente. Il sospetto è che non ci siano le condizioni per sistemare le cose". L'esponente democratico stigmatizza il fatto che alla riunione di lunedì la Regione sia stata rappresentata "da una seconda

linea, per quanto capace, e i risultati sono stati sterili in un periodo in cui utilizzare le risorse a disposizione è un imperativo categorico". Travanut ricorda le difficoltà nei rapporti tra le tre regioni italiane coinvolte nel programma (Friuli Venezia Giulia, Veneto ed Emilia Romagna), con il rischio che "per risolvere l'impasse si conceda qualcosa in più agli altri penalizzando le nostre imprese". Il vicecapogruppo del Pd si dice preoccupato anche per il fatto che

la delega alle relazioni comunitarie passerà di mano (il nuovo assessore sarà Elio De Anna) con il rischio di un periodo di "terra di nessuno" che potrebbe complicare le cose, ma soprattutto teme per un possibile blocco del programma visto "che ho notizia che un cittadino ha fatto denuncia alla Procura della Repubblica e la farà anche alla Guardia di Finanza. Se chi di dovere volesse vederci chiaro c'è il rischio di ulteriori lungaggini". (r.u.)

**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLICI DI UDINE
Pubblicazione ai sensi art. 21 comma 2, L.R. 3.7.2002, n. 16.
Domanda di concessione di derivazione d'acqua (Centralina denominata U)**
Il richiedente Marano Fabrizio, con sede in Udine, ha presentato in data 23.10.2009, con successive integrazioni, domanda di concessione per derivare acqua in sponda destra del Torrente Cormor alla quota di m 9,38, subito a monte di una briglia esistente con sfioro a m 10,77, in Comune di Castions di Strada, nella misura di indicati massimi 7500 l/sec, minimi 1000 l/sec e medi 5800 l/sec, atti a produrre con un salto indicato di m 2,12 la rideterminata potenza nominale media di kW 120,54, con restituzione subito a valle della citata briglia, alla quota di m 7,10 s.l.m., in sponda destra dello stesso corso d'acqua. La domanda riguarda una derivazione tecnicamente incompatibile con quelle previste dalle domande presentate in data 6/7/2009 e 2/10/2009 rispettivamente dalla ditta Giovanni Alberti e dal Comune di Castions di Strada e pertanto concorrente con le stesse. Successivamente all'emissione del parere vincolante dell'Autorità di Bacino territorialmente competente ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, con avviso esposto all'albo Pretorio del Comune di Castions di Strada, saranno comunicati i modi e i tempi per la visione del progetto, per la presentazione di eventuali opposizioni ed osservazioni e la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria. Udine, 16/7/2010
Il Responsabile delegato di Posizione Organizzativa - dott.Ing. Giovanni Ceschia -

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTÀ

**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione Provinciale lavori pubblici di Udine
Pubblicazione ai sensi art. 21, comma 2,
L.R. 3 luglio 2002, n. 16
Domanda di concessione di derivazione d'acqua**
La EN.RI.COM. S.r.l. con sede in Trieste, ha presentato in data 9/2/2010, con successive integrazioni, domanda di concessione per derivare acqua dal Rio Freddo e dal suo affluente Rio Cacciatore in Comune di Tarvisio, nella misura di complessivi massimi 500 l/sec., minimi 50 l/sec. e medi 260 l/sec., atti a produrre con un salto di m 75,40 l'indicata potenza nominale media di kw 192,20.
Le captazioni sono così distinte:
- nel Rio Freddo mediante sbarramento tipo briglia di ritenuta elevata alla quota di m 938,40 s.l.m.;
- nel Rio Cacciatore in corrispondenza di briglia esistente alla quota di m 938,17 s.l.m.
La restituzione dell'acqua è prevista alla quota di m 859,98 s.l.m., in sponda sinistra del Rio Freddo in Comune di Tarvisio. Successivamente all'emissione del parere vincolante dell'Autorità di Bacino territorialmente competente, ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, con avviso esposto all'albo Pretorio del Comune di Tarvisio, saranno comunicati i modi e i tempi per la visione del progetto, per la presentazione di eventuali opposizioni ed osservazioni e la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria. Udine, 15/7/2010
Il Responsabile Delegato di Posizione Organizzativa dott Ing. Giovanni Ceschia

✓ Ancora lavori alla segnaletica stradale orizzontale a cura del Comune, sempre in orario notturno dalle 21 alle 6. Stanotte lavori in via Economo (nel tratto Grumula -

Promontorio), via Lazzaretto Vecchio (tratto Promontorio - Belpoggio), svincolo Castelliere - Grande viabilità; domani in via Cadorna, via Diaz, piazza Venezia.

✓ La Biblioteca Statale chiude per l'annuale revisione del materiale dal 9 al 21 agosto. Dalle 9.30 alle 12.30 possibili comunque

restituzione prestiti, consultazione giornali e Gazzetta ufficiale, consultazione materiali del 1° piano e prestito interbibliotecario

Ballarin SALDI dal 10% al 50%
UNAPASON ARGENTINA
LA MARTINA
NANNINI
FURLA FRANCESCOBIASIA kipling

Corso Italia 14 - Tel. 040/638765
Lunedì aperto 15.30 - 19.30

LETTERA DELLA SOPRINTENDENZA A TUTELA DELLA "STORICITÀ DEL MANUFATTO"

Magazzino vini smontato a pezzi e ricollocato

Rinaldi: evitare il falso storico della ricostruzione totale. Fondazione CRTrieste: suggerimento accolto

di SILVIO MARANZANA

Sarà ancora modificata la tecnica costruttiva per la realizzazione del nuovo Magazzino vini, il tormentone dei tormentoni triestini. Dietro l'ennesimo rinvio annunciato dalla Fondazione CRTrieste, proprietaria del rudere e che farà aprire il cantiere appena ad autunno, ci sono soprattutto i rilievi avanzati dal soprintendente per i Beni architettonici e paesaggistici Luca Rinaldi da poco rientrato a occupare questo ruolo dopo un'altra parentesi lombarda. Il 20 luglio Rinaldi ha scritto al presidente della Fondazione Massimo Panizza e al sindaco Roberto Dipiazza osservando che la soluzione già concordata con l'ex direttore regionale dei Beni culturali Roberto Di Paola «per il solo aspetto paesaggistico è pienamente legittima, ma lascia profondamente perplessi per ciò che riguarda la salvaguardia della storicità del manufatto».

Le considerazioni di Rinaldi partono dal fatto che ciò che rimane del Magazzino vini sono pareti costituite da materiali poveri, che sotto l'effetto del lungo abbandono si stanno sbriciolando. «E una pietosa bugia - si legge nel passo cruciale della lettera - affermare come si fa nel progetto che le pietre verranno recuperate dalla demolizione, numerate e ricollocate. Ciò che verrà eseguito, ne siamo certi, è la completa ricostruzione in copia della facciata, un falso storico o meglio una grottesca parodia di quanto è fi-



Il soprintendente Luca Rinaldi

nora sopravvissuto, che ha senso solo per nascondere il nuovo volume interno». Secondo il soprintendente si rischiava di dare corso a una sorta di "operazione disneyana" o a una di stile Las Vegas perché il silenzio assenso che aveva permesso il passaggio dell'ultima variante permetteva di fatto una totale distruzione di ciò che resta dell'edificio salvo un incomprensibile «mozzicone di muro che si era concordato di mantenere come memoria, non più lungo di sette, otto metri».

Il Magazzino vini dunque non verrà demolito, ma sostanzialmente tagliato a pezzi che verranno ricollocati una volta scavati i due piani sotterranei. Logicamente la struttura

fuori terra poggerà poi su nuovi muri perimetrali interni. «Mi è stato detto che sono state avanzate proposte alternative sulla base di quanto già affermava il bando di gara - scrive infatti Rinaldi - e che prevedono non la distruzione, ma il preconsolidamento e lo smontaggio a porzioni delle pareti di facciate, per la loro ricollocazione al termine del cantiere. Questa soluzione prevede certo costi maggiori, ma garantisce il rispetto di quanto ci è pervenuto, nella sua autenticità, nella sua storicità sofferta, garantendo la salvaguardia di una "reliquia" che a pieno titolo si inserisce nella gloriosa storia cittadina dell'Ottocento e del primo Novecento, quella dei palazzi delle Rive, a differenza di questo salvaguardati e restaurati».

«Abbiamo già deciso di accogliere questi nuovi suggerimenti del soprintendente Rinaldi - ha affermato ieri il segretario generale della Fondazione CRTrieste Paolo Santangelo - il rinvio ad autunno è dovuto anche a questo motivo oltre che ad ulteriori approfondimenti tecnici». La scelta della ditta che effettuerà i lavori, che verrà fatta presumibilmente a settembre, dovrà dunque tener conto di questa nuova calibrazione del progetto che è firmato dall'architetto Mauro Casamonti. La Fondazione ha deciso comunque di partire con i lavori (18-20 milioni il costo finale) anche se il Comune ha rinunciato a trasformare l'ex Magazzino vini a una struttura di supporto al Parco del mare che non si farà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ex Magazzino vini così come si presenta oggi, sulle Rive (Silvano)

IL SINDACO ANNUNCIA L'ACCORDO RAGGIUNTO CON AUTORITÀ PORTUALE E BENI CULTURALI

Di fronte al Canale la statua del vescovo Santin

La creerà lo scultore Giovanni Pacor, il presule apparirà in piedi con lo sguardo volto all'Istria



L'area nella quale sarà collocata la statua di monsignor Antonio Santin (foto Lasorte)

Verrà presto collocata sulle Rive, ma non nei siti inizialmente previsti, la statua di monsignor Antonio Santin, vescovo di Trieste e Capodistria dal 1938 al 1975 che recitò un ruolo cruciale negli anni dell'esodo e del regime comunista alle porte di Trieste. Sarà posta quasi di fronte al canale di Ponterosso, ma sul la-

to mare e contornata da un giardinetto. Il monumento viene realizzato dallo scultore Giovanni Pacor di Staranzano. La statua poggerà su un robusto basamento e il vescovo apparirà in piedi con tanto di mitra e pastorale e lo sguardo verso l'amata Istria di dove egli stesso era originario, essendo nato a Rovigno. Secondo quelle che era-

no state le prime fughe di notizie, dovrebbe essere alta cinque metri.

«Abbiamo ricevuto la richiesta del Comune per la collocazione del monumento del Vescovo Santin - ha spiegato ieri il soprintendente ai Beni architettonici e paesaggistici Luca Rinaldi - credo che non vi saranno particolari ostacoli a dare il nostro parere positivo». Il sindaco si è spinto più avanti: «Abbiamo chiuso l'accordo con l'Autorità portuale e la Soprintendenza - ha annunciato Roberto Dipiazza - e presto le Rive saranno arricchite anche da questo doveroso omaggio al Vescovo Santin».

La decisione pone fine a una lunga peregrinazione teorica del monumento alla ricerca del sito più adatto. Si era partiti da piazza Venezia dove invece è ritornato Massimiliano d'Asburgo, per ipotizzare quindi addirittura Monte Grisa dato che il tempio mariano era stato fortemente volu-



San Giusto, niente targa in ricordo di Giovanni Paolo II

to proprio dal vescovo Santin quale ringraziamento alla Madonna per aver salvato Trieste dalla distruzione durante la guerra. Si era ipoteticamente tornati poi in via Cavana vicino alla Curia - ma non è un sito adatto per un monumento di certe dimensioni - per pensare poi a piazza San Giovanni, ma prima doveva essere spostato il monu-

mento a Verdi davanti al teatro. Era stato quindi ipotizzato anche il piazzale della Cattedrale di San Giusto che non però un sito di passaggio per i triestini.

Ecco allora le Rive. Ma prima di giungere a questa soluzione definitiva altri due siti sono stati scartati: quello tra il Salone degli incanti e l'ex Magazzino Vini che però

sta finalmente per subire imponenti lavori di scavo e di trasformazione, e piazza Tommaseo dove il vescovo si sarebbe trovato proprio di fronte alla chiesa greco-ortodossa.

Tra qualche mese Santin completerà una teoria di monumenti lungo le Rive che fanno riferimento al passato austriaco della città (con Sissi in piazza Libertà e Massimiliano in piazza Venezia) e alla sua vocazione irredentista e patriottica (oltre al monumento all'esodo nella stessa piazza Libertà, il bersagliere davanti allo Scalone reale e l'eroe capodistriano Nazario Sauro dinanzi alla Stazione marittima).

Restando in tema religioso, la Soprintendenza ha dato invece parere negativo, secondo quanto ha rivelato ieri lo stesso soprintendente Rinaldi, a una targa che la Curia voleva collocare sul campanile di San Giusto a ricordo della storica visita che Giovanni Paolo II fece in città nel 1992. (s.m.)

Acquamarina, lavori per 200mila euro

Modifica della vasca piccola e rifacimenti interni nella piscina terapeutica

A 10 anni distanza dalla sua inaugurazione la piscina terapeutica Acquamarina userà la chiusura di agosto per consistenti opere di restauro, del valore di 200 mila euro. Le pareti interne e quelle che racchiudono la ventina di docce erano state infatti costruite in cartongesso e col tempo l'acqua e l'umido le hanno rovinate. Dunque saranno interamente ricostruite, e stavolta in più solidi mattoni, con il rifacimento completo degli scarichi, corrosi dall'acqua di mare. Che è la particolarità unica di questo complesso, realizzato col finanziamento della Fondazione CRTrieste, che poi donò la struttura al Comune. Ma l'acqua salina impone manutenzioni speciali.

Verrà poi modificata la vasca piccola, con l'inserimento di una rampa per disabili (una delle offerte «terapeutiche» più importanti, che si traduce anche in attività sportive e agonistiche). E poi ancora è stata prevista una revisione dell'impianto di illuminazione, mentre è risultato necessario ripulire i circuiti dell'aria. Da ultimo la bella struttura sarà ritinteggiata all'esterno, per rinvigorire la lucentezza del suo colore giallino. Non è certo che in un solo mese sia possibile un'azione così complessa.

Dei lavori, che peraltro anche se in misura minore si fanno ogni anno proprio per scopi di manutenzione, si occupa David Barbiero della 2001 di Padova, società attiva in tutto il Triveneto che al tempo aveva vinto la gara per la gestione della struttura triestina assieme alla Cooperativa San Giacomo e alla casa di cura Pineta del Carso, la quale governa le attività terapeutiche e di riabilitazione in acqua. «I costi - spiega Barbiero - saranno sostenuti quasi al 50% tra la nostra società e il Comune, che per convenzione ci paga una parte delle manutenzioni».

La piscina è sempre frequentatissima, certifica il suo direttore, «tanto che da tempo è diventata troppo piccola rispetto alle reali necessità». Ma per quanto si vedano impalcature esterne, che si stagliano in fondo alla Sacchetta, non si tratta per adesso di ampliamenti in corso.



Lavori all'"Acquamarina"

SALDI TUTTO -50%

SISTIANA 59/L - 040.291074

Sail Sistiana
SPORT E TEMPO LIBERO

SEMPRE APERTO

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20430.
 La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie. Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,80
Festivi 2,50 **1**

DUINO in villa vendesi ultimo piano di 180 mq vista mare, terrazzi, cantina, giardino di proprietà, box auto, riscaldamento autonomo. Euro 160.000. Altipiano Immobiliare 0402528049.

(A00)
FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Costalunga primingresso appartamento su 2 livelli con mansarda composto da soggiorno con angolo cottura 3 camere doppi servizi posto auto. Euro 275.000.

(A00)
FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze via Porta attico con terrazzi splendida vista mare e città ampia metratura salone cucina camera con bagno due camere secondo servizio completo. Euro 260.000. Possibilità box doppio.

(A00)
FIORINI Immobiliare 040639600 Bagnoli soleggiata casetta carsica, in parte rifinita con pietra a vista su due livelli composta da cucina 3 vani bagno e cantina riscaldamento autonomo cortile. Euro 195.000.

(A00)
FIORINI Immobiliare 040639600 Barriera stabile d'epoca ristrutturato con ascensore appartamento su due livelli composto da soggiorno cucinotto studio mansarda con 2 camere doppi servizi riscaldamento autonomo. Euro 139.000.

(A00)
FIORINI Immobiliare 040639600 Campi Elisi in stabile recente con ascensore appartamento in buono stato composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio terrazzino. Euro 159.000.

(A00)
FIORINI Immobiliare 040639600 centralissimo via XXX Ottobre stabile totalmetne ristrutturato primingressi pronta consegna con ottime finiture, varie tipologie a partire da euro 210.000.

(A00)
FIORINI Immobiliare 040639600 San Giovanni appartamento ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere matrimoniali bagno poggolo cantina riscaldamento autonomo. Euro 130.000.

(A00)
FIORINI Immobiliare 040639600 via Conti in stabile d'epoca appartamento totalmente ristrutturato composto da zona giorno 2 camere stanzino bagno ripostiglio riscaldamento autonomo. Euro 110.000.

(A00)
FIORINI Immobiliare 040639600 via Puccini appartamento composto da soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio riscaldamento autonomo giardino di 200 mq. Euro 150.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Puccini in decoroso stabile appartamento in perfetto stato, luminoso, composto da soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno riscaldamento autonomo. Euro 125.000.

(A00)
GALLERY Campi Elisi appartamento piano alto con vista mare ingresso soggiorno cucina due camere servizi separati euro 138.000. Cod. T341/P 0407600250.

(A00)
GALLERY centro storico appartamenti primingresso con ingresso cucina camera bagno rif. T113/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Corso Italia luminoso alloggio ottime condizioni monovano con bagno euro 185.000. Cod. T103/P 0407600250.

(A00)
GALLERY Foro Ulpiano locale avviatissimo d'ampia metratura con soppalco vano unico con vetrina magazzino servizi. Cod. XT601/P 0407600250.

(A00)
GALLERY v. Udine mansarda ristrutturata luminosa altezza sfruttabile ampio soggiorno con cucina ripostiglio bagno camera ascensore arredata da vedere. Cod. T213/P 0407600250.

(A00)
GALLERY Viale Miramare appartamento di cucina soggiorno matrimoniale singola bagni due ripostigli euro 195.000. Cod. T310/P 0407600250.

(A00)
GALLERY zona Cattinara villa bifamiliare suddivisa in due appartamenti con ingressi separati e possibilità di ricaverne un terzo euro 750.000. Cod. T103/P 0407600250.

(A00)
PROSECCO vendesi splendidi appartamenti in costruzione soggiorno angolo cottura, due camere, bagno, giardino di proprietà, due posti macchina, cantina. Da euro 240.000. Altipiano Immobiliare 0402528049.

(A00)
RABINO 040368566 rive appartamento ottima opportunità molteplici soluzioni strutturali ultimo piano ascensore soggiorno cucina a vista due stanze grande ripostiglio bagno euro 210.000 rif. 4610.

(A00)
RABINO 040368566 strada di Fiume splendido primo ingresso terzo piano ascensore soggiorno cucina a vista camera matrimoniale cabina armadio ripostiglio bagno euro 115.000 rif. 4110. (A00)

RABINO 040368566 via Commerciale bassa palazzo d'epoca primo piano alto ascensore ingresso cucina abitabile soggiorno due camere bagno grande ripostiglio dispensa termoautonomo euro 180.000 rif. 5310.

(A00)
RABINO 040368566 via Costalunga adiacenze casa indipendente con terreno edificabile di 3000 mq ottima posizione tranquilla silenziosa tre livelli 240 mq terrazza vista aperta euro 690.000 rif. 5410.

(A00)
RABINO 040368566 via della Guardia ottima opportunità termoautonomo buone condizioni soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno ripostigli cantina euro 78.000 rif. 4710.

(A00)
RABINO 040368566 via del Dittamo splendido completamente rimesso a nuovo soggiorno cucina camera matrimoniale bagno terrazza ripostiglio cabina armadio euro 122.000 rif. 2210.

(A00)
RABINO 040368566 via Foscato palazzo d'epoca ultimo piano ascensore completamente ristrutturato tre camere soggiorno cucina doppi servizi soffitta cantina euro 240.000 rif. 5710.

(A00)
RABINO 040368566 via Ronchetto splendido quinto piano ascensore soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno completamente ammobiliato euro 100.000 rif. 5010.

(A00)
RABINO 040368566 Visogliano splendida porzione di bifamiliare ampia metratura 1000 mq di giardino ottime rifiniture perfetta in ogni dettaglio euro 420.000 rif. 1410.

IMMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,80
Festivi 2,50 **2**

FAMIGLIA con due figli cerca appartamento di 90 mq con terrazza abitabile, zona San Vito. Disponibilità massima euro 250.000. Equipe Imm.re 040764666.

FORO Ulpiano, avvocato cerca appartamento da adibire a studio max 60 mq, realizzo immediato. Futura Immobiliare 040393417.

PROFESSORE universitario cerca casetta con giardino zona Santa Croce o Prosecco. Disponibilità massima euro 400.000. Equipe Imm.re 040764666.

RABINO 040368566 definizione immediata nostro cliente acquista appartamento con due camere soggiorno cucina terrazza abitabile servizi.

URGENTEMENTE cercasi casa o appartamento trilocale, giardino o terrazza, posto auto per famiglia in scadenza contratto affitto. No preferenze di zona, budget di circa euro 300.000, immediatamente disponibile. Equipe Imm.re 040764666.

IMMOBILI AFFITTO

Feriali 1,80
Festivi 2,50 **3**

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Burlo affittasi appartamento arredato composto da soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento e aria condizionata. Euro 420.

(A00)
GALLERY adiacenze Foraggi due locali commerciali fronte strada con servizio interno ampie vetrine e comodo accesso possibilità di vendita/affitto. Cod. XA201/P 0407600250.

(A00)
GALLERY Fiera appartamento di soggiorno due camere cucina arredata bagno ripostiglio balcone vista aperta euro 560/mese + spese. Cod. A314p tel. 0407600250.

(A00)
GALLERY San Francesco ex Fenice box in affitto euro 180 + minime spese. Cod. BA102/P 0407600250.

(A00)
GALLERY Udine locale al p. terra vano unico con bussola d'ingresso antiwc euro 850 Cod. XA204/p 0407600250.

(A00)
GALLERY Università zona appartamento composto da ingresso soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno ripostiglio balcone euro 700. Cod. A210/P 0407600250.

(A00)
GALLERY Viale Miramare primingresso rifinitissimo soggiorno ang. cottura arredato due stanze servizi cantina posto auto referenziati. Cod. A306/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

AVORO OFFERTE

Feriali 1,80
Festivi 2,50 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA leader nel settore arredamento zona Palmano-va cerca candidato per mansione di responsabile di negozio. Si richiede assolutamente esperienza nel settore e grandi capacità di gestione risorse umane. Disponibilità immediata. Ottima retribuzione superiore alla media. Assunzione Cnl a tempo indeterminato. Previsto stage aziendale. Inviare Cv al fax 0421461164 o gannmaria@centrofrilunadellmobilita.it. Per info sig. Martinelli 3488076630. (A00)

EISMANN srl multinazionale leader nella distribuzione di prodotti alimentari seleziona incaricati alle vendite per lo sviluppo delle province di Udine,

Gorizia e Trieste. Richiediamo: residenza in zona, predisposizione ai rapporti interpersonali, buona presenza, patente B. Offriamo: automezzo aziendale in comodato d'uso, interessante trattamento economico, possibilità di sviluppo professionale, inquadramento di legge (173/05 - Dlgs 114/98). Per appuntamento telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19 al numero 0432562300 o al cell. 3405845722.

AUTOMEZZI

Feriali 1,80
Festivi 2,50 **6**

ALFAROME 147 1600-120cv uniproprietario 2003, climatizzata-abs-esp-alcantara-antifurto, accessoriatissima, km 61mila. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 48. Garanzia Alpina-Hyundai - da 30 anni, tel. 3319382002, lun-ven fino h 20, sabato 10-13.

ALFA 147 1.6 16v 3 porte Distinctive, grigio metallizzata, interno in pelle, full optional, anno 2002, garanzia, euro 6.800 finanziabile, permuta usato, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484. (A00)

ALFA 156 1.8 16v 140cv Distinctive, anno 2004, 42.000 km, clima, abs, a. bag, azzurro met, garanzia, euro 7.000 finanziabile, permuta usato, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484. (A00)

ALFA 159 1.8 140cv S. Wagon, anno 2007, aziendale, 58.000 km, colore rosso Alfa, interni Alcantara, clima, abs, a. bag, r. lega 17", radio cd, perfetta, garanzia, permuta usato, euro 13.800 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484. (A00)

BELLISSIMA Hyundai Getz Turbodiesel 1400cc, uniproprietario 2005, km 46mila. Climatizzata-abs-antifurto-cd mp3, accessoriatissima. Prezzo trattabile rateizzabile da euro 46. Garanzia Alpina-Hyundai - da 30 anni, tel. 3319382002, lun-ven fino h 20, sabato 10-13.

DAEWOO Matiz 800 Se Planet 5p, anno 2003, grigio met, clima, abs, a. bag, servosterzo, garanzia 12 mesi, euro 3.400,00 finanziabile, permuta usato, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484. (A00)

DA euro 29 mensili climatizzate-uniproprietario: Hyundai Atos+Accent; Corsa; Clio, Ibiza, Saxo, Sirion, 600, Ypsilon, Yaris. Matiz, 500, 206, Panda. Alpina-Hyundai - da 30 anni, tel. 3319382002, lun-ven fino h 20, sabato 10-13. (A00)

ECCELLENTI uniproprietario, climatizzate+abs: Toyota Corolla Verso Turbodiesel; Hyundai I30 Turbodiesel Stationwagon, Volkswagen

Golf Stationwagon, Scenic 1600 RXT. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 45. Garanzia Alpina-Hyundai - da 30 anni, tel. 3319382002, lun-ven fino h 20, sabato 10-13. **FIAT** Grande Punto 1.3 M-Jet 75cv Dynamic 5p, anno 2007, rosso Provocatore, km 52.000, ottimo stato d'uso, clima, abs, a. bag, radio cd, euro 8.900 finanziabile, garanzia, permuta usato, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

FIAT Panda 1.2 Climbing 4x4, full optional, vettura nuova da immatricolare a km zero, colore grigio met., garanzia 24 mesi, euro 13.900 finanziabile, permuta usato, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Spider Barchetta 1.8 16v Lido, anno 2001, colore rosso, in perfette condizioni, km 54.000, vera occasione, euro 4.700, finanziabili, garanzia, permuta usato, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

FORD Ka 1.3, Anno 1999, colore verde chiaro met., clima, abs, a. bag, ottime condizioni, garanzia, euro 2.100 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

HYUNDAI nuove chilometri ZERO: Tucson Turbodiesel SuperExtraccessoriato ultime disponibilità; i30 Special 1400cc, climatizzata, abs-esp, cd mp3, accessoriatissima; lunga GARANZIA. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 59. Alpina-Hyundai - da 30 anni, tel. 3319382002, lun-ven fino h 20, sabato 10-13. (A00)

LANDROVER bellissima Freelander Turbodiesel 4x4, uniproprietario 2003, cambio sequenziale, climatizzata-abs-antifurto-cd mp3, selleria pelle-alcantara, cerchi lega-gommatisima, accessoriatissima, km 67mila. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 80. Garanzia Alpina-Hyundai - da 30 anni, tel. 3319382002, lun-ven fino h 20, sabato 10-13.

OPEL Astra Njoy 1700 Turbodiesel bellissima, uniproprietario. Climatizzata-abs-cd mp3, accessoriatissima, km 132 mila tagliandati. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 55. Garanzia Alpina-Hyundai - da 30 anni, tel. 3319382002, lun-ven fino h 20, sabato 10-13.

RENAULT Megane 1.5 Dci 3p Luxe Dinamic, anno 2004, grigio met., clima, abs, a. bag, r. lega, garanzia 12 mesi, permuta usato, euro 6.000,00 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

SEAT splendida Ibiza 1400 16v - meccanica Golf - uniproprietario 2007 fine, km 39 mila. Climatizzata-abs-esp-cd mp3, cerchi lega-gommatisima. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 62. Garanzia Alpina-Hyundai - da 30 anni, tel. 3319382002, lun-ven fino h 20, sabato 10-13.

SEICENTO come nuova, uniproprietario 2007 - km 28mila - clima-abs-cd mp3. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 37. Garanzia ALTRE disponibili. Alpina-Hyundai - da 30 anni, tel. 3319382002, lun-ven fino h 20, sabato 10-13.

SPORTIVA uniproprietario: Hyundai Coupè 1600cc 4 fari accessoriatissima. Abs-gommatisima, manutenzione certificata, radio cd, prezzo trattabile, rateizzabile da euro 49. Garanzia Alpina-Hyundai - da 30 anni, tel. 3319382002, lun-ven fino h 20, sabato 10-13.

SUBARU Justy 1.3 Awd G3x 5 porte, anno 2004, clima, abs, a. bag, radio cd, grigio metallizzato, euro 6.400 finanziabile, permuta usato, garanzia, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

TOYOTA Yaris 1.4 D - 4d 3p, blu met., anno 2003, clima, abs, a. bag, radio cd, euro 5.400 finanziabile, ottime condizioni, garanzia, permuta usato, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Feriali 1,80
Festivi 2,50 **7**

A Nova Gorica massaggi in vasca, classico, rilassante, tutti i giorni, anche domenica. 0038670250725.

PERSONALE professionale vi aspetta. Ambiente tranquillo, studio massaggi a Nova Gorica 0038651869928 Sesana Ferneti 3348334231. (A00)

TRIESTE centro massaggi orientali esegue massaggi con quattro mani, massaggio più bagno vasca legno. Aperto tutti i giorni. 3331132683 3922241138.

ATTIVITÀ Cessioni/ACQUISIZIONI

Feriali 1,80
Festivi 2,50 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

MERCATINO

Feriali 1,80
Festivi 2,50 **13**

A. ANTIQUARIATO dott. Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226, 040305343.

VARIE

Feriali 1,80
Festivi 2,50 **14**

ACQUISTASI quadri dei maestri friulani e triestini tel. 3404917216.

DOVE VAI IN VACANZA?



Anche quest'anno Il Piccolo è vicino a te, nelle edicole delle maggiori località turistiche



Lignano, Grado, Iesolo, Tarvisio, Forni di Sopra, Agordino, Ampezzano, Bellunese, Cadore, Comelico, Lavarone, Madonna di Campiglio, Paganella, Cavalese, Predazzo, Moena, Andalo, Levico, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme, Val di Non, Val di Sole, Val Rendena, Valsugana, Val Pusteria, Alpe di Siusi, Valle Aurina, Val Badia, Val Gardena, Istria, Dalmazia...



IL PICCOLO
vicino a te
per tenerti informato
anche in vacanza

L'INTERVISTA
IL SEGRETARIO PD

In ballo la sfida per la poltrona di sindaco:
«Questa città ha bisogno di buona politica»

«Pronto a candidarmi se la spinta è collettiva»

Cosolini: serve una squadra allargata. Sì alle primarie quando ci sono opinioni diverse

di MATTEO UNTERWEGER

Si dichiara «pronto» a scendere in campo, ma solo se avrà «una squadra allargata» a spingerlo in questa direzione. Quella che porta cioè alla sfida elettorale del 2011 per il Municipio. Lasciata finalmente alle spalle, con esito favorevole, la vicenda giudiziaria legata al fallimento della Pallacanestro Trieste, il segretario provinciale del Pd Roberto Cosolini può concentrarsi completamente sulla politica.

Cosolini, ora si dice in città che non ci siano più ostacoli per la sua candidatura a sindaco nel 2011?

Anche se in tutto questo tempo non ho mai perso la serenità perché è consapevole di essermi sempre comportato correttamente, dopo la sentenza (assoluzione con formula piena perché il fatto non sussiste, ndr) ho provato un senso di liberazione. Volevo essere giudicato per dimostrare la mia innocenza, e così è stato. In tanti mi hanno dimostrato affetto, solidarietà e stima in modo straordinario. Per me l'esito favorevole della vicenda era una precondizione per continuare a svolgere qualsiasi tipo di attività pubblica. Per decidere sulle candidature a sindaco, però, c'è ancora un po' di tempo. Ma è chiaro che chi ha passione per la politica e per la nostra città,

come da me sempre dimostrato, non direbbe sicuramente di no a questa possibilità.

Quindi si candida?

Credo, altrettanto responsabilmente, che affinché una persona si candidi ci debba essere prima di tutto alle sue spalle una spinta collettiva. Una squadra allargata che vuole vederla correre. Intendo dire che non ci si candida, ma si viene candidati da un partito o da uno schieramento più ampio perché, evidentemente, ti valutano come il più idoneo. Solo a quel punto, si può dare la propria disponibilità. Se tutto questo succede, sono pronto.

Squadra allargata significa consultazione attraverso le primarie, chiaramente?

«Divisioni nel centrodestra
In secondo piano le vere
urgenze del territorio»

Quando ci sono opinioni diverse, è il modo giusto per scegliere il candidato. Una soluzione sicuramente migliore rispetto all'ipotesi che lega la decisione alle segreterie dei partiti o a quei circoli ristretti di maestri del pensiero che hanno sempre la risposta giusta e che a volte le sostituiscono. Siano gli elettori a decidere.

Alle primarie ci sarà allora?

Ho già risposto. E comunque vedremo a settembre.

Quando il Pd voterà per la nuova segreteria provinciale: sarà un esame decisivo per la prima successiva?



Roberto Cosolini, segretario provinciale del Pd

Si tratta di due passaggi diversi ma ormai vicini l'uno all'altro. Il primo, però, avverrà con un percorso riservato solo agli iscritti del partito.

A proposito, quali saranno i nomi in lizza per la segreteria provinciale?

Non lo so, la mia idea è quella di un Pd guidato da forze vive, con una larga presenza di giovani che siano poi i protagonisti della svolta del 2011.

Quanto tempo vi date ancora per stabilire i nomi dei concorrenti alle primarie triestine del Pd?

Il termine ultimo per individuarli è quello di

fine ottobre. Così, davanti, ci saranno sei bei mesi di campagna elettorale fra la gente. Perché è a contatto con le persone che va fatta la politica.

Con gli alleati si è intensificato il dialogo mirato alle elezioni?

Per formare una coalizione bisogna avere chiaro in testa cosa si vuole. Mi rifaccio alla serata del 13 luglio scorso, con il concerto diretto dal maestro Muti: un momento simbolo della conclusione di un percorso e che ne ha aperto un altro nuovo. Il Pd è pronto per una città che vuole superare le divisioni del secolo scorso e che sia

capace di confrontarsi sulle opzioni per il suo futuro. Vogliamo essere il punto di riferimento per un'unità civica il più estesa possibile.

Intanto il centrodestra in città continua a litigare e poi a ricompattarsi: un vantaggio per il centro sinistra?

In una città che ha bisogno di unità, nel centrodestra aumentano le divisioni. I temi di queste divisioni fanno passare in secondo piano le vere urgenze del territorio: d'attualità è ad esempio il caso dei mancati investimenti in porto. Il centrodestra ha comunque due problemi soprattutto. Cioè le presenze al suo interno di una forte componente nazionalista rimasta al XX secolo e di un'altra

«Pallacanestro, volevo
essere giudicato per
dimostrarmi innocente»

che anche a Trieste vuole proporre il mito di un'enclave padana chiusa in se stessa. Ma Trieste vuole essere italiana e capace di avere un importante ruolo internazionale. La città vive da troppo tempo sospesa fra le sue potenzialità e il rischio del declino. Sono proprio le potenzialità che vanno rilanciate.

Scusi, ma sembrano proprio parole da candidato sindaco.

Sono le parole di una persona che continua a voler realizzare i suoi sogni, innamorate della sua città e della politica. E che vorrebbe vedere Trieste tornare in serie A.

Continuano a circolare voci di un vostro accordo con Franco Baudelli per il 2011: qualcosa cambia alla luce dell'inchiesta che vede coinvolto l'ex assessore comunale?

Non cambia nulla perché non c'è mai stata un'ipotesi di accordo di questo tipo. Quanto all'inchiesta, è giusto non parlarne, la magistratura va lasciata lavorare, e comunque vale la presunzione di innocenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MA LA DELIBERA DOVRÀ PASSARE IN CONSIGLIO COMUNALE

Centrale termoelettrica, ok della giunta

Dipiazza: il progetto di Lucchini Energia assicurerà posti di lavoro

A PIOMBINO

Domani sindacati e Rsu incontreranno il magnate russo Mordashov: tema, il futuro dell'impianto

agli uffici regionali. Precisamente al servizio Valutazione impatto ambientale della Direzione centrale Ambiente e lavori pubblici, che aveva richiesto entro 30 giorni il parere al Municipio con comunicazione protocollata il 12 luglio scorso dagli uffici comunali. «Ho parlato con la Regione - spiega il sindaco Roberto Dipiazza - . Intanto abbiamo spedito agli uffici competenti e a Roma la delibera di giunta, cui seguirà quella del Consiglio comunale. Non c'era il tempo per concludere il tutto prima. In ogni caso la centrale termoelettrica e l'energia offrono una prospettiva interessante alla città, si tratta

di un investimento da circa 300 milioni di euro. Assicurerà posti di lavoro per la realizzazione dell'impianto e poi quelli legati al suo funzionamento. L'importante - conclude il sindaco - è non restare fermi».

Il progetto della Lucchini Energia prevede la presenza media di 200 lavoratori durante i 24 mesi di costruzione della struttura (per la realizzazione completa di mesi ce ne vorranno comunque 30), con punte massime di 300. Inoltre, la gestione dell'impianto comporterà l'impiego di personale di alta qualificazione tecnica pari a circa 25-30 unità, di cui una parte operativo su turni

a rotazione nell'arco dell'intera settimana e per un'altra con orario giornaliero normale distribuito su cinque giorni. Il progetto rientra nel programma di riconversione del sito su cui oggi è attiva la Ferriera di Servola.

In proposito, domani i rappresentanti sindacali e delle Rsu dello stabilimento incontreranno nel primo pomeriggio, a Piombino, il magnate russo Alexey Mordashov, dal quale attendono un quadro chiaro sul futuro dell'impianto triestino. Sempre domani, alle 16, in Provincia è previsto un incontro del tavolo sull'ambiente attivato riguardo alla Ferriera a palazzo Galatti. (m.u.)



Simulazione del progetto

tratta di un percorso autorizzativo disciplinato dalla conferenza dei servizi appositamente attivata. E che «dovrebbe chiudersi entro la fine del 2010», ha affermato ieri il responsabile delle relazioni esterne della Lucchini, Francesco Seminolo.

INTERROGAZIONE AL SENATO: SI RIPRISTINI ANCHE IL TEST MULTILINGUE PER STRANIERI

Niente sloveno nei quiz per la patente, Blazina contrattacca

Una lettera del prefetto di Trieste al ministero delle Infrastrutture e dei trasporti. Un'interrogazione del Pd in Senato, per iniziativa della senatrice Pd Tamara Blazina. Il caso dei quiz per la patente che dal prossimo gennaio non saranno più in sette lingue, ma salveranno solo le minoranze linguistiche della Valle d'Aosta (francese) e del Trentino-Alto Adige (tedesco) non è passato inosservato a Roma, come aveva invece accusato il segretario regionale dell'Unione slovena, Damjan Terpin, chiamando espressamente in causa Blazina: «E a Roma proprio per occuparsi della minoranza slovena».

«Ma quel provvedimento - reagì -

se la senatrice - non fa parte della legge sul nuovo Codice della strada, è semplicemente una circolare amministrativa del Dipartimento dei trasporti del ministero, e per cambiarla è sufficiente riscriverla. Tra l'altro - aggiunge Blazina - non passa in commissione o in aula, è francamente difficile intercettare anche una circolare. In tutti i casi si tratta di un "vulnus"».

Ha fatto particolare specie, quel testo, perché non solo elimina le sette lingue in cui finora era possibile affrontare il quiz di guida per le patenti di tipo A e B, ma aggiunge che «ovviamente» c'è l'eccezione delle minoranze francese e tedesca. Un errore, aggravato da quell'«ovvia-



La senatrice del Pd, e rappresentante della minoranza slovena, Tamara Blazina

mente», che due volte pesa sulla minoranza slovena, fra l'altro tutelata da una speciale legge. «Finora il test era prodotto in sette lingue - rammenta Blazina

-, inglese, francese, tedesco, russo, spagnolo, arabo, russo e cinese, per favorire non già le minoranze, ma gli stranieri residenti. Nella nostra interrogazione ora chiediamo non solo che siano salvaguardate le lingue delle minoranze, e specificamente anche quella slovena, ma tutte le altre a favore degli stranieri, come prima». La norma più restrittiva sull'assunzione di alcol è entrata in vigore immediatamente, il resto del nuovo Codice diventerà operativo dopo la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale. Questa specifica norma invece slitta a gennaio 2011: «C'è dunque tutto il tempo - chiude Blazina - per rimediare». (g. z.)

SEGNALATI ALLA CORTE DEI CONTI 200MILA EURO ALLA TRIESTINA

I bandelliani denunciano la manovrina

«Se dovremo passare all'opposizione, come afferma il capogruppo di Forza Italia-Pdl Piero Camber, assumiamo la presidenza della Commissione Trasparenza e faremo chiarezza su molti punti oscuri della gestione di questa maggioranza». Il caldo agostano non ferma i Bandelli boys, ieri presenti in tre su quattro alla conferenza stampa indetta prima della pausa per le ferie, causa la partenza di Andrea Pellarini per le vacanze. «Negli ultimi giorni a Roma - ha detto il capogruppo Bruno Sulli - sono successe cose importanti. A questo punto, ci chiediamo che fine faranno i finiani del Pdl e quali equilibri potranno scaturire. Siamo alla resa dei conti e abbiamo già notato che l'onorevole Roberto Menia ha smesso di firmare i documenti del coordinamento re-

gionale del partito. Invece di criticare noi per inezie dovrebbero guardare la trave nel loro occhio».

Salvatore Porro ha illustrato la relazione inviata alla Corte dei Conti «affinché possa esprimersi sui vari provvedimenti di variazione al bilancio, a cominciare dallo stanziamento di 200mila euro a favore della Triestina calcio». Porro ha anche annunciato di voler chiarire «l'intenzione della maggioranza sulla ristrutturazione della chiesa di San Pietro di Coppito, frazione in provincia di L'Aquila, danneggiata dal terremoto, che il sindaco, Roberto Dipiazza, aveva promesso di voler sostenere».

Claudio Frömmel ha indicato una serie di opere «annunciate e ancora in attesa di finanziamento, che testimoniano dell'immobilismo di questa maggioranza». (u.s.)

L'INIZIATIVA ERA STATA ANNUNCIATA

La Lega fa la ronda notturna ma le "luciole" non ci sono

Fedriga: è bastata la nostra presenza per allontanare le prostitute. Omero: mossa mediatica. Critici Sap e Ugl polizia

Non avrà messo in fuga un gran numero di "luciole" - visto che, per effetto della pubblicità data all'evento, loro stesse devono avere pensato bene di tenersi alla larga dal Borgo Teresiano -, ma è riuscita ad animare il dibattito estivo. La prima ronda antiprostitute avviata l'altra notte dal popolo leghista ha sollevato infatti un coro di reazioni tutt'altro che tenere: dai sindacati di polizia al Pd, in tanti hanno preso di mira l'iniziativa dei militanti del Carroccio, bollandola come mossa «inopportuna» e «puramente mediatica». Critiche respinte dai fedelissimi di Bossi, convinti di aver già centrato l'obiettivo: accendere i riflettori sul problema prostituzione e reagire di fronte all'invasione delle strade del centro da parte di ragazze e protettori.

Invasione che, per la verità, l'altra sera non si è proprio vista. Per riuscire a intercettare qualche prostituta, il serpentine - una decina di volontari, tra cui due donne e un sedicenne - ha dovuto armarsi di pazienza e percorrere in lungo e in largo il «quadrilatero della perdizione». Al punto che quando qualcuno, dopo mezz'ora abbondante di giri infruttuosi, ha urlato «vardè che ghe ne xe una là in fondo», agli altri sembrava quasi un miraggio.

Elettrizzati dall'ispirato avvistamento, i militanti capeggiati dal deputato e segretario provinciale leghista Massimiliano Fedriga hanno assunto l'assetto da battaglia, confluendo in compatti verso il bersaglio: una moretta minuta con microabito bianco notata alla fine di via Machiavelli. Una "preda" avvicinata, squadrata, accerchiata e, infine, coartata a togliere il disturbo con la stessa tecnica usata poco più tardi per far sloggiare altre due colleghe. «Visto? E basta la nostra presenza per farle allontanare - ha sentenziato soddisfatto Fedriga - . L'azione dimostrativa può dirsi riuscita. La prostituzione qui esiste ed è gestita da una vera organizzazione: qualcuno anticipava i nostri spostamenti tant'è che, al passaggio dei volontari, le strade spesso erano vuote, salvo poi ripopolarsi immediatamente. Il problema c'è e va risolto. Come? Installando più telecamere e intensificando i passaggi delle forze dell'ordine alle quali, peraltro, non intendiamo sostituirci».

Ma proprio dai sindacati delle forze dell'ordine, il giorno dopo, sono piovute le critiche più dure.

«Chi promuove le ronde - attacca Lorenzo Tamaro del Sap - è anche chi, oltre a inserire nella manovra finanziaria tagli alle risorse destinate agli operatori di pubblica sicurezza, ha proposto aumenti ridicoli per il rinnovo del nostro contratto. Criticare come fa Fedriga l'operato delle forze dell'ordine (critica che il diretto interessato nega di aver mai mosso ndr) è inoltre inopportuno e offensivo». «Azioni come quelle della Lega non portano risultati definitivi - aggiunge Edoardo Alessio dell'Ugl Polizia - . Quelli possono arrivare solo con un maggior impegno del governo a sostegno delle forze dell'ordine».

Diretto anche l'affondo del segretario del Pd Fabio Omero: «La ronda anti prostitute è un gesto solo mediatico, che non dà risposte né in termini di sicurezza, né di lotta alla criminalità. E infatti - continua Omero - Fedriga tace sul taglio imposto dal suo governo, a partire dal primo agosto, dei fondi per il telefono verde contro lo sfruttamento della prostituzione, anche minorile. Ma le schiave del sesso sono soprattutto straniere e quindi alla Lega non interessano. Io condivido invece la proposta dell'assessore comunale Sbriglia di creare un'area periferica dove le "luciole" possano esercitare la loro professione. Se accanto ci mettiamo l'attività dell'unità di strada e un progetto di inserimento sociale - conclude Omero - , potremo rendere più tranquille le notti in Borgo Teresiano e più deboli le organizzazioni criminali». (m.r.)



La ronda capitanata da Fedriga



Un "avvistamento" (foto Bruni)

Coltivava la marijuana in terrazza, denunciato



Un intervento di una pattuglia delle Volanti

Sette piante di marijuana coltivate sul terrazzo in mezzo a erbe aromatiche e gerani. Le hanno scoperte gli uomini della Squadra mobile al termine del blitz scattato l'altro pomeriggio, nell'appartamento di un triestino di 34 anni in via Pitacco. Un blitz scattato su segnalazione di alcuni vicini di casa, insospettiti

dall'aspetto di alcune piante avvistate in terrazzo. Il sopralluogo in via Pitacco ha confermato i sospetti: nei vasi sistemati all'esterno dell'alloggio, il proprietario - risultato incensurato - aveva effettivamente piantato marijuana. Dentro casa, inoltre, teneva 35 grammi di hashish, già suddivisi in francobolli. Droga che l'uomo ha sostenuto essere solo per uso personale. Nei suoi confronti è comunque scattata la denuncia per possesso di stupefacenti.



Strade triestine invase dalla pioggia

Maltempo: al Cavalcavia molte auto sott'acqua

Maltempo: al Cavalcavia molte auto sott'acqua

Il forte temporale atteso in tarda serata sopra le teste dei triestini è puntualmente arrivato tra le 22 e le 23 di ieri, causando non pochi disagi in particolare agli automobilisti che stavano circolando sulla periferia Ovest. Prima un albero è crollato sulla rampa di collegamento tra la costiera e Santa Croce, finendo su

una macchina che stava transitando proprio in quel momento. Poi l'acqua si è raccolta a ritmo impressionante sotto il Cavalcavia di Barcola, bloccando tre automobili, rimaste in panne in attesa di soccorsi. Proprio la zona di Grotta e Roiano ha registrato la più alta percentuale di tomboni scoppiati per il ritmo della pioggia. Concluso in leggero anticipo anche il concerto in piazza Unità. Superlavoro notturno, dunque, per i vigili del fuoco e la polizia municipale.

DROGA NASCOSTA IN DOPPIFONDI E INTERCAPEDINI

Nell'auto 41 chili di hashish, quattro in cella

A bordo anche 130mila euro, tre napoletani e un triestino fermati dopo mesi di indagini

di CLAUDIO ERNÈ

Quattro persone, tre napoletani e un triestino, sono rinchiusi in isolamento nel carcere del Coroneo. Sono stati arrestati nella notte tra venerdì e sabato a pochi metri di distanza dall'Università e su una delle tre vetture con cui erano giunti nel parcheggio di piazzale Europa i carabinieri del Reparto operativo di via dell'Istria hanno scoperto 41 chilogrammi di hashish nascosti in un paio di doppiopiedi e intercapedini. Nella stessa vettura, una Peugeot 308, i militari dell'Arma hanno sequestrato anche una borsa di colore nero al cui interno erano riposti 130 mila euro.

L'operazione coordinata dalla Procura della Repubblica di Trieste si è poi ulteriormente allargata. Nella seconda delle tre vetture bloccate tra l'Università e via Alfonso Valerio, una Peugeot 407 con targa spagnola, i carabinieri hanno trovato altri 2.200 euro. L'abitazione di via San Sergio dove risiede il giovane triestino rinchiuso in isolamento al Coroneo, è stata perquisita accuratamente: sono stati recuperati mezzo chilo di hashish, un'ottan-



A sinistra una foto di repertorio di un recente sequestro di hashish, a destra il giudice Barresi



tina di grammi di marijuana e 32.500 euro in banconote. Nello stesso alloggio era pronto all'uso un apparecchio per confezionare sottovuoto piccoli pacchi. Secondo gli inquirenti serviva per preparare alla vendita la droga, evitando che il forte e ben distinguibile profumo dell'hashish potesse

essere eventualmente percepito dal fiuto dei cani.

La terza vettura coinvolta nell'operazione, una Mitsubishi Pajero, era invece "pulita". L'esito favorevole dell'inchiesta e la sottrazione al mercato di un carico di droga di notevoli dimensioni e valore commerciale, rappresenta il risultato di una in-

dagine avviata nella scorsa primavera dal pm Pietro Montrone e conclusa l'altra sera dal collega Giorgio Milillo. Determinanti si sono rivelate le intercettazioni telefoniche protrattesi dal maggio scorso fino al momento dell'arresto del gruppo di corrieri bloccati durante la trattativa di vendita

nei pressi dell'Università.

Attraverso le intercettazioni i carabinieri hanno seguito gli spostamenti del gruppo diretto a Trieste, dopo essere sbarcato all'aeroporto di Fiumicino provenendo dalla Spagna. Sulle onde radio dei telefonini militari hanno ascoltato anche la trattativa di vendita della droga, con i relativi prezzi. «A te

quanto te la fanno? Come non lo so. A quattro».

Un ruolo molto importante hanno assunto anche i pedinamenti effettuati dai militari. Il gruppo è stato seguito a Barcola, nel corso di un incontro svoltosi a pochi metri da un importante ristorante: poi in via San Sergio, in via Artemisia e in piazzale Europa. Una tela di ragno è stata tesa attorno al gruppo coniugando antiche tecniche investigative come il pedinamento a quelle più attuali, come le intercettazioni.

L'arresto dei quattro è già stato ratificato dal giudice per le indagini preliminari Laura Barresi. Ora agli investigatori spetta il duro compito di definire quale fosse la destinazione finale dell'ingente quantità di hashish sequestrata venerdì notte. Chi doveva spacciarla al minuto e soprattutto in quale località e attraverso quali canali? I quattro arrestati non hanno precedenti per spaccio o consumo di droga ma il loro inserimento in un'organizzazione professionale di trafficanti, secondo la Procura, è pienamente provato. I 41 chilogrammi di hashish erano suddivisi in più "lotti": del primo e più consistente facevano parte 148 pacchetti da 200 grammi avvolti nel nastro adesivo. Altri dieci pacchi erano protetti da cellophane; 26 erano totalmente coperti da carta adesiva da imballaggio. Solo 46 erano stati confezionati con una pezzatura da cento grammi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

no precedenti per spaccio o consumo di droga ma il loro inserimento in un'organizzazione professionale di trafficanti, secondo la Procura, è pienamente provato. I 41 chilogrammi di hashish erano suddivisi in più "lotti": del primo e più consistente facevano parte 148 pacchetti da 200 grammi avvolti nel nastro adesivo. Altri dieci pacchi erano protetti da cellophane; 26 erano totalmente coperti da carta adesiva da imballaggio. Solo 46 erano stati confezionati con una pezzatura da cento grammi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Auto in via del Ghirlandaio

to casuale. Al contrario, proprio perché attratti dall'idea di poter mettere le mani su un bottino consistente, i due aggressori avrebbero osato entrare in azione in pieno giorno in un luogo tanto frequentato: la prospettiva di racimolare 3600 euro in un colpo solo, evidentemente, li ha spinti ad accettare il rischio di essere no-

tati dai passanti.

Qualcosa però, è andato storto. La scena dell'aggressione, infatti, è stata notata da alcuni frequentatori della zona che, temendo fosse in corso una rissa, hanno immediatamente allertato i carabinieri. Al loro arrivo i militari del Radiomobile di via dell'Istria si sono però subito resi conto di non avere a che fare con una semplice scazzottata, ma con una rapina in piena regola. Di lì la scelta di avviare subito le ricerche dei due malviventi, culminate con l'arresto del pregiudicato barese. L'imprenditore ha potuto così riavere la somma sottratta, per difendere la quale ha però incassato diversi colpi, compreso un violento pugno all'occhio destro e un altrettanto efficace all'altezza della nuca. Lesioni giudicate dai medici guaribili in alcuni giorni. (m.r.)

L'EPISODIO È SUCCESSO IN PIENO GIORNO

Picchiato e rapinato in via del Ghirlandaio

Imprenditore, aveva con sé 3600 euro. Uno dei due malviventi preso dai carabinieri allertati dai passanti

Picchiato brutalmente e rapinato in mezzo alla strada. E non a tarda notte in qualche zona isolata, ma alle cinque del pomeriggio nell'animata via del Ghirlandaio. E la brutta avventura capitata l'altro giorno a un imprenditore triestino di 48 anni - B.P. le sue iniziali - aggredito da due malviventi che, dopo averlo tramortito con calci e pugni, sono riusciti a sottrargli tutto il denaro custodito nel portafoglio: ben 3600 euro. Cifra che la vittima della rapina aveva prelevato poco prima per effettuare un pagamento, legato forse alla sua attività professionale.

Dei due malviventi,

uno è riuscito a fuggire prima dell'intervento dei carabinieri, facendo poi perdere le proprie tracce. Il secondo - un pregiudicato di 40 anni, F.N. nato a Molfetta in provincia di Bari ma residente da tempo a Trieste - è stato invece rintracciato dai militari poco lontano dal luogo dell'aggressione. Arrestato in flagrante, l'uomo è stato trasferito subito dopo in una cella del Coroneo, dove si trova tuttora rinchiuso con l'accu-

sa di rapina aggravata.

Tutto è accaduto, come detto, a metà pomeriggio, all'angolo tra via del Ghirlandaio e via Padovan. L'imprenditore, titolare

di una ditta edile, stava camminando sul marciapiede quando si è visto avvicinare da due uomini dall'aria ben poco amichevole. Uomini, però, non del tutto sconosciuti: ai carabinieri arrivati a sirene spiegate, infatti, la vittima ha riferito di aver già incontrato più

Per la vittima
lesioni guaribili
in alcuni giorni

mini dall'aria ben poco amichevole. Uomini, però, non del tutto sconosciuti: ai carabinieri arrivati a sirene spiegate, infatti, la vittima ha riferito di aver già incontrato più

La scelta di prendere di mira per strada proprio quel passante, quindi, non sarebbe stata affat-

NUMEROSI I TECNICI COINVOLTI NELL'INCHIESTA SULL'ACCADUTO

Sub morti, al lavoro consulenti della Marina

to a riva e rianimato. Dopo 40 minuti il cuore ha ripreso a battere per fermarsi però definitivamente 78 ore più tardi nel Reparto di rianimazione di Cattinara.

L'inchiesta sui due decessi è diretta dal pm Lucia Baldo- vin che ha firmato tre avvisi di garanzia notificati a Nicola Donda, titolare della ditta triestina che ha costruito gli autotraspiratori a ciclo chiuso "rebreather" usati dai due sub istriani; e a due istruttori bergamaschi Fabio Bozzato e l'ingegner Roberto Bendotti, che avevano partecipato a Miramare alla presentazione degli apparecchi.

L'inchiesta si sta sviluppando su due fronti: quello in cui dovrà essere verificata l'efficienza dei respiratori, peraltro presenti sul mercato da dieci anni. E quella che cercherà, attraverso la Tac e l'autopsia, segni significativi per spiegare i motivi della perdita di conoscenza e della morte dei due sub.

Venerdì alle 9.30, quando il magistrato inquirente conferirà gli incarichi, nel suo studio sarà presente Giampaolo Consoli, capo sezione impianti e materiali subacquei del "Comsubin" di La Spezia, il più prestigioso reparto della nostra Marina Militare, da più di 70

anni all'avanguardia nelle attività subacquee e nella ricerca che ne costituisce il presupposto. Sarà in aula anche Costantino Balestra, docente dell'Università di Bruxelles ed esperto di fama mondiale di fisiologia subacquea. Sono attesi anche altri esperti che costituiranno coordinati dall'avvocato Vanessa Zecchin, il collegio di difesa di Nicola Donda.

E ormai certo che a breve scadrà la Procura, in accordo con i difensori, disporrà un incidente probatorio sulle due bombole e in particolare sulla miscela respiratoria che vi era contenuta. (c.e.)



I soccorsi davanti a Miramare

di Biologia marina di Pirano, si è sentito male nelle primissime fasi dell'immersione. Erano passati due o tre minuti dall'inizio dell'esplorazione. E stato recuperato, porta-

COPPIA DISPERSA PER 5 GIORNI NEL TARVISIANO

«Abbiamo razionato il cibo per bere andavamo al ruscello»

Claudio Leeb: determinati a non mollare, ma temevamo che non ci trovassero in tempo



Claudio Leeb assieme agli operatori del soccorso alpino

Ha vissuto un incubo durato 5 giorni, rimanendo bloccato assieme alla compagna in un canalone vicino a Pontebba con il pensiero di non riuscire a fare più rientro a casa. Eppure Claudio Leeb riesce ugualmente a vedere il bicchiere mezzo pieno: «In un certo senso è stata anche una bella esperienza. Bella perché ho potuto sperimentare di cosa sia davvero capace l'essere umano: prima di cedere, prima di arrendersi l'uomo le pensa davvero tutte e riesce a trovare risorse che non credeva di avere».

È stata proprio quella forza nascosta e inattesa a consentire all'escursionista triestino di 71 anni e a Nadia Bartoli, di 65, di resistere così a lungo al freddo, alla fame e, soprattutto, alla paura di non farcela. «Temevamo che i soccorritori non ci avrebbero individuati in tempo - racconta Leeb -. Ci dicevamo "quando arriveranno, noi saremo già stecchiti". Ed è solo per questo che alla fine ho deciso di allontanarmi per cercare aiuto. Nadia ha trascorso l'ultima notte vicino al fiume, io nel bosco. Se ce l'abbiamo fatta, il merito è dello spirito di sopravvivenza e della determinazione a non mollare».

Risorse che hanno consentito alla coppia di agire con lucidità fin dal momento successivo

alla scivolata della donna nel canalone attraversato dal Rio degli Uccelli. «Abbiamo trovato riparo sotto una roccia al margine del fiume - continua Leeb -. E lì abbiamo atteso che venissero a salvarci, razionando con cura il poco cibo che avevamo nello zaino: due panini, due mele e tre barrette di cioccolata. Per bere andavamo al ruscello. Quando però si è scatenato quel violento temporale, la vicinanza al fiume si è rivelata un grosso pericolo: l'acqua ha iniziato a salire e, se solo fosse salita un po' di più, non avremmo avuto scampo».

Fortunatamente, i due potranno raccontare presto la loro disavventura ai conoscenti. Leeb, che ha riportato solo la lussazione di una spalla, è già stato dimesso dall'ospedale di Gemona dove ha ricevuto le prime cure. Nadia Bartoli invece rimarrà ricoverata almeno altri 3-4 giorni. «E tutta blu e piena di ammaccature - conclude il triestino -. Gli esami del sangue, poi, hanno riscontrato livelli bassissimi di potassio: era talmente esausta che non si reggeva più in piedi. Quando stamano entrambi meglio, però, in montagna ci torneremo. Magari faremo percorsi poco impegnativi, ma non intendiamo rinunciare». (m.r.)

In contromano in autostrada bloccato rapinatore romeno

Si è messo al volante del suo furgone Fiat Ducato per poi, all'altezza di Sistiana, imboccare contromano lo svincolo che immette in autostrada. Una manovra che, ovviamente, non poteva non dare nell'occhio. Quando i carabinieri del Radiomobile di Aurisina gli si sono avvicinati per contestargli l'infrazione, però, si sono accorti di non avere di fronte solo un automobilista indisciplinato, bensì un pregiudicato colpito da mandato di arresto europeo. Il conducente del furgone - P.C. un operaio di 31 anni originario della Romania cittadino ma residente da tempo a Piasin di Prato - è risultato infatti essere ricercato dalle autorità del suo Paese, dove deve scontare un anno di reclusione per rapina. Trasferito al Coroneo, l'uomo, latitante da anni, rimarrà in cella fino a quando non verranno completate le pratiche di estradizione richieste dal Tribunale di Prato. Tribunale che, dopo averlo riconosciuto colpevole, ha dato il via per primo alle ricerche in campo internazionale.

LA TRAGEDIA

Nella Riserva marina di Miramare

Ingegneri, specialisti in medicina subacquea, ufficiali di Marina del "Comsubin", fisiologi, chimici, radiologi, medici legali, docenti universitari. E folto il gruppo dei consulenti tecnici che dovranno cercare di dare una risposta sulle cause e sulle eventuali responsabilità del duplice incidente subacqueo accaduto dieci giorni fa a Miramare. Sono morti due ricercatori istriani: Samo Alajbegovic, 41 anni, è stato recuperato a sette metri di profondità al termine di tre affannose ore di ricerca. Ziga Dobrac, 31 anni, dipendente della Stazione

Tenda Rossa



mangiare sul golfo a TRIESTE

Vi aspettiamo sulla nostra terrazza estiva con vista sul Golfo allietando le vostre serate ogni mercoledì sera per tutto il mese di agosto con musica dal vivo

Strada Costiera, 172 - Santa Croce Trieste
Tel. 040 224214 - www.tendarossa.net
Infoline e prenotazioni 348 7117688
Chiuso il martedì

LA STORIA SOLIDARIETÀ

In visita nel capoluogo giuliano il ragazzo di Mosca che, affetto da una malattia del sangue, fu operato con i fondi raccolti dall'associazione Italia-Russia. Parla otto lingue



di UGO SALVINI

Era il 1992 ed era nato da pochi mesi quando i medici dell'ospedale di Mosca, la sua città natale, lo scoprirono affetto da una grave malattia del sangue che ne minacciava la crescita e addirittura la sopravvivenza. Per operarlo e guarirlo era necessario andare all'estero e spendere molti soldi, troppi per mamma Ulla e papà Grisa. C'erano solo due centri al mondo in grado di intervenire efficacemente: uno a Tel Aviv, l'altro in Canada. Entrambi costosissimi. Per caso Megi Pepeu, artista triestina, allora presidente dell'Associazione culturale Italia-Russia, nel corso dei suoi viaggi conobbe la famiglia e fece partire una corsa di solidarietà, a Trieste, che permise a Philip Schuschurin di essere operato e guarire.

Oggi questo quasi diciottenne moscovita è sano, guarda al futuro con ottimismo e coglie risultati scolastici di notevole spessore. In questi giorni, per la prima volta nella sua vita, è tornato a Trieste, per conoscere la città che gli ha permesso di vivere e di diventare il miglior studente di tutta la Russia nei licei linguistici. «Ebbene si - racconta con grande soddisfazione Megi Pepeu, disegnatrice, pittrice, ma soprattutto artefice di quel gesto d'amore e solidarietà che ha superato barriere e confini culturali favorendo la guarigione di Philip - questo ragazzo è stato talmente bravo negli studi da imparare correttamente ben otto lingue, fra le quali l'italiano. Un talento che gli ha permesso di accedere, senza dover superare i difficili esami di ammissione, all'Università di Mosca, per approfondire

Guarì grazie ai triestini È il migliore studente dei licei linguistici russi

Nel '92 in città furono raccolti 22 milioni di lire per far curare Philip Schuschurin, allora neonato

quelle lingue che sono diventate la sua ragione di vita».

Nel '92 furono raccolti dapprima 17 milioni delle vecchie lire, in una seconda tranche altri cinque. «Una somma sufficiente per garantirgli la sopravvivenza e la possibilità di svilupparsi normalmente - riprende la Pepeu - e per testimonia-

re che la solidarietà non conosce limiti».

I genitori del ragazzo raccontano così la scoperta del suo talento per le lingue: «Avevamo deciso, quando Philip aveva sei anni, di fare una breve vacanza in Grecia. Partimmo e il piccolo, dopo qualche giorno, già faceva da interprete fra noi e i residenti, avendo

imparato in poche ore, col solo ascolto della popolazione locale, i rudimenti della lingua ellenica. Capimmo che c'era qualcosa di eccezionale nella sua capacità di parlare lingue di ogni tipo e da quel momento è iniziata la sua lunga e felice carriera scolastica».

Philip è di poche parole. «Non posso ricordare

cosa avvenne all'epoca - dice con sincerità, rifrendosi al momento della raccolta di fondi a suo favore - perché ero troppo piccolo. Ma dai racconti della mia famiglia so che Trieste è stata la città che mi ha permesso di continuare a vivere e tutto questo non lo potrò mai dimenticare».

In questi giorni, Philip Schuschurin in questi giorni a Trieste (foto Silvano); sopra, Megi Pepeu che nel 1992 diede il via alla gara di solidarietà in suo favore

è stato ospite della casa del consigliere regionale Igor Kocijancic, componente del gruppo La Sinistra - L'Arcobaleno e legato da affetti familiari con Megi Pepeu. Il suo soggiorno a Trieste è giunto oramai alla fine, ma Philip tornerà ancora, perché Trieste per lui è una seconda patria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAMANI: SIAMO UN LABORATORIO

Salute mentale, la Turchia "studia" il modello Trieste

In visita anche delegazioni australiane e romene, al via una collaborazione con Gaza

Estate fitta di visite dall'estero per il Dipartimento di salute mentale (Dsm) dell'Azienda per i servizi sanitari. Da giugno a oggi sono approdate al servizio delegazioni dall'Autorità palestinese e dall'Australia, dalla Romania e dalla Turchia. Al centro degli incontri alcuni progetti comuni e la formazione degli operatori stranieri in campo psichiatrico, settore per cui il Dsm - anche come Centro collaboratore dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) - svolge da molti anni un ruolo di riferimento per i nuovi modelli organizzativi. «Le visite di delegazioni straniere confermano il fatto che Trieste è un vero laboratorio», afferma il direttore generale dell'Ass Fabio Samani che giorni fa ha ricevuto i delegati del ministero della Sanità turco, tra cui il vice sottosegretario Omer Faruk Kocak, e la rappresentante dell'Oms Turchia Maria Cristina Profili. E Samani annuncia di volere «rilanciare questa opportunità non solo per la salute mentale, ma per ogni altro aspetto relativo a salute e ruolo delle cure primarie sul territorio».

Nei colloqui con i rappresentanti della Turchia si è discusso della riforma che a breve toccherà gli istituti psichiatrici. «Il nostro piano originario - spiega il vice sottosegretario Faruk Kocak - prevedeva il mantenimento degli otto istituti psichiatrici in funzione, ma stiamo rivalutando quest'aspetto». Il ministero della Sanità turco ha promesso, a novembre, degli incontri di approfondimento con il direttore del Dipartimento di salute mentale Giuseppe Dell'Acqua.

E invece centrato su formazione e inserimento lavorativo il progetto in atto a Betlemme. «Il piano - spiega Roberto Mezzina, coordinatore dei programmi del Centro collaboratore dell'Oms di Trieste - prevede il miglioramento della qualità di vita delle persone ricoverate nel manicomio e un impegno nella riabilitazione e integrazione sociale». Una collaborazione è in avvio anche con Gaza.

Riguardano infine l'assetto complessivo del sistema psichiatrico le collaborazioni richieste al Centro Oms triestino dall'Australia, dalla Giordania e dalla Romania, con cui si è formalizzato un accordo sull'alta formazione degli psichiatri europei in psichiatria forense.



Giuseppe Dell'Acqua



La presentazione dell'iniziativa (Lasorte)

INIZIATIVA CONTRO LE BOMBE ATOMICHE A 65 ANNI DALL'OPERAZIONE

In bici fino ad Aviano nel ricordo di Hiroshima

Partirà venerdì dalla Risiera la manifestazione organizzata dai Beati costruttori di pace

Partirà venerdì alle 8 del mattino, da un luogo di forte simbolismo come la Risiera di San Saba, "Pace in bici", manifestazione che vedrà pedalare per quattro giorni, fino ad Aviano, storica sede di una base militare statunitense, quanti vogliono ricordare le vittime delle bombe atomiche lanciate, 65 anni fa, dagli Stati Uniti Hiroshima e Nagasaki.

Organizzata dall'asso-

ciazione nazionale di volontariato "Beati i costruttori di pace", la marcia a pedali attraverserà venerdì le province di Trieste Gorizia, sabato vedrà impegnati i partecipanti dal capoluogo isontino fino a Zugliano, per proseguire, domenica fino a Vallenoncello. Lunedì ultima tappa verso Aviano.

«In tutto il mondo - ha detto ieri in sede di presentazione dell'iniziativa Lisa Clark, volontaria della pace - ci sono 23 mila bombe atomiche, un numero assurdo. Nelle prossime settimane raccoglieremo in tutto il mondo un milione di appelli che registreremo e invieremo a tutte le competenti autorità e rappresentanze istituzionali - ha aggiunto - per evidenziare la volontà della popolazione di tutti i Paesi di procedere a un serio percorso di smilitarizzazione».

Venerdì mattina, alle 9.30, i partecipanti sosterranno per qualche minuto in piazza dell'Unità d'Italia, «una città che è anche porto nucleare di transito» ha sottolineato Alessandro Capuzzo della Tavola della pace del Friuli Venezia Giulia, per commemorare le vittime di Hiroshima.

Lo slogan scelto per questa seconda edizione di "Pace in bici" è «Mandiamo le bombe atomiche in pensione obbligatoria». (u. s.)

Aperti per Ferie

antichità

RADETTI ANTONIO
INCORNICIAMO I VOSTRI DESIDERI
Via A. Diaz, 13/B
Tel. 040 301090
(angolo Via F. Veneziani)

agenzie

Soldi & Case
trasparenza e professionalità ai costi più bassi della città!
COMPRAVENDITE LOCAZIONI MUTUI E PRESTITI
Roiano, Via Barbariga 5/B
040.4519503
www.soldiecase.net

bambini

Servizi Ricreativi Baby Parking
DA 0 A 6 ANNI
orario 7.30 - 19.30
"Coccolino" ASCENSORE
Via Scussa, 4 TS - Tel. 040 3478352

carburanti

SELF - SERVICE 24 H
GASIN
ORARIO
Lun - ven 7.00 - 19.00
sab 7.00 - 12.30
Tel. 040 3225735
Viale Campi Elisi 98 - 34143 Trieste

elettrodomestici

REX
TECHNICAMBI s.r.l.
Via Cologna 32 - TRIESTE
ASSISTENZA TECNICA
RICAMBI ORIGINALI
ELETTRODOMESTICI DA INCASSO
TEL. 040 57 80 58

Yes. We're OPEN

macchine da cucire

OFFERTA SINGER
Presso stiro a vapore
• 10 ferri da stiro in un solo gesto
• Stira in metà tempo comodamente seduti
Modello 4205
€ 349,00
MATER
Riparazioni di tutte le marche
Macchine per cucire e
Maglieria • Tagliacuci • Stiro
TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5 TEL. 040 772300

oreficerie

ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI

Central Gold

Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO
Ore: 8.30 - 12.30

ACQUISTO ORO

officine

Autopiù di Massimo Sanzin
officina autorizzata **FIAT**
riparazioni di tutte le marche
batterie, condizionatori
Androna Campo Marzio, 3 - Tel. 040/302290

PIANETA MOTO
di Castiglione R. & Fusaro C. Snc
OFFICINA MOTO E SCOOTER
via Luigi Ricci 4
34126 Trieste
TEL. E FAX 040 2600619

antichità e gioielli

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - TRIESTE
Tel. 040 303350

ACQUISTO ORO

ARGENTERIA
GIOIELLI VECCHI
BRILLANTI
BIGIOTTERIA IN QUANTITÀ
OROLOGI DA POLSO
MONETE E MEDAGLIE
PAGAMENTO CONTANTI
VALUTAZIONI GRATUITE
ANCHE A DOMICILIO

per dormire bene

CENTRO del MATERASSO
di Gemma Gradara Petrucci
SALDI SALDI SALDI
Materassi
Reti a doghe
Cuscini
Solo in
Via Cereria, 8 Trieste
Tel. 040 301075
(Autobus 24 e 30)

pasticcerie

Penso
Estate tempo di...
torte alla frutta, mousse
alla frutta, crostate
con frutta di bosco,
torte al cioccolato,
dolci tipici sempre caldi e
l'immane torta sacher di
Penso
Via Diaz 11 - 040 301530
DOMENICA MATTINA
APERTO
ANCHE A FERRAGOSTO

pescherie

PESCHERIA la Bottega del MARE
di Polignone Doria
Via C. Combi, 22/c • 34143 Trieste • Tel./Fax: 040 305830
PESCHERIA "alle RIVE"
di Michy's S.n.c.
NUOVA APERTURA
Gastronomia pesce
DAL MARTEDÌ AL SABATO - Orario 8.00 - 13.30
Via Economio 16/a - 34100 - Trieste
Tel./Fax 040 309879

profumeria

Profumeria Isabel
di Ljubian Anita
da noi trovate le migliori
marche di cosmetici
SHISEIDO CLARINS
VERSACE PROFUMI L'OCITANE
ed inoltre una vasta scelta
di alta bigiotteria
orario: 8.30 - 13.00 • 16.00 - 19.30
chiuso lunedì
STR. PER VIENNA 30/B
TRIESTE OPICINA
Tel. 040 212061

piscine

www.acquabenessere.it
ROBOT PULITORI PER PISCINE
Dolphin
CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO
Mariner 3/S Dolphin
prodotti chimici **(Herbol)**
DITTA GIARETTA
Via San Cilino, 2 - Trieste
Tel./Fax 040.574313
cell. 348.2623496

ristorazione

OSTERIA DE SCARPON
Il nostro pesce
in un ambiente
climatizzato
per assaggiare la nostra
parmigiana di sardoni
premiata
con la
medaglia
d'oro
Trieste - Via Ginnastica 20
Tel. 040.367.674

CINQ-EXPRESS
Nuovo numero e gestione
VIA DELL'ISTRIA 20
040 631779
PER ASPORTO E DOMICILIO

supermercati

PESCHERIA SALUMERIA GASTRONOMIA
PRODUZIONE PROPRIA
Anche su prenotazione tel. 040 3498841
Supermercato in centro
TRIESTE, VIA BOCCARDI 4
(ANGOLO VIA DIAZ 7)

vini

IL NAPPO
Colli Orientali del Friuli
Spaccio Vini imbottigliati e damigiana
Cerca le offerte di agosto
www.ilnappovini.it
info: nappovini@libero.it
TRIESTE
Via Campi Elisi, 60 - Tel. 040.635632



Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

A Ferneti guardrail di cemento vicino al confine, frazione in rivolta

Residenti e commercianti: murati vivi. Pisani: serve la rotatoria

di RICCARDO TOSQUES

MONRUPINO «Siamo stati murati vivi». E a dir poco paradossale la vicenda che da ieri mattina ha visto suo malgrado protagonista Marco Gregoretti, proprietario del Bar G, struttura sita a Ferneti a pochissimi passi dall'ex valico di confine. Come un fulmine a ciel sereno infatti ieri mattina due camion dell'Anas e un'autogru - senza avere avvisato gli organi comunali, come in altre occasioni - hanno installato lungo le due arterie che conducono all'entrata e all'uscita dalla Slovenia una quindicina di metri di new jersey in cemento armato, bullonati, alti quasi un metro e mezzo ciascuno. Nel giro di poche ore il nodo cruciale della frazione del comune di Monrupino ha assunto un nuovo look, particolarmente non fascinoso, ma legato alla messa in sicurezza della viabilità che però ha creato subito una serie di disagi.

«Ora per tornare alla nostra attività collocata vicino all'appartamento nel quale viviamo io, mia moglie e i nostri due bambini dobbiamo rischiare e non poco», spiega Gregoretti.

Per gli automobilisti provenienti da Opicina - come i Gregoretti - che si dirigono verso la vicina Repubblica lo stop imposto per dare la precedenza alle vetture (soprattutto camion) provenienti dal vicino raccordo autostradale è sostanzialmente divenuto ingestibile a causa dell'altezza dei new jersey che impediscono una regolare visuale delle auto in arrivo sul versante opposto. Ma non solo. «Già da tempo noi residenti abbiamo sottolineato il problema dell'alta velocità degli automobilisti che sfrecciano di notte anche a 120-150 chilometri orari, ma ora con questo muro di Berlino che ci hanno costruito sotto casa la probabilità di assistere ad incidenti aumenterà considerevolmente», aggiunge Gregoretti.



Pisani, sindaco di Monrupino

E sull'altro versante del confine, quello dell'entrata dalla Slovenia in Italia, le note non sono meno dolenti. Anzi. Le barriere di sicurezza in cemento armato hanno praticamente tolto lo spazio necessario alle forze dell'ordine dedite al controllo degli automobilisti, soprattutto con targa di Paesi provenienti da aree extra Ue. Anche in questo caso però si è creata una vicenda personale a dir poco paradossale, simile a quella del Gregoretti. Primo attore - sempre suo malgrado - Igor Krt, il quale per tornare a casa dovrà ora fare uno slalom tra le pattuglie di Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia ed i nuovi new jersey che di fatto coprono gran parte dell'entrata della sua abitazione.

«La situazione è esasperante, le decisioni continuano a essere prese sulla testa dei cittadini: io a questo punto auspico davvero un intervento diretto del prefetto, perché è chiaro oramai come il Demanio se ne infischia di Ferneti e dei suoi problemi». Angelo Barani, capogruppo di maggioranza della lista civica Insieme per Monrupino, nonché residente a Ferneti, è inviperito. «L'Anas dice che l'autostrada dev'essere un collegamento unico - spiega Barani - peccato che ci

si dimentichi che l'arteria scorre nel bel mezzo di un centro abitato e che l'unica soluzione per mettere in sicurezza l'area è creare una rotatoria e non questi orrendi new jersey in cemento armato». Molto critico anche il consigliere comunale Maurizio Vidali: «La struttura così come è impostata ora è pericolosa, quindi auspico un pronto intervento per risolvere una volta per tutta questa situazione».

Più pragmatico il sindaco di Monrupino, Marko Pisani: «Condivido la preoccupazione dei residenti e posso dire che la nostra amministrazione premerà affinché gli organi competenti istituiscano una rotatoria, unica vera soluzione per mettere in sicurezza gli abitanti e il traffico all'interno della frazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Uno scorcio della strada verso l'area commerciale (Lasorte)

Muggia, l'Ass taglia gli orari degli sportelli

Apertura al pubblico già ridotta da cinque a due giorni alla settimana



L'ingresso del distretto sanitario di Muggia

MUGGIA Drastica riduzione delle giornate di apertura al pubblico degli sportelli dell'Azienda sanitaria triestina. Da un paio di giorni infatti gli uffici cui i residenti muggesani si rivolgono quotidianamente per il rilascio della tessera sanitaria, il cambio di medico, l'assistenza domiciliare, nonché le convenzioni internazionali per viaggi e turismo all'estero, sono aperti soltanto due giorni alla settimana per un totale di sei ore a differenza dei cinque giorni che vivevano sino poco tempo fa.

La denuncia di questo taglio è giunta dalla Cgil-Spi del distretto Est di Trieste, la quale ha puntato il dito sul nuovo direttore generale dell'Azienda sanitaria triestina Francesco Cobello che «per contrastare la crisi economica aveva pubblicamente parlato di una probabile riduzione

La denuncia a firma Cgil-Spi Nesladek: «Nessuno ci ha avvisati, chiederò il ripristino»

dell'orario degli sportelli amministrativi distrettuali», una riduzione ora messa concretamente in atto. «Ci chiediamo se è stata fatta la rilevazione dei flussi e del numero di operazioni eseguite tale per cui si possano così drasticamente ridurre gli orari», si chiede la segreteria Spi-Cgil distretto Est.

Evidente in effetti il disagio che si creerà soprattutto alla fine dell'estate, tanto per i cittadini che per gli operatori: «Affollamento, file interminabili, un servizio necessariamente più "sbrigativo", nonostante la buona volontà degli addetti: non possiamo accettare ulteriori sacrifici, sempre

a carico dei settori più deboli della società», ha stigmatizzato la sigla sindacalista.

Decisamente su di giri anche il sindaco di Muggia, Nerio Nesladek: «Sono molto arrabbiato innanzitutto perché non siamo stati contattati dall'Azienda, ma soprattutto sono preoccupato perché l'assistenza era già sofferente di per sé nonostante lo straordinario lavoro svolto da tecnici, infermieri e medici, e dunque invece che aprire ulteriormente gli sportelli, ora ce li ritroviamo ancora più chiusi». Nesladek, esprimendo «solidarietà a quei lavoratori che hanno subito delle conseguenze per questa scelta imposta dall'alto», ha aggiunto che entro la prossima settimana contatterà personalmente il direttore generale Cobello con obiettivo «ripristinare l'orario di apertura esistente prima di questa scelta infelice». (r.t.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BORGO SAN MAURO

Casa di riposo Stuparich Cambia la direttrice

DUINO AURISINA Cambio al timone della casa di riposo fratelli Stuparich di Borgo San Mauro. Da lunedì ha assunto l'incarico di direttrice Giuliana Guglia, subentrata a Lorena Bovini, andata in quiescenza. Stamattina l'assessore comunale alle Politiche sociali Daniela Pallotta incontrerà il personale della struttura e presenterà il nuovo vertice.

«Faremo un punto della situazione - ha riferito ieri Pallotta - per vedere come si possono potenziare i servizi a disposizione dell'utenza, che naturalmente proseguiranno lungo le linee tracciate dalla precedente gestione». Oggetto di riflessione sarà anche la formulazione di una nuova carta dei servizi, posto che quella attuale, stando a quanto commentato dall'assessore della giunta Ret, risulta piuttosto datata e dunque sotto certi aspetti superata. «A breve - ha concluso Pallotta - nomineremo una commissione speciale per la casa di riposo e in quella circostanza presenteremo la nuova direzione».

La casa di riposo fratelli Stuparich ospita settanta pazienti non autosufficienti. Da tempo l'amministrazione comunale ha intenzione di sviluppare, nell'ala di uno dei tre reparti della struttura, un "Nucleo Alzheimer" con dieci posti letto specificamente rivolti a questa fascia di utenza. (ti.ca.)



L'assessore Daniela Pallotta

SUCCESSO A MUGGIA PER LA SFIDA TRA I NATANTI DELLE COMPAGNIE DEL CARNEVALE

"Vogadamata", anche sul mare vince la fantasia

Successo di pubblico e divertimento per tutti per la tradizionale "Vogadamata", coloratissima sfida tra le Compagnie del Carnevale Muggesano a bordo di originali imbarcazioni realizzate per l'occasione, recuperata nei giorni scorsi sul Lungomare Venezia dopo il rinvio del 24 luglio per maltempo.

Alle 19 il via alle singolari imbarcazioni - spinte da remi, ma anche da pinne o con la sola forza di mani e piedi, insomma con tutto quanto offrisse l'immaginazione - che si sono sfidate per la vittoria finale. A prevalere su tutto però ancora una volta è stato il proverbiale spirito che da sempre anima le Compagnie



del Carnevale Muggesano. A tagliare per primo il traguardo il natante messo in acqua dalla Compagnia Lampo. Undici in totale le imbarcazioni

in rappresentanza delle otto compagnie per complessivi 60 improvvisati marinai, salutati dagli applausi e dalle risate di un folto pubblico

assiepatto su tutto il lungomare. Il premio per l'imbarcazione più originale è stato vinto dalla Compagnia La Bora che ha realizzato un'enorme casa galleggiante. Grandissimo, oltre all'ingegno, anche l'impegno dei creatori delle barche, che abbisognano della stessa tecnica di lavorazione di quella attuata per i carri invernali.

Da segnalare, anche per la giovanissima età dell'equipaggio, il calcio-balilla a forma di barca spinto dalla Compagnia Bellezze Naturali. L'iniziativa era promossa dall'Associazione delle Compagnie del Carnevale Muggesano con il sostegno della Fondazione CRTrieste in collaborazione con il Comune di Muggia.

Uno degli equipaggi in gara per la Vogadamata (foto Sergio Verzier)

Libreria
Euro 6.586,00
Sconto 65%
Euro 2.300,00

LAVAGGIO E RESTAURO TAPPETI PERSIANI

MAZZOLINI®

OVARO

Scontata tutto

Sconti fino al **50%** e oltre, dai tappeti persiani all'antiquariato!

Ovaro (Ud) - SS per Sappada - Tel. 0433 67253 - Aperto anche la domenica.

MAZZOLINI®
Dal 1957

CONCERTO DOMANI IN PIAZZA HORTIS

Tra musica e scrittura emerge il mondo interiore dei diversamente abili

L'iniziativa del Comune e della Scuola 55 porta allo scoperto talenti di grande creatività

Saranno i versi di Nicoletta Mangiagli ad aprire domani sera alle 20 in piazza Hortis il concerto che proporrà brani frutto dei laboratori di scrittura musicale creativa rivolto a persone disabili, promosso dall'assessorato Promozione e Protezione sociale del Comune di Trieste in collaborazione con la Scuola di Musica 55. Dal palco su cui si esibiranno i musicisti che presenteranno le canzoni tratte dai cd "Muri" e "Strade" pubblicati a cura del Comune, più alcuni pezzi del cd in uscita il prossimo autunno, si vede, infatti, il portone d'ingresso della casa in cui viveva la giovane donna affetta da una grave disabilità, scomparsa alcuni mesi fa. A dar voce all'ars poetica di Nicoletta, Carlo Grilli, accompagnato al pianoforte da Vincenzo Zoccano, per la serata slegati dai ruoli istituzionali, rispettivamente di assessore dell'Area Promozione e Protezione e di presidente del Cuph, il Comitato unitario provinciale handicappati. Il progetto a cui partecipa un gruppo di disabili che frequentano i centri diurni gestiti dall'amministrazione comunale o in con-

venzione con strutture sociali private, partito in sordina alcuni anni fa, è oggi un work in progress più che mai in fermento, tant'è vero, che oltre al cd in dirittura d'arrivo, è prevista anche la realizzazione di un dvd, con la cronistoria del percorso fatto in questi anni.

«Sarà una serata all'insegna del piacere di stare insieme, ma anche l'occasione per far conoscere al pubblico in modo semplice e diretto ciò che le persone disabili hanno da offrire, e raccontare in musica un mondo interiore ricco e di grande sensibilità», spiega Grilli, che alla serata ha invitato il consigliere regionale Maurizio Bucci, guest star alle percussioni.

Tornando al concerto, in scaletta domani i brani musicali tratti da "Muri" e "Strade", più alcune canzoni del cd in uscita a novembre, eseguiti dal gruppo di musicisti che collaborano con la Scuola di Musica 55, formato da Nicole Pellicani (voce), Marco Steffè e Luigi Di Campo (chitarra), Marco Ballaben (tastiera), Francesco Cainero (basso) e Marco Vattovani alla batteria. Il percorso artistico che ha

coinvolto una decina di persone disabili, segue un filo creativo legato alle parole. Come spiega il maestro Fabio Mini, coordinatore e "manager" del team dei laboratori di scrittura musicale, «noi diamo ai ragazzi delle tracce su cui lavorare. Degli argomenti attorno ai quali sviluppare dei testi, che verranno poi musicati, sempre tenendo conto del giudizio dei parolieri». «Diciamo pure, con un po' di presunzione e un pizzico d'ironia - chiarisce - che funzioniamo un po' come Mogol e Battisti».

Quasi una jam session, insomma, dove musicisti professionisti e amatoriali, metteranno in campo il loro talento per dare voce alle emozioni e ai pensieri di coloro che per pigrizia mentale o un tantino di superficialità, si tende a tenere distanti dalla nostra quotidianità. «Per fortuna - come commenta Bucci in versione batterista - la musica è un linguaggio universale. Una meravigliosa magia capace di annullare tutte le distanze, anche le barriere mentali tra il mondo delle cosiddette persone normali e quelle disabili».

Patrizia Piccione



Disabili e insegnanti assieme all'assessore Carlo Grilli nell'auditorium della Scuola 55

VENTI MEDAGLIE ALLA SQUADRA LOCALE

Special Olympics, successi triestini

Si sono chiusi da poco i riflettori sui XXVI Giochi nazionali estivi special Olympics svoltisi a Monza dal 28 giugno al 4 luglio 2010, con oltre



La squadra che ha partecipato ai Giochi di Monza

1.500 atleti arrivati da tutta Italia. Special Olympics è un programma internazionale di competizioni atletiche per persone con deficit intellettivo - relazionale nato nel 1968 da un'idea di Eunice

Kennedy, che diede il via ufficiale al movimento con i primi Giochi Internazionali di Chicago. Oggi Special Olympics è riconosciuta quale "associazione benemerita" del Coni e dal Cip, Comitato italiano paraolimpico.

Grazie all'indispensabile contributo della Fondazione Benefica Alberto & Kathleen Casali, l'Acquamarina 2001 team ha partecipato alla rassegna nazionale con ben 16 atleti che hanno dimostrato abilità e coraggio, gareggiando in quasi tutte le discipline del programma natatorio e proponendosi come team emergente a livello nazionale. La squadra ha fatto letteralmente incetta di medaglie, con ben 5 successi individuali: Stefano Pistan (50 mt stile libero); Patrizia Podreka (50 mt dorso); Luca Gherdol (25 mt stile libero); Luca Omari (25 mt stile libe-

ro); Irene Paoletti (25 mt farfalla). Il successo della spedizione triestina è stato completato da altre 10 medaglie d'argento e 5 medaglie di bronzo tra affermazioni individuali e in staffetta.

La squadra era composta da: Matteo Basezzi, Valentina Cepak, Luca Gherdol, Marzia Impellizzeri, Luca Omari, Irene Maria Paoletti, Fabiana Pisano, Stefano Pistan, Andrea e Patrizia Podreka, Elena Posti, Alberto Righini, Sara Romano, Susanna Sanacore, Giovanna Staffuza, Martin Stopar.

Plauso particolare dai partecipanti al responsabile tecnico Rosanna Brunetti e lo staff composto da Cristina Dandolo, Ilaria Nassimbeni, Alessio Marzi e Maurizio Berni, che hanno accompagnato gli atleti triestini in 7 impegnativi giorni tra gare ed eventi collaterali assieme da una nutrita rappresentanza di familiari entusiasti.

In carrozza tra Italia e Slovenia

Sgonico, Duino Aurisina e Komen si sfidano in gimkana e trekking

L'atmosfera sarà quella d'altri tempi, con carrozze trainate da cavalli, cocchieri in livrea, la natura dell'altopiano a fare da cornice. Domenica prossima, per l'intera giornata, una parte del Carso triestino e sloveno farà da sfondo al primo "Raduno transfrontaliero di attacchi", con cavalli, carrozze e amazzoni. Organizzata dal Gruppo attacchi "I Mattakkioni", in collaborazione con l'Associazione friulana appassionati carrozze, la manifestazione beneficerà del patrocinio dei tre Comuni che saranno attraversati da questi estemporanei gruppi, quello sloveno di Komen e quelli italiani di Duino-Aurisina e Sgonico.

Il raduno conterà di un trekking transfrontaliero, che percorrerà il valico di 2.a categoria di Gorjansko, con partenza dalla località Bajta, situata nel territorio comunale di Sgonico. Al rientro dal trekking, ci sarà

un pranzo in un agriturismo del posto, mentre nel pomeriggio si svolgerà uno degli eventi più attesi, una gara per attacchi denominata "Derby", su un percorso costellato di una ventina di ostacoli, articolato su una lunghezza complessiva di circa 600 metri. Il ritrovo è fissato per le 8 di domenica mattina, ma, visto lo spirito della manifestazione, c'è la possibilità di arrivare già sabato, pernottando negli agriturismi della zona, dotati di aree "paddock" per la sosta notturna dei cavalli su campi adiacenti la zona di partenza.

Questi gli orari di massima fissati dagli organizzatori: partenza del trekking fra le 9 e le 9.30, arrivo a Komen alle 10.30-11, sosta sul posto, dove il Comune sloveno



offrirà agli iscritti un rinfresco accompagnato da prodotti tipici locali. Partenza da Komen a mezzogiorno e rientro a Bajta alle 13.30. Pranzo nell'agriturismo locale fra le 13.30 e le 15. Alle 15.30 "Derby" a manche unica.

Alle 17.30-18 premiazioni. Il derby è una prova di abilità e consiste nel percorrere un tracciato lungo il quale sono disposte porte larghe 30 centimetri in più rispetto alla carreggiata della carrozza. Le porte sono costituite da dei coni, con una pallina al vertice, ma possono essere anche rotoballe di fieno. Obiettivo del derby è quello di percorrere il tracciato entro il tempo limite, cercando di abbattere meno coni/palline possibili. «L'idea di questa manifestazione - spiega Eleonora Goruppi, una delle artefici della kermesse in carrozza - nasce dalla voglia di promuovere gli attacchi sul nostro territorio, non solo al fine ludico per gli appassionati di cavalli e carrozze, ma anche a scopo promozionale turistico del Carso. Per questo motivo, abbiamo chiesto e ottenuto la partecipazione come patrocinio delle amministrazioni di Sgonico e Duino-Aurisina, oltre che di Komen».

«Abbiamo già ottenuto

le conferme di partecipazione - prosegue - di una quindicina di carrozze provenienti non solo dal territorio provinciale di Trieste, ma anche dal resto della regione, dal Veneto e dalla vicina Slovenia. Puntiamo da subito - continua - a una seconda edizione nel 2011, che durerà due giorni. In questo modo, si riuscirà a gestire al meglio il trekking, rendendolo più affascinante, attraverso i sentieri rifatti e i vari paesi dei Comuni coinvolti. Organizzeremo una sagra country con musica e grigliata - conclude la Goruppi - concentrando le gare su tutta la giornata di domenica, rivolgendola non solo alle carrozze, ma anche ai cavalieri e alle amazzoni che vi vogliono partecipare". Per le informazioni sono disponibili i numeri 040.229308 e 348.7461546, oltre all'indirizzo di posta elettronica gogelmec@gogelmec.it.

Ugo Salvini

GARE NEL PERIODO DI FERRAGOSTO

E a Pian del Grisa torna "Giochi senza frontiere"

Una delle alternative al Ferragosto in città di quest'anno ha il sapore semplice dello svago in tenda, della musica e dell'intrattenimento. Per chi ripudia spiagge o musei l'opzione è rappresentata dalla seconda edizione di "Giochi Senza Frontiere Ferragosto", a cura del Campaggio Pian de Grisa, in collaborazione con la "Trieste Bene", in programma dal 12 al 15 agosto nella sede del Pian de Grisa Village (Strada Statale 202, Opicina). Dopo la "puntata zero" del 2009 quest'anno si replica. Stesso copione, con gare distribuite nell'arco di tre giorni, in-

tervallate da altre tappe di intrattenimento, tra cui lo show "live" di Ricky Malva.

Ci sarà una sola novità. Da otto elementi si passa a quattro giocatori per squadra, svolta imposta per snellire l'intero andamento e per incrementare il numero delle rappresentative. I giochi scelti? Massimo riserbo, almeno per il momento, non tanto per creare l'attesa quanto per dare tempo alla creatività di fornire un responso. Lo scorso anno l'edizione di "Giochi senza Frontiere" si è concentrata maggiormente nell'area della piscina del campeggio a Pian

de Grisa, facendo brillare, in acqua o ai bordi, il repertorio classico da villaggio vacanze, dal tiro alla fune (ma saponata) a ad altre vezzose prove di abilità da vivere in costume da bagno. Decisamente più casareccia, e forse in auge anche in questa edizione, la prova riguardante la velocità nel saper consumare dosi di Cevapcici.

Il cartellone prevede l'apertura dei "Giochi" verso le 19 di venerdì 13 agosto, due le tornate di prove nella giornata di sabato (alle 10 e alle 15.30) e altrettanto a Ferragosto, prima della cerimonia di premiazione programmata attorno alle 19.

Quest'anno la manifestazione accoglie al suo interno anche un nome in crescita della nuova comicità locale, Ricky Malva, personaggio propenso, almeno nel periodo estivo, a disertare il web a favore di estemporanei palchi dal vivo. Ricky Malva sarà di scena nella serata di sabato, 14 agosto, alle 21.30. Per aderire a "Giochi Senza Frontiere 2010" o per raccogliere altre informazioni, è possibile scrivere a info@pianetadelbambino.com o a info@latriestebene.com, oppure telefonando al 331 - 1519022

Francesco Cardella



Un'immagine della prima edizione dei Giochi

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
anniversari@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

● **IL SANTO**
San Giovanni

● **IL GIORNO**
È il 216° giorno dell'anno, ne restano ancora 149

● **IL SOLE**
Sorge alle 5.48 e tramonta alle 20.29

● **LA LUNA**
Si leva alle 0.21 e cala alle 15.36

● **IL PROVERBIO**
Chi dorme d'agosto dorme a suo costo.

IL PICCOLO

4 agosto 1960 di R. Gruden

● Le radioline tascabili, generalmente «made in Japan», che vengono clandestinamente smerciate in città, specie a opera dei marittimi, sono al centro dell'«operazione transistor» della Guardia di Finanza.

● Un rimprovero al giornale per le troppe foto del sindaco, ma in particolare per una in cui, ad una colonia estiva, appare con la camicia fuori dei pantaloni, assieme ad altre autorità impeccabilmente vestite.

● Questa sera il Quartetto Cetra darà, nella cornice del «Piccolo Mondo» in viale Miramare 69, un'unica esibizione. Suonerà l'orchestra «Piero e i M.G.P.» con la cantante Hilde Mauri.

● Segnalata in un'interrogazione parlamentare l'opera meritoria della Cassa di Risparmio di Trieste, che ha fornito di nuova attrezzatura l'Ufficio tavolare e donato agli ospedali un apparecchio radiografico.

● In scena ieri sera al Castello il Festival Gershwin, con accresciuta omogeneità orchestrale, dovuta alla sistemazione dell'orchestra sul palcoscenico e all'utilizzo dei pannelli disegnati di Nino Perizi.

FARMACIE

■ **DAL 2 AL 7 AGOSTO 2010**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Goldoni 8 tel. 040634144

via Revoltella 41 tel. 040941048

via Flavia di Aquilinia 39/c - Aquilinia 040232253

Sgonico - Campo Sacro 1 tel. 040225596

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza Goldoni 8

via Revoltella 41

via Tor San Piero 2

via Flavia di Aquilinia 39/c - Aquilinia

Sgonico - Campo Sacro 1 tel. 040225596

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Tor San Piero 2 tel. 040421040

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi 040307730

Taxi Alabarda 040390039

Taxi - Aeroporto 0481778000

www.taxiaeroportoavg.it

Aeroporto - Informazioni 0481773224

Ferrovie - Numero verde 892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³

Valore limite per la protezione della salute umana

µg/m³ 240 media oraria

(da non superare più di 18 volte nell'anno)

Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria

(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà µg/m³ 85,2

Via Carpineto µg/m³ 40,2

Via Svevo µg/m³ 49,5

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³

(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà µg/m³ 21

Via Carpineto µg/m³ 17

Via Svevo µg/m³ 15

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)

Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³

Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ 135

Monte San Pantaleone µg/m³ 139

TAXI

Radiotaxi 040307730

Taxi Alabarda 040390039

Taxi - Aeroporto 0481778000

www.taxiaeroportoavg.it

Aeroporto - Informazioni 0481773224

Ferrovie - Numero verde 892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³

Valore limite per la protezione della salute umana

µg/m³ 240 media oraria

(da non superare più di 18 volte nell'anno)

Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria

(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà µg/m³ 85,2

Via Carpineto µg/m³ 40,2

Via Svevo µg/m³ 49,5

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³

(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà µg/m³ 21

Via Carpineto µg/m³ 17

Via Svevo µg/m³ 15

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)

Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³

Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ 135

Monte San Pantaleone µg/m³ 139

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³

Valore limite per la protezione della salute umana

µg/m³ 240 media oraria

(da non superare più di 18 volte nell'anno)

Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria

(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà µg/m³ 85,2

Via Carpineto µg/m³ 40,2

Via Svevo µg/m³ 49,5

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³

(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà µg/m³ 21

Via Carpineto µg/m³ 17

Via Svevo µg/m³ 15

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)

Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³

Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ 135

Monte San Pantaleone µg/m³ 139

Estrazioni del LOTTO

03/08/2010

• BARI 5 16 77 11 4

• CAGLIARI 49 70 86 80 2

• FIRENZE 42 76 9 82 72

• GENOVA 57 48 76 13 87

• MILANO 8 61 31 81 9

• NAPOLI 57 64 32 81 69

• PALERMO 60 27 50 56 73

• ROMA 83 60 36 76 77

• TORINO 31 4 39 88 75

• VENEZIA 40 9 54 28 47

• NAZIONALE 45 42 17 73 37

10^e LOTTO

03/08/2010

4 16 42 60 76

5 27 48 61 77

8 31 49 64 83

9 40 57 70 86

SuperEnalotto

8 38 48 66 70 86 75 58

Montepremi: 111.052.564,85€

QUOTE SUPERENALOTTO

Punti 6: - Punti 5: 31.508,34€

Jackpot: 109.000.000,00€ Punti 4: 319,41€

Punti 5+1: - Punti 3: 17,28€

QUOTE SUPERSTAR

Punti 6: - Punti 3: 1.728,00€

Punti 5+1: - Punti 2: 100,00€

Punti 5: - Punti 1: 10,00€

Punti 4: 31.941,00€ Punti 0: 5,00€

ANSA-CENTIMETRI



A SPAZIO ARCHITETTURA

Progetto per Onna

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

Moltissime le attività in programma in questi giorni al Salone degli Incanti nell'ambito della manifestazione Piazza dell'Architettura. Tra queste "Onna - Progetto Pilota", un incontro promosso dalla sezione di Trieste e Gorizia dell'Istituto Nazionale di Bioarchitettura, in cui è stato illustrato il Masterplan per la ricostruzione, sostenibile e partecipata, di Onna il paese che ha pagato il contributo più alto in termini di vittime, il 6 aprile del 2009, giorno del tragico terremoto in Abruzzo.

L'incontro trae spunto dal lavoro che nei mesi gli incaricati dell'ambasciata tedesca hanno messo a punto e che si concretizzano in un masterplan che è un piano di ricostruzione a tutti gli effetti: un'analisi di quello che c'era prima del 6 aprile. Il borgo distrutto dal terremoto rinascerà dov'era e si svilupperà su un'area di 29.000 metri quadrati di cui 23.000 residenziali in grado di ospitare circa 500 persone, il 40 per cento in più della popolazione attua-



Onna in macerie

le. In sostanza Onna rinascerà dov'era ma anche com'era. Le caratteristiche architettoniche saranno mantenute, gli edifici che non sono crollati.

ma che devono essere demoliti, saranno in realtà decostruiti. Ma le novità saranno nelle tecnologie: non solo massima sicurezza antisismica, ma anche la possibilità che le case siano autosufficienti dal punto di vista energetico. Il progetto nasce grazie all'intervento del governo tedesco e alla sensibilità del suo ambasciatore a Roma che, all'indomani dell'evento sismico, pensò a ciò che accadde 65 anni prima, cioè alla strage nazista compiuta dalla Wehrmacht proprio ad Onna e in cui vennero giustiziati 17 civili, «dobbiamo andare ad aiutare quella gente; questa può essere la grande chance della Germania per ricostruire e dare un futuro a quelle persone che tanti anni fa, altri tedeschi avevano fatto soffrire».

18 ORE DELLA CITTA'

IL PICCOLO ■ MERCOLEDÌ 4 AGOSTO 2010

MATTINO

● SPAZI URBANI IN GIOCO

Appuntamento con Spazi Urbani in Gioco oggi al Parco Farneto con «Biodiversità», dalle 9 alle 12 e con «Tra fiabe e... natura», dalle 17 alle 18. Nel giardino di via Frescobaldi si terrà «Burattinando», dalle 17.30 alle 19.

POMERIGGIO

● PIAZZA DELL'ARCHITETTURA

Prosegue alle 16 al Salone degli Incanti-ex Pescheria il laboratorio creativo dedicato ai bambini dai 7 agli 11 anni per avvicinarli al tema dell'Architettura. Partecipazione gratuita. Necessaria la prenotazione a: chk81@libero.it o cell. 347/3153985. Alle 18 discussione pubblica. All'esterno bar/dj fino alle 24. Ingresso libero.

● LUDOTECA SUL CARSO

I comuni dell'Ambito 1.1 (Dolina Aurisina, Sgonico e Monrupino) e la Coop. Soc. «L'Albero Azzurro» informano che la ludoteca gratuita allo Spazio Gioco «Pollicino» a B.go San Mauro sarà aperta nei pomeriggi di oggi e venerdì dalle 16 alle 18. La ludoteca è rivolta ai bambini da 1 a 6 anni. Per informazioni rivolgersi allo Spazio gioco al n. 040/299099 da lunedì a sabato dalle 8 alle 13.

SERA

● ALCOLISTI ANONIMI

Oggi, alle 18.30 al gruppo Alcolisti Anonimi di via dei Mille 18, si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/577388 - 333/3665862; 040/398700 - 334/3961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

● PROGRAMMA SERESTATE

Oggi in piazza dell'Unità spettacolo di danza «Alice nel Paese delle meraviglie» con il Centro Formazione Danza di Trieste; in piazza Hortis con Trieste Loves Jazz, concerto della Martina Feri Group in «Stevie Wonder Tribute» e del «Funambolique Quartet». Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero e gratuito, sempre con inizio alle ore 21.

● IL CAMPIELLO A SANTA CROCE

Stasera alle ore 21, a Santa Croce nel parco adiacente alla Casa del Popolo (parcheggio Campo Sportivo) rappresentazione della commedia lirica Il Campiello di Emano Wolf-Ferrari, da Carlo Goldoni, prodotta dall'Accademia Lirica Internazionale Santa Croce di Trieste in collaborazione con la Provincia di Trieste per il Festival «Open door. Teatri a Teatro 2010».

CONTINUANO AD ARRIVARE LE ADESIONI AL CONCORSO

Nonne in gara per un posto da "Miss"



La vincitrice dell'edizione passata di Miss Nonna

anni, 5 nipoti all'attivo e un pronipote, Giuliana Stuparich, 59 anni, con un nipote, Isabella Pasante, 67 anni, 3 nipoti, Luciana Micheluzzi, 89 anni e 10 nipoti e 10 pronipoti, Ada Rizzitelli, 73 a

nni, 2 nipoti e un pronipote, Marta Greco, 80 anni, 6 nipoti e un pronipote. Altre nonne intanto hanno chiesto informazioni per poter aderire. Chi desidera partecipare può telefonare al numero

040303047 o recarsi direttamente in pineta di Barcola, vicino alla fontana, dove nel tardo pomeriggio del 12 luglio si terrà la finale. Come lo scorso anno infatti le iscrizioni verranno raccolte anche prima dello spettacolo. Lo scorso anno nonne giovanissime si sono alternate a meno giovani, tutte hanno dimostrato simpatia e voglia di trascorrere un momento da protagoniste sul palco. Per tutte le iscritte sono previsti dei regali offerti dagli sponsor, per la «reginetta» della serata invece i riconoscimenti e i premi in palio sono ghiotti. La vincitrice si porterà a casa anche un buono acquisto di 200 euro per un abito di Liola offerto da Modital, la fascia de «La Nonna di Trieste» e una targa. Le iscrizioni sono gratuite.

VARIE

● ASSOCIAZIONE PANTA RHEI

L'Associazione Panta rhei nell'ambito delle attività socio-culturali organizza il prossimo 12 settembre un'escursione al «lago di Bled e Gole Vintgar». Per ulteriori informazioni: tel. 040/632420 cell. 335/6654597; e-mail: info@ascutpantarhei.org, sito internet: www.ascutpantarhei.org.

● CORSI DI BALLO

Caraibici, latini e liscio: 12 lezioni, prima lezione gratuita, minimo 4 coppie. Alla Palestra Performance, via del Monte 2 (zona Piazza Benco); info: Marina 339/7087674.

● LE FARFALLE DI BORDANO

Gita sociale del gruppo pesca del Cral Autorità Portuale, sabato 17 settembre, con visita guidata alla casa delle farfalle e i suoi murali. Pranzo vicino al lago Cavazzo e infine a San Daniele, ospiti della Friul-Trota con degustazione finale. Iscrizioni, fino ad esaurimento dei posti

● CALCIO GIOVANILE AD AQUILINA

L'Associazione sportiva dilettantistica Zaulle Rabuiese ha aperto le iscrizioni alla scuola di calcio diretta da Walter Mihich riservata ai bambini nati dal 2000 al 2005, nonché ad Allievi e Giovanissimi. Segreteria aperta presso il campo sportivo via di Zaulle 74, lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18 alle 20. Info tutti i giorni al 331/9161815.

● POETA PREMIATO

Con la poesia «Amico libero» il poeta triestino Fulvio Vitali è stato segnalato al concorso «Invito alla poesia» indetto dall'associazione Poesia e solidarietà

● ATTIVITÀ PRO SENECTUTE

Il Centro diurno «Com.te M. Crepez» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Sono aperte le iscrizioni per il soggiorno estivo 2010 presso Arta Terme, per informazioni rivolgersi all'Ufficio di Segretariato Sociale presso Centro Diurno. Sono aperte le iscrizioni per la gita di martedì 17 agosto in occasione della Festa dell'Estate delle Pro Senectute regionali.

● ATTIVITÀ CONFCONSUMATORI

Anche per il mese di agosto prosegue l'attività in difesa dei consumatori. Un membro della Confconsumatori sarà a disposizione del pubblico ogni martedì e mercoledì dalle 19 alle 20.30; ogni venerdì e sabato dalle 10 alle 12 in Campo San Giacomo 10, presso la sede provinciale del Mcl. Inoltre un legale sarà a disposizione ogni martedì e mercoledì sera e ogni venerdì mattina per fornire assistenza sulle varie problematiche inerenti il consumerismo, a partire dalle problematiche di salute e sanità. Il sabato invece è dedicato a problemi di affitto, condominiali ecc.

● AUSER: PERCORSI SOLIDALI

26 settembre escursione naturalistica nelle Oasi di Cornino e Fagagna dove volano cicogne e grifoni e visita guidata alla Nostra di Illegio «Angeli, volti dell'invisibile». Info: via Carducci 35, lunedì e giovedì dalle 10 alle 12, tel. 040/762132, cell. 349/5947601 www.auserpercorsisolidali.

● ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE

Si informano tutti i soci che la Segreteria sezionale rimarrà chiusa per le ferie estive da lunedì 9 a venerdì 20 agosto 2010. Si invitano pertanto tutti i soci che non hanno ancora rinnovato il bollino per l'anno 2010 di affrettarsi, al fine di evitare la scoperta della assicurativa Cai (soccorso alpino, infortuni ecc.) e il non riconoscimento degli sconti che i gestori dei rifugi alpini praticano usualmente ai soci Cai in regola con il canone sociale aggiornato.

Cuore di Trieste ELARGIZIONI



- In memoria di Massimiliano Lokar nel XX anniv. (3/8) dalla moglie Bruna 25 pro Enpa, 25 pro Centro tumori Lovenza; dalla cognata Bianca 10 pro Gattile Cociani.
- In memoria di Ersilia di Pompeo per il compleanno (28/7) da SPZ 400 pro Ist. Alessandro Volta (premio studio Guido di Pompeo).
- In memoria di Michele Testi «Mauri» per il V anniv. (2/8) dalla «sorellina» Daria e nipoti Sandro, Dany, cognato Mario 150 pro Fondazione benefica Alberto e Kathleen Casali.
- In memoria della suocera Francesca Bartuska (4/8) da Nerina 25 pro Com. San Martino al Campo (don Mario Vatta).
- In memoria di Rosa Grassi nel XXIV anniv. (4/8) dai figli Gianni e Elda 25 pro Chiesa S. Teresa B. G.
- In memoria di Eugenia (4/8) e Ruggero (18/10) Iseni dalla figlia Livia 20 pro Frati Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Danilo Rebulina nel XXVII anniv. dalla figlia Alessandra Rebulina 50 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria della mia mamma (4/8) dalla figlia Solidea 300 pro Fond. Luchetta - Ota - D'Angelo - Hrovatin.

● YOGA ALL'APERTO

Proseguono per tutto il mese di agosto gli incontri di yoga nel giardino di via San Michele, ogni martedì e giovedì, dalle 18.30 alle 20, organizzati da Joytinat Yoga Ayurveda e l'associazione AnDanDes. Segreteria ogni lunedì 18-20, tel. 040/3220384; info@joytinat.com

● IN VIAGGIO COL CENTRO

L'associazione «Il Centro» propone nuovi momenti di turismo culturale, 7 agosto: Völkermarkt e la Grotte dell'Obir. Sguardo sulla storia dell'Austria contemporanea e sulle meravigliose architetture ipogee della Natura.

● ASSOCIAZIONE TÉKNE

L'associazione Téknè Trieste/Opicina propone per tutti coloro che desiderano investire parte delle proprie risorse nell'aspetto creativo della vita: incontri individuali estivi di dizione, recitazione, consapevolezza corporea e vocale, preparazione attoriale per bandi di concorso per scuole di teatro/cinema/provini. Conduce Eva Mauri. Contatti: e-mail: associazionetekne@gmail.com cell. +393388010180.

● SAGRA TIRO A VOLO

La società triestina tiro a volo organizza per i giorni: 5-6-7-8 e 9 agosto 2010 la «Sagra dello sport» (aperta a tutti ampio parcheggio) nell'ambito del proprio impianto sportivo in località Noghère mare-Muggia. Apertura dei chioschi gastronomici alle 17 dalle ore 20 alle ore 23.30 il complesso dei «Billows85» allietterà le serate danzanti.

CONCORSO FOTOGRAFICO

"Su e giù per le scale" va alla scoperta del sociale



Persone impegnate in attività socialmente utili

Il Comune di Trieste (Area Promozione e Protezione Sociale e Servizio Comunicazione), in collaborazione con la Sezione Foto del Circolo Fincantieri - Wärsilä, promuove il secondo concorso fotografico dedicato alle tematiche del sociale a Trieste: «Su e giù per le scale... immagini dal sociale a Trieste».

Il titolo già di per sé suggerisce percorsi ed esperienze di vita che possono essere difficili, faticosi, e che portano ad avere bisogno di aiuto, accompagnamento, assistenza, per poi provare a scenderle, quelle scale... anche grazie ad una mano tesa.

L'obiettivo del concorso è stimolare la creatività e sensibilità degli appassionati di fotografia per catturare con i loro scatti immagini significative di Trieste, un po' fuori dai soliti schemi. E in modo da non riproporre le consuete suggestioni architettoniche o paesaggistiche, ma scene di vita della città, che parlino delle persone, degli aspetti sociali, delle situazioni di fragilità, ma anche degli incontri e delle occasioni di crescita e di riscatto dai problemi in cui ciascuno di noi può imbattersi nella vita (per ragioni di età, disabilità, sofferenza economica, disagio giovanile, ecc.).

Per cogliere anche i momenti di interazione fra coloro che esprimono un bisogno e coloro che offrono un servizio di aiuto e di sostegno - sia in forme istituzionali, sia a livello di solidarietà individuale e di cittadinanza attiva. Perché anche questa è la

realtà della nostra città: difficoltà, sofferenza, ma anche spirito di comunità, spinta all'integrazione, sensibilità sociale.

Le modalità di svolgimento del concorso sono dettagliate nel relativo regolamento, disponibile sul sito web del Comune di Trieste www.retecivica.trieste.it, o in formato cartaceo presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Trieste, in via Procureria 2/A.

Le fotografie dovranno essere inviate su supporto digitale (cd, dvd) all'Urp di Via della Procureria o per posta elettronica all'indirizzo: concorsofoto2@comune.trieste.it; dovrà essere allegata la scheda di partecipazione in formato cartaceo o elettronico tramite il modulo scaricabile dal sito web del Comune di Trieste www.retecivica.trieste.it.

Per eventuali informazioni, è possibile rivolgersi agli uffici dell'Area Promozione e Protezione Sociale (dott.ssa Sabrina Rudl: 040/6754345 - email: rudl@comune.trieste.it; dott.ssa Maria Grazia Pecorari: 040/6754231 - email: pecorari@comune.trieste.it).

Anche quest'anno, dopo il 30 settembre (ultimo giorno utile per inviare le proprie foto), la giuria del concorso selezionerà le foto migliori (agli autori delle prime tre classificate sarà anche assegnato un premio in denaro) che verranno poi esposte per una decina di giorni nel mese di novembre nell'atrio della Camera di commercio, in Piazza della Borsa.

AUGURI



ALBERTO E sono arrivati i 50! A "PapàPinko", rado che ridi, sempre bel mulon, tanti auguri da Tiziana



MARISA-EGIDIO Tagliato il nastro delle Nozze d'oro, auguri dalle figlie, generi, dagli otto nipoti e dal pronipolino Erik



ANNA Per i 70 anni un augurio speciale dai figli Mauro e Sandro, dai nipoti Stefano e Daniele e da tutti quelli che li vogliono bene



ROMANA-ROMANO Un destino comune nel nome che li accompagna da 50 anni! Auguri dal figlio Fabio, parenti e amici



MIRELLA Auguri per i meravigliosi 70 da Elena e Roberta, Marina, Vanessa e Samuele, Loredana, Pino, Alessandra e parenti

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

- **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
- **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25/30/40/50/55/60 e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri. Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

- Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-11
- Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it
- Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì a venerdì, ore 9.30-11. Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via Guido Reni 1, Trieste, telefono 040-6728311.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ **BRACCIALETTO.** Smarrito nella mattinata di sabato 24 luglio, nel tratto di strada Barriera Vecchia - piazza San Giovanni, braccialetto in oro con piccoli rubini. Si tratta di un ricordo carissimo. Prego la persona onesta che lo ha raccolto di telefonare allo 040/302092 o al 339/7406974; assicuro un congruo compenso. Grazie.

■ **OCCHIALI.** Smarriti occhiali da lettura di colore giallo visto. Se non li trovo non leggo. Se qualcuno li ha trovati sulla direttrice via Roma (fermata 18) - piazza Unità - Rive sino ex magazzino vini, è pregato di telefonare al 339/2615832.



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ MERCOLEDÌ 4 AGOSTO 2010

LA POLEMICA

«Barcola basta evitarla»

Se la signorina o signora, (titolo spettante solo come stato anagrafico, di più non si può, ciò che ha scritto la qualifica), voleva attirare l'attenzione su di sé (forse perché malata di protagonismo), beh, c'è riuscita. L'indignazione dei «polipi sfatti» pari alla compassione per una donna arrabbiata e insoddisfatta che probabilmente non può godersi appieno il lungomare di Barcola (peraltro conosciuto e apprezzato da stranieri e turisti), è grande. Sarà anche vero che, alla mattina presto, qui di corpi tonici e vigorosi, come sulle spiagge californiane, non si vedono, ma ciò significa invecchiare, un lusso che non tutti, purtroppo, possono godere. Una città di vecchi, sì, ma forse proprio grazie alle magnane in osmiza, alle cure elioterapiche nostrane e ai tuffi giovanili ai «Topolini», possono esibire questa veneranda età. Concludendo, se Barcola con i suoi frequentatori, risulta così orripilante, basta evitarla del tutto. Ah! Solo a titolo informativo, sporadicamente frequenta questo lido anche l'esimio professore Claudio Magris, docente di lingua e letteratura tedesca, saggista, germanista, scrittore, premi conferitogli: Bagutta, Lincoi, Strega, senatore della Repubblica nella XII legislatura dal '94 al '96. Fa parte anche lui del «cronicario barcolano»?

Seguono 54 firme

RITARDI

Meravigliose poste

Mi sono stati spediti due pacchetti con posta raccomandata. La spedizione, ovviamente, è monitorata, per cui posso seguire il percorso delle due spedizioni, una del 22 luglio e l'altra del 23 luglio.

Tutto va bene fino al 24, quando leggo sul sito «dovequando»: Inviata dal centro postale TS CPO windows a Ts Casale rec. in data 24 luglio 2010. Stessa informazione per entrambe le spedizioni. Quindi sono arrivate a Trieste! Da quel momento non ne ho saputo più nulla. Mentre sto scrivendo è il pomeriggio del 28 luglio. Sul sito niente è cambiato e i due pacchi non mi sono stati consegnati.

La domanda sorge spontanea: che fine hanno nel lungo e insidioso tragitto tra TS CPO e TS Casale Rec? Poi mi sorge un dubbio atroce: che le poste italiane usino ancora la diligenza, con tutti i rischi che un tale uso comporta?

Giovanni Deiana

STORIA

Le etnie di Maribor

Desidero rispondere al signor Flavio Gori riguardo al generale Maister e ai fatti di Maribor. Alla dissoluzione dell'Impero austroungarico, della città, contesa dall'Austria e dal neonato Regno dei Serbi, Croati e Sloveni, prese possesso le truppe volontarie del generale sloveno Maister. In tal modo Maribor passò sotto il futuro stato jugoslavo.

È vero – come scrive il signor Gori – che nel 1918 a Maribor la popolazione maggioritaria era quella di lingua tedesca, anche se in realtà molti di quei tedeschi erano originariamente sloveni che, sotto l'Austria asburgica, si erano germanizzati per potersi elevare socialmente. Tutto il circondario di Maribor, compreso il territorio oggi facente parte dell'Austria, era invece abitato prevalentemente da sloveni. Che in tale territorio la maggioranza della popolazione fosse slovena è dimostrato dal fatto che nel '20, in base al trattato di Saint-Germain, fu indetto un plebiscito che permettesse agli abitanti di quell'area di esprimere la propria preferenza: o Austria o Regno dei Serbi, Croati e Sloveni. Da notare che a tale scopo fu ritenuto necessario – evidentemente proprio per ragioni etniche – dividere l'area interessata dal plebiscito

IL CASO DEL GIORNO

Patente bloccata per una causa sbagliata

All'inizio di luglio mi scadeva la patente, pertanto qualche giorno prima mi sono recata alla motorizzazione per sapere l'iter da seguire; bollettini postali da pagare, marca da bollo, visita medica, foto. Con tutta la documentazione pronta mi sono presentata alla motorizzazione e mi hanno detto di richiamare dopo circa 20 giorni per sapere se la patente era pronta.

Faccio presente che nel 2007 ho avuto un incidente che mi ha portato alla sospensione della patente del dicembre 2009. Al momento della mia richiesta se la patente era pronta, mi hanno detto che la pratica era stata sospesa perché la documentazione presentata non era giusta. Avrei dovuto rifare, pagare tutto quanto nuovamente e aspettare settembre; la causa era perché la

sospensione della patente riguardava l'art. 186 (guida in stato di ebbrezza). Il mio incidente è successo per tutto un altro motivo e soprattutto non riguardava questo articolo. Dopo varie telefonate a vuoto, ho potuto parlare con la prefettura che mi ha confermato che non avevo nessun art. 186; poi, finalmente, la prefettura si è messa in contatto con la motorizzazione, dopo di

che ho parlato con la motorizzazione chiedendo il motivo di questo errore; la risposta è stata «il 99% delle sospensioni avvengono in seguito alla «guida in stato di ebbrezza ma non abbiamo guardato il suo caso, tutti possono sbagliare». Non mi sembra una risposta esauriente in quanto avrei dovuto sostenere altre spese e soprattutto la visita al centro alcolisti di San Giovanni. d.v.

SEGNALAZIONI

19



ALBUM



Il Club Belvedere Motori Trieste in gita a Postumia

Il 25 luglio scorso si è svolta, organizzata dal neonato Club Belvedere Motori Trieste, l'annunciata gita a Postumia, in Slovenia, con un percorso piacevolissimo che si è protratto per meno di un'ora.

Si è trattato di una bellissima giornata trascorsa tra amici appassionati di mezzi storici e non

che si sono ripromessi di rifare questa esperienza quanto prima.

Nella fotografia figura proprio il gruppo dei partecipanti formato dai simpatizzanti del club, che per l'occasione, com'è ovvio, sono stati affiancati da mogli, figli e.....mascotte!

FINTA TRIESTE

Tutto quanto fa fiction

Per i produttori italiani di fiction Trieste è un sobborgo di Buenos Aires.

I giornali hanno dato la notizia che Rai Uno manderà in onda una fiction ambientata a Trieste ed intitolata «Tutti padri di Maria» le cui scene sono state però girate nella capitale argentina. Bella notizia questa: la televisione di Stato a cui la gran parte di noi paga regolarmente l'annuale canone, non ha remore ad acquistare da un produttore italiano, Roberto Sessa, un prodotto che finge di essere stato girato nella città di Svevo, ma che in realtà è stato realizzato in tutta un'altra parte del mondo. Sul Corriere il signor Sessa ovviamente si giustifica adducendo l'alto costo delle maestranze locali. Il signor Manfredi, il regista della fiction, nell'intervista con un po' di humour all'inglese afferma compiaciuto: «sfido i triestini a capire che non siamo a Trieste». Morale della favola rispetto al costo delle maestranze triestine sembrerebbe che sia più conveniente prendere un aereo farsi 15 ore di volo portare per più di un mese attori e tecnici in un paese oltre oceano e trasformare il quartiere della capita-

Vera Sardoè

le argentina della Boca nel porto di Trieste.

Sarebbe a questo punto interessante conoscere l'opinione delle categorie locali in un modo o nell'altro chiamate in causa, sapere dalla Film Commission regionale se la stessa è stata in qualche misura interessata all'argomento, e capire se la Rai svolgendo un servizio pubblico non ritenga più opportuno privilegiare chi lavora in Italia e possibilmente nelle località in cui si sviluppa la trama della fiction.

Un'ultima notizia finalmente positiva la fornisce Lino Banfi, della fiction l'attore principale, che ci assicura che il suo prossimo impegno televisivo verrà girato da bravo pugliese a Foggia con maestranze tutte italiane.

Paolo De Gavardo

PROPOSTA

Ricette mediche via mail

Spesso si ricorre al medico soltanto per ritirare una prescrizione farmacologica per patologie già accertate che non richiedono ulteriori visite diagnostiche. Per evitare inutili andirivieni e attese negli ambulatori, perdita di tempo e fatiche ai pazienti, talvolta affetti da

patologie anche molto gravi chiedo all'Ass se fosse opportuno che le ricette venissero inviate tramite posta elettronica certificata direttamente alla farmacia di fiducia del paziente.

Luigi Franzil

BAGNI

Le torture ai pesci

Concordo pienamente con quanto scritto dalla signora Manuela Cassotta in merito alle violenze e crudeltà cui sono sottoposti ad ogni stagione balneare pesci ed altri organismi marini, nell'assoluta indifferenza della maggior parte dei bagnanti. Io vado al mare per rilassarmi e godere del sole e dei bagni e non per essere costretta a subire la visione di simili scene di violenza e crudeltà. Molluschi e crostacei lasciati ad agonizzare per ore sotto il sole, pesci torturati ed uccisi per il divertimento dei pargoli, papà, nonni, zii ecc. che invariabilmente invece di insegnare il rispetto per gli animali, mettono in mano la «togna» a bambinetti come se non ci fossero altri giochi più educativi da insegnare loro. Ed ogni qualvolta ho fatto notare tutto ciò mi sono sempre sentita rifilare la solita imbecille risposta «ma lei non lo mangia il pesce?», oppure mi sono sentita dire che sono animali privi di sensibilità e quindi non soffrono e comunque sono stata trattata come una rompicatole. In un caso un tizio si è spinto addirittura ad ipotizzare che io preferirei salvare un pesce piuttosto che un bambino che muore di fame (e che naturalmente verrà salvato grazie ai «guati» che lui pescherà e spedisce ad esempio nel Darfur!).

Inoltre lasciando la «togna» in mano ai bambini c'è anche il rischio che si facciano male o lo facciano agli altri in quanto pescando dagli scogli vicino a riva è possibile che un bagnante cha sta nuotando si ferisca con l'amo. Ho ottenuto talvolta di far cessare lo scempio solo minacciando l'intervento delle forze dell'ordine. Inoltre mi risulta

che la pesca da riva sia proibita senza il relativo permesso e poi c'è da dire che ovviamente i bambini finiscono per catturare sempre piccoli pesci, per lo più bavo-se che non sono commestibili, (non sono gradite nemmeno ai gatti), ed il cui sacrificio risulta quindi assolutamente inutile oltre che crudele.

Io sono arcistufa di dovermi spesso alzare e spostare dal posto in cui sono arrivata per prima perché vicino a me è arrivato qualcuno che ama divertirsi o far divertire i bambini uccidendo creature inermi. Oltre alla crudeltà sugli animali c'è anche il danno causato alla mia sensibilità ed il disturbo arrecatomi costringendomi o a cambiare posto o ad ingaggiare una discussione per far cessare tale incivile barbarie. Consentire alle persone di godere del mare in pace e rispettare gli animali sono gesti di civiltà!

Paola Signorini

RINGRAZIAMENTO

■ Spesso si lamentano, a volte anche a ragion veduta, i disservizi dell'amministrazione pubblica in cui l'utente s'imbatte quando, con invalicabili difficoltà, si vede costretto a relazionarsi ad una struttura pubblica il cui meccanismo è spesso eccessivamente burocratico. Accade però che, particolarmente per merito di funzionari loevolmente zelanti e soprattutto con un spiccato senso della concretezza e dell'immediatezza, si abbia l'occasione di riscontrare come l'amministrazione pubblica interpreti in effetti il ruolo di servizio pubblico: è certamente questo il mio caso. Debbo infatti ringraziare lo Sportello del Lavoro della Provincia di Trieste ed in particolare la dottoressa Coceani per l'inappuntabile servizio e l'approfondita attenzione che mi è stata rivolta nel contesto di una richiesta concessa con tempi invidiabilmente rapidi e che ha permesso alla mia azienda di risolvere situazioni altrimenti davvero problematiche.

Michele Maier
Atena servizi

E' MORTA A PALERMO, AVEVA 74 ANNI La fondatrice dell'omonima casa editrice iniziò con Sciascia e scoprì Bufalino e Camilleri



di PIETRO SPIRITO

Chi ha avuto la fortuna di collaborare con lei non dimenticherà il modo che aveva di valutare le persone solo ascoltando la voce al telefono. Oppure il tratto brusco di fronte a un approccio fumoso o insistente, o ancora la capacità di improvvisare incursioni telefoniche, a qualsiasi ora del giorno, se un titolo non andava bene, non piaceva più e magari il libro era già pronto per andare in stampa.

Elvira Sellerio aveva, con i libri come con le persone, un rapporto immediato, a pelle. E come ogni vero grande editore manteneva salde due convinzioni: l'indipendenza e la dimensione artigiana, familiare del fare libri. Umore, geniale, è stata un punto di riferimento per una folta schiera di scrittori che muovevano i primi passi all'alba degli anni Novanta, prima dell'era Camilleri, e che poi si sarebbero affermati, come Carlo Lucarelli. Fu lei a pubblicare per prima scrittori del calibro di Roberto Bolano, Antonio Tabucchi, Gesualdo Bufalino e Luisa Adorno. Aveva fiuto, intuito, dava la caccia alle storie con passione e curiosità. Il mercato, casomai, veniva dopo. I quadernetti blu de "La Memoria" furono una vera rivoluzione nel panorama editoriale italiano.

La casa editrice era nata nel 1969 - poco più di quarant'anni fa e la ricorrenza è stata festeggiata alla Fiera del libro di Torino del 2009 - da Elvira Giorgianni, allora funzionaria pubblica che si licenziò e investì la sua liquidazione nell'impresa, cosa di cui andava molto orgogliosa, e suo marito Enzo Sellerio, stimato fotografo. Numi tutelari e ispiratori furono due giganti della cultura siciliana



Qui sopra, Elvira Sellerio in un momento lieto con Andrea Camilleri; a destra, l'editrice in una vecchia immagine; a sinistra, Leonardo Sciascia; sotto, Gesualdo Bufalino

Addio Elvira Sellerio, signora dei libri che ha cambiato l'editoria italiana

na e nazionale: Leonardo Sciascia e l'antropologo Antonino Buttitta. Il programma all'origine della casa editrice - spiegò all'epoca proprio Leonardo Sciascia - doveva essere il ritorno a una cultura «amena», cioè una cultura in cui il cosiddetto «impegno è implicito e non esplicito, quindi una cultura della leggerezza, che non rinuncia all'eleganza, una cultura delle idee, sì, ma in forma di cose belle».

Dopo qualche titolo nella collana d'esordio, dal nome programmatico "La civiltà perfezionata", la casa editrice fa il salto a livello nazionale e internazionale con la pubblicazione nel 1978 de "L'affaire Moro" di Sciascia. Con oltre 100 mila copie vendute Sellerio diventò di colpo una presenza importante nel panorama librario italiano. Subito dopo appare la



PALERMO Elvira Giorgianni Sellerio, fondatrice con il marito Enzo dell'omonima casa editrice, è morta ieri a Palermo. Aveva 74 anni. La Sellerio, che in passato era stata anche componente del Cda della Rai, scoprì e pubblicò numerosi autori di successo, da Leonardo Sciascia a Gesualdo Bufalino fino ad Andrea Camilleri.

collana "La Memoria", destinata a diventare la cifra caratteristica della produzione editoriale della casa.

Ma la consacrazione definitiva della Sellerio come casa editrice arriva nel 1981 con "La diceria dell'untore" di Gesualdo Bufalino che vince un meritissimo Campiello e segna un cambiamento anche nella cultura italiana. Ecco allora arrivare Antonio Tabucchi, Maria Messina, Luisa Adorno: tutti non inediti, ma caduti nel dimenticatoio, e che Sellerio scopre e rilancia. Ecco: la riscoper-

ta, la rivalutazione sono uno dei metodi di lavoro di Elvira Sellerio. Ed è così che, per fare un esempio delle nostre parti, su segnalazione di Sciascia, che lo credeva morto, Sellerio nel 1988 pubblica "Miracoli quotidiani" e rilancia Enrico Morovich. Ma molti altri autori giuliani usciranno sotto le insegne della casa palermitana, da Franco Veglioni a Danilo Dolci, da Lorenzo Tomatis a Diana De Rosa fino a Furio Bordon.

Nel 1990 la casa editrice pubblica un libretto, "Carta Bianca", che rac-

conta di un commissario di polizia - De Luca - che indaga su un torbido delitto, nel passaggio dalla Repubblica di Salò alla Repubblica italiana. A scriverlo è un giovane autore, Carlo Lucarelli, che viene accusato di aver prodotto un giallo «revisionista», in quanto presenta «il volto umano di un'epoca e un momento storicamente perversi».

Sarà un successo che aprirà la strada ad un profluvio di altri autori. Ma il re incontrastato della casa editrice sarà Andrea Camilleri: «Negli anni Novanta la Sellerio, che aveva cominciato a pubblicare i miei libri, era in gravi difficoltà finanziarie, quando arrivò, a salvarla, e me con lei, il commissario Montalbano, come il VII Cavalligero in un vecchio western», ha ricordato recentemente lo scrittore siciliano. Sono passati 15 anni dall'uscita di quel

primo Montalbano, "La forma dell'acqua", e 14 dal "Birraio di Preston" che dette l'avvio alla fortuna di Camilleri: oltre cinque milioni di copie. Gli anni 2000 sono quelli di Margaret Doody che ha venduto oltre 100 mila copie del suo Aristotele detective, e poi Penelope Fitzgerald, il russo Dovlatov, Carofiglio e per ultima Alicia Gimenez-Bartlett.

Le altre collane che hanno fatto storia sono "Prisma", "Biblioteca siciliana di storia e letteratura" con i suoi Quaderni, "La diagonale" e "La nuova diagonale". Poi, diretta da Adriano Sofri, "Fine secolo" e dal classicista Luciano Canfora "La città antica". E ancora "Il divano" (con suggestioni eccentriche e sperimentali) e "Il castello". Elvira Sellerio era nota come "la signora dell'editoria". E lo era.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Uno degli "oblò" opera di Corrado Damiani

ARTE. DOPO LA MOSTRA ALLESTITA ALLA SALA GIUBILEO

In volume Oblò e Non luoghi di Corrado Damiani

L'editore Battello pubblica una monografia sul pittore milanese, triestino d'adozione

A un anno di distanza dalla mostra allestita alla Sala Giubileo di Trieste, che proponeva, sotto il titolo di "Mixed Media", il tema, caro da molto tempo al pittore Corrado Damiani, degli "Oblò" e dei "Non luoghi", realizzati dall'artista triestino tra gli anni novanta e il 2009, esce ora un accurato catalogo edito da Battello (pgg. 101), che, nel riassumere i temi della rassegna, fa il punto sulla produzione e sulla creatività dell'autore.

Il fragore del mare, tranquillo, in tempesta, inondato dall'infuocato bagliore dei fulmini, ci accompagna lungo le pagine di questo volume, presentato in anteprima al Museo MACRO Future di Roma, appendice dedicata al Testaccio alle attività sperimentali del MACRO. Promosso dall'Associazione Airport1, con il contributo della Fondazione CRTrieste e delle aziende Monticolo ed Ergon, progettato e curato da Patrizia Grandis, la monografia propone un centinaio di opere

realizzate a tecnica mista su legno e acciaio e appartenenti ai principali temi di ricerca, cui Damiani lavora da tempo a livello internazionale: non solo vedute di mare, ma anche di terra, che probabilmente ci conducono verso lo skyline dei grattacieli di New York, verso quello più morbido e a scala umana di Venezia e di altri paesaggi naturali, interpretati anche attraverso un accattivante mix di pittura e scultura a bassorilievo.

Il catalogo documenta

per altro anche il punto di partenza di tali sperimentazioni, che hanno preso il via dalla pittura su tela e in seguito sono state espresse anche attraverso divertenti e ironiche installazioni, che Damiani realizza scegliendo un cromatismo brillante e rivisitando e facendo propria anche la poetica del ready made, dell'object trouvé e del gioco new dada. Nato a Milano nel '43, il pittore vive e opera dal 1988 prevalentemente nel suo studio triestino.

Marianna Accerboni

PROMEMORIA

✓ Terza volta di Peter Cincotti al Milano Jazzin' Festival. Il pianista americano tomerà sul palco dell'Arena Civica oggi alle 21 con il bagaglio del suo ultimo

lavoro «East of Angel Town», nel quale sono contenuti tutti i lavori personali dell'artista, in collaborazione tra gli altri con David Foster e Humberto Gatica.

✓ Con un «Happy birthday» intonato dalla compagnia di Moses Pendleton, sostenuta dagli applausi calorosi ed entusiastici del

pubblico, sono stati festeggiati i 30 anni di successi dei Momix al Teatro Romano di Verona.



Ezio Greggio e Gianfranco D'Angelo a "Drive In". La trasmissione andò in onda dal 1983 al 1988. È uno dei primi esempi di tv di consumo fine a se stessa

LIBRO. DI MASSIMILIANO PANARARI

In Italia l'egemonia della sottocultura è nata con «Drive In»

La rivoluzione antropologica avvenuta in Italia ha una data d'inizio: l'11 ottobre 1983, quando su una rete tv privata andò in onda la prima puntata di "Drive In", inaugurando un genere destinato ad avere enorme fortuna in seguito. A sostenerlo è **Massimiliano Panarari** nel suo brillantissimo saggio **"L'egemonia sottoculturale"** (Einaudi, pagg. 145, euro 16,50) nel quale spiega come e perché la sinistra sia diventata minoranza nel paese e il berlusconismo continui a trionfare. Docente di analisi del linguaggio politico all'università di Modena e Reggio Emilia, Panarari afferma (e dimostra) che l'origine del mutamento è da ricer-

care a comando i plotoni di veline e di urlatori della maison del "Grande Fratello" utili a combattere, ognuno svolgendo appropriatamente il proprio compito, la madre di tutte le battaglie: quella, vittoriosa, per l'egemonia culturale. Che, ovviamente, è, come recita il titolo del volume, "sottoculturale", ovvero costruita imponendo grazie alla tv le figure (e i modelli di comportamento) variamente denominate di veline, tronisti e altra mercanzia del genere all'insegna di un trash che spopola e conquista le platee.

Se poi siamo immersi nella "Grande Virtualità" - così un filosofo francese definiva la caratteristica del postmoderno - un contributo decisivo, a giudizio di Panarari, lo ha dato dai tempi insospettabili di "Drive In" Antonio Ricci, l'inventore della figura della velina indicata da Gad Lerner come l'emblema dell'uso volgare e stereotipato del corpo delle donne in tv e definito, ancora da Lerner, "il Dante Alighieri del berlusconismo", mentre il suo capo supremo (Berlusconi, appunto) ne parla in questi termini: "è un genio del male". Ricci, aggiunge Panarari, è uno di quelli che hanno giocato un ruolo decisivo nel costruire l'egemonia sottoculturale dalle quali traggono origine le fortune elettorali di Forza Italia e della Lega. Perché ha frequentato testi e visioni di quell'arcipelago geniale di effervescente sinistra culturale antisistema (i situazionisti) per poi traslocare armi e bagagli in campo opposto.

In questo volume, tra i migliori apparati di recente per dar conto dell'Italia di oggi, non mancano poi analisi e ritratti di Maria De Filippi, signora del "coattume" nazionale, di Simona Ventura, cerimoniera di "reality" che sono in buona sostanza "fiction", e di Bruno Vespa, il padrone della "Terza Camera", il mago di "Porta a Porta", programma centrale nel costruire e mantenere in vita l'egemonia sottoculturale perché sembra proporre informazione mentre in realtà garantisce spettacolo.

Ovvia la domanda con la quale Panarari conclude l'analisi: sarà così per sempre? Non è certo. A condizione, precisa, "che la sinistra provi a sviluppare un nuovo, postmoderno, progetto di egemonia (almeno vagamente) culturale per contrastare ad armi pari l'attuale "regime incerto". E' un tentativo rinviato, stoltamente, da troppo tempo, al punto che ne abbiamo tutti i giorni sotto gli occhi esiti e conseguenze".

Roberto Bertinetti

FESTIVAL
DAL 21 AGOSTODiciotto appuntamenti da Udine a Pordenone
Si chiude il 5 settembre con l'Orchestra Mitteleuropea

Teatro, concerti e opera lirica carrellata di eventi in regione

di ALBERTO ROCHIRA

UDINE "Piccolo Festival del Friuli Venezia Giulia" al via dal 21 agosto per undici piazze della regione, tra le province di Udine e di Pordenone, e un totale di diciotto appuntamenti di teatro, musica e opera. Giunta alla terza edizione, la rassegna diretta da Gabriele Ribis (apprezzato cantante lirico della regione), si propone come carrellata di eventi con allestimenti agili e dunque facilmente replicabili.

Per questo, ha spiegato Ribis, il festival è dedicato in particolare al "teatro da camera", caratteristica che permette un'eccellente adattabilità ai diversi luoghi scelti per le rappresentazioni. Una forma snella e accattivante, insomma, per una rassegna (sostenuta dai Comuni, Regione, e Banche di Credito Cooperativo) che si propone soprattutto di avvicinare alla cultura le nuove generazioni.

«Mancano o sono scarse - afferma Ribis - le iniziative per la formazione del nuovo pubblico. Per noi invece - precisa - questo è l'obiettivo prioritario». Tra i leit-motiv che ispirano la direzione artistica, l'idea che sia interessante coniugare la valorizzazione dei talenti della regione con la proposta di nomi di fama nazionale e internazionale, con l'intento di dare vita



“
Apri la rassegna
"Il Piccolo flauto magico"
rielaborazione
in lingua italiana
del capolavoro di Mozart

A sinistra, Sonia Visentin e Gabriele Ribis ne "Il Telefono" e, a destra, l'attore Luciano Virgilio

a un vero e proprio laboratorio di produzione che metta in circuito energie e risorse. Un progetto salutato con soddisfazione dall'assessore regionale alla Cultura Roberto Molinaro.

«Per chi organizza manifestazioni culturali in questo periodo di vacche non grasse - ha detto - la crescita di questo festival è esemplare: si basa, infatti, su una partnership forte con il territorio ed offre in poco più di due settimane un programma significativo con una varietà di generi al suo interno».

Partenza il 21 agosto, alle 21, nella corte di Palazzo Morpurgo a Udine, con "Il Piccolo flauto magi-

co", rielaborazione in italiano del capolavoro mozartiano, con la regia della giovane Stefania Panighini, realizzata in collaborazione con la Scuola dell'Opera del Teatro Comunale di Bologna. Nel ruolo di Sarastro, il noto attore udinese Luciano Virgilio (repliche il 26 agosto a Tricesimo e il 27 agosto a Maniago).

Il 22 agosto, a San Daniele del Friuli, concerto dedicato al basso friulano Alfredo Mariotti scomparso nel 2009, con la partecipazione del basso Biondo Gaiotti e dei giovani cantanti del Piccolo Festival e dell'Accademia Lirica Santa Croce Trieste accompagnati al pianoforte Nicoletta Oliveri. Il 23 e 24 agosto,

nella Villa Gallici Deciani a Montegnacco (Udine), di scena l'opera "Il filosofo di campagna" di Baldassarre Galuppi, con cast preparato dal regista Stefano Vizioli e con Filippo Maria Bressan a dirigere l'Orchestra Mitteleuropea. Omaggio a Pier Paolo Pasolini il 28 agosto al Teatro Garzoni di Tricesimo (replica a San Daniele il 1° settembre) con "Fuej", spettacolo curato e interpretato da Luciano Roman, con colonna sonora firmata dal compositore triestino Alessandro Grego.

Spettacolo-dedica alla coppia Ciceri, appassionati studiosi tricesimani, il 29 agosto nella Villa Ciceri di Tricesimo: in scena un progetto di France-

sco Accomando per illustrare la straordinaria collezione artistica ed etnografica che i coniugi, amici di Pasolini, raccolsero nel corso di una vita nel segno della cultura. Molti i concerti in programma, tra cui quello di Nimis dedicato alla musica tradizionale friulana con la partecipazione del noto cantautore Dario Zampa, e l'omaggio a Schumann e Chopin del pianista Matteo Andri con un gruppo d'archi il 31 agosto a Nogaredo di Prato (Udine). E, ancora, il 2 settembre a Reana del Rojale, le musiche di Buxtehude, Vivaldi, Haendel, Mouret, Haydn. Tellemann eseguite dall'Harmonie Brass Ensemble. A Martignacco, il 3 settem-

bre, in scena "Io, tu e Larry", commedia musicale per ragazzi ideata e diretta da Aldo Tabarella con la partecipazione di Enrico Spinelli dei Pupi di Stac di Firenze (replica a Pradamano il 4 settembre).

Chiusura del Piccolo Festival il 5 settembre nella Chiesa parrocchiale dei SS. Ilario e Taziano, a Rizzolo di Reana del Rojale (ore 20.30), con un omaggio a Giovanni Battista Pergolesi a 300 anni dalla nascita. In programma il suo celebre "Stabat Mater" interpretato da Annamaria dell'Oste e Anna Malvasi. Sul podio a dirigere l'Orchestra Mitteleuropea il maestro Paolo Paroni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STASERA E DOMANI A TRIESTE

Tornano i Musei di Sera con "Ancora... operetta?" La rassegna quest'anno viene proposta a Palazzo Gopcevic

TRIESTE Stasera secondo appuntamento con la diciassettesima edizione di Musei di Sera. Per la prima volta al Civico Museo Teatrale Carlo Schmidl, a Palazzo Gopcevic, ritorna la formula delle aperture serali tutti i martedì e i mercoledì di agosto (dalle 20 alle 24), con un articolato programma di concerti e spettacoli, proiezioni, letture e conferenze, itinerari dedicati ai bambini ed installazioni musicali.

Il programma di stasera prevede, con inizio alle 21, nel tratto di via Rossini antistante Palazzo Gopcevic, lo spettacolo di Nicolò Ceriani dal titolo: "Ancora... operetta?". 2010: considerazioni sparse e dislocate su un genere musicale inattuale e dimenticato, tra il (solito) cantante alla moda e un venditore (a tempo per) di preziosi spartiti antichi.

Dopo il successo del-

lo scorso anno, l'accoppiata Nicolò Ceriani - Giulio Cancelli propone nuovamente un originale e divertito spettacolo teatral-musicale, che, a suo modo, vuol essere una ideale continuazione di quello precedente.

Nel corso della serata, canzoni e lieder accompagnati alla tastiera da Sergio Cimarosti e Marco Ballaben, con la partecipazione del misterioso «attrezzista di scena» Abdul Gates e sotto la supervisione tecnica di Alberto Bravin.

Alle 22.30, presso la Sala "Bobi Bazlen" al piano terra di Palazzo Gopcevic, il secondo appuntamento con il ciclo dei Notturmi è dedicato al pittore Vito Timmel (Vienna 1886-Trieste 1949). Autrice di una monografia su Vito Timmel, Franca Marri proporrà una conversazione dal titolo "Vito Timmel: oltre la pittura".

IN UN QUADERNO SCRITTO A MANO

Ecco la cucina "mista" che amava De André

CAGLIARI Profuma di pesto e non potrebbe essere altrimenti. Ma anche di mirto, pasta fresca lavorata a mano, fiori di zucca, lepre al salmì. E il libro delle ricette di Fabrizio De André, ereditato da Tonina Puddu e Agostino Zizu, i cuochi dell'Agnata, l'agriturismo di Tempio Pausania fondato dal cantautore genovese e dalla moglie Dori Ghezzi.

A loro, come segno di amicizia e stima, l'autore di "Via del Campo" scomparso nel 1999 aveva regalato il suo ricettario scritto a mano, a penna blu, e custodito in un quaderno con la rilegatura ad anelli. Contiene una trentina di istruzioni, spiegate passo dopo passo, di tutte le fasi della preparazione delle specialità li-

guri, ma anche della tradizione sarda.

Testimonianza preziosa della passione gastronomica del grande cantautore genovese che scelse la Sardegna come terra d'adozione.

«Guai se mancavano le pastelle, erano la sua passione - raccontano i suoi amici cuochi -. Per ogni piatto inventava una ricetta diversa, era spesso in cucina per dare indicazioni e suggerimenti e carpire i segreti dell'arte culinaria di questa isola che amava».

Scorrendo il quaderno si trovano infatti accanto a ravioli alla genovese, ortaggi ripieni, fagiolini fritti, fiori di zucca, lepre al salmì, uova affogate, anche "su traliu" (coratella di agnello allo spiedo) o il liquore di mirto.

AVEVA SESSANT'ANNI

Morta l'attrice Mary Monaco

ROMA Mary Monaco, interprete del film "La bocca del lupo", è morta a Genova dopo un improvviso aggravarsi del suo male. L'attrice era nata a Roma il 12 settembre del 1950. Il documentario di Pietro Marcello, pluripremiato ai festival italiani (ha vinto anche il Festival di Torino nel 2009) e all'estero, racconta con crudezza e realtà la vera

storia d'amore tra Mary ed Enzo, nata in carcere e cresciuta poi tra i vicoli di Genova. «Pietro Marcello non avrebbe mai potuto realizzare "La bocca del lupo" senza lei e il suo compagno Enzo Motta - si legge in una nota di Indigo Film, L'Avventurosa Film e Bim Distribuzione -. Si sono raccontati con coraggio, dignità, forza e soprattutto, con grande verità».

CINEMA

Il set in un magazzino abbandonato

TRIESTE Si rifà ai temi più politici dell'opera dello scrittore "maledetto" Jean Genet (1910-1986), il cortometraggio in lavorazione (ma ormai è alle fasi conclusive) girato a Trieste dal titolo "Un gioco molto serio". Venti minuti di film prodotti da Solab in collaborazione con "Ceasernet d.o.o." e Studio Openspace, per la regia di Manuel Fanni Canelles, la fotografia di Daniele Trani e la direzione fonica di Francesco Morosini.

Il lavoro, liberamente tratto dall'opera teatrale "Le Serve" di Genet, ha impegnato - spiegano i produttori - «maestranze professionali del territorio contribuendo ad implementare l'attività del cinema di qualità in regione».

La storia, ambientata all'interno di un suggestivo magazzino in disuso invaso dalla vegetazione, indaga l'ambiguità del rapporto tra due servi e



il proprio padrone e aiuta a riflettere sul decadimento dei rapporti umani e la loro precarietà. È il racconto della rivolta dei servi nei confronti della borghesia, uno dei testi più politici e di marcato impegno sociale di Genet. Anche se nel racconto non c'è alla fine un vero e proprio riscatto, e i servi resterebbero prigionieri della loro "gabbia". Come nello spettacolo teatrale, anche nella riduzione cinematografica il racconto mette in discussione le categoriz-

Il regista sul set, a fianco, una scena del film

zazioni stesse di bontà e cattiveria, debolezza e aggressione, forza e fragilità, temi cari al drammaturgo, scrittore e poeta francese che intrecciava l'arte con la vita.

Il film si è avvalso dell'interpretazione di Giammaria Martini e Daniele Tenze, giovani e talentuosi attori teatrali e della partecipazione dell'attri-

ce Ariella Reggio. Tra i nomi da citare, ancora, quelli di Massimiliano Puntin, operatore e assistente alla regia, di Andrea Vidotto, operatore e assistente alle luci e di Marta Comuzzi alla direzione organizzativa. Tre giorni di riprese sul set e un mese di lavoro complessivo tra location e montaggio. E a proposito



Si gira a Trieste un "corto" da Genet

"Un gioco molto serio" è liberamente tratto da "Le serve"

vare un corso sulla produzione e la realizzazione audiovisiva finanziato dal Fondo Sociale Europeo consentendo ai partecipanti di seguire le fasi di stesura della sceneggiatura, la realizzazione dello storyboard, la realizzazione delle scene sul set e di partecipare attivamente alle riprese. «Abbiamo voluto dare una possibilità ai partecipanti di questo corso - spiega Manuel Fanni Canelles - di assistere dal vivo alla lavorazione del film, dando loro la possibilità di lavorare con i professionisti del settore».

Con questo progetto, «produzione indipendente senza alcuna sovvenzione da parte di enti pubblici», specifica il regista, Manuel Fanni Canelles prosegue l'indagine linguistica tra il cinema, il teatro e la videoarte, da anni oggetto di studio anche in sinergia con critici e gallerie d'arte contemporanea.

Gabriele Sala

IL CASO. PROSEGUE L'ETERNA "GUERRA" FRA ROCKE QUIETE PUBBLICA

U2 multati per i troppi decibel durante le prove a Torino

di CARLO MUSCATELLO

Rock contro quiete pubblica. Ci risiamo. Gli U2 sono stati multati a Torino dalla polizia municipale per il volume troppo alto emesso dagli amplificatori nelle prove del concerto che venerdì, allo Stadio Olimpico nel capoluogo piemontese, aprirà il tour mondiale di Bono e compagni.

La sanzione per la verità non è ancora stata formalizzata agli organizzatori, ma è praticamente certa dopo che l'altra sera una pattuglia di vigili urbani, muniti di fonometro, ha rilevato valori superiori a quelli consentiti nella fascia oraria successiva alle 22.

Si tratta di un altro capitolo di una questione aperta da anni, che contrappone la possibilità di svolgere grandi spettacoli rock all'aperto e le esigenze della quiete pubblica. Appena un mese fa è stato assolto il promoter italiano di Bruce Springsteen, Claudio Trotta della Barley Arts, accusato di disturbo della quiete pubblica, perché non fermò il concerto del Boss a San Siro il 25 giugno 2008. Quella volta, in ballo c'erano lo sfioramento di ventidue minuti (il concerto finì alle 23.52 anziché alle 23.30, "a causa" dei bis) rispetto all'orario previsto e il superamento del limite di 78 decibel fissato dai regolamenti.

Il pm aveva chiesto per il promoter la condanna a un mese di reclusione. Il giudice lo ha assolto perché il fatto non è previsto dalla legge come reato, trasmettendo gli atti all'ufficio Inquinamento acustico del Comune di Milano per eventuali illeciti amministrativi. Con l'assoluzione è caduta anche la richiesta di una quarantina di residenti della zona San Siro che si erano costituiti parte civile chiedendo tremila euro ciascuno di risarcimento.

Dopo quell'avviso di garanzia a Trotta, arrivato a dicembre 2008, nel 2009 lo stadio milanese fu cancellato dalle successive tournée di diverse rockstar: lo stesso Springste-

en, i Coldplay, Madonna, quest'anno gli Ac/Dc, tutti fra l'altro "dirottati" sullo Stadio Friuli di Udine. Che evidentemente, sorgendo in periferia, crea meno problemi degli impianti milanesi e torinesi.

Il problema comunque rimane aperto, come dimostra ora la multa agli U2. Per quanto riguarda il loro concerto torinese, apre il tour mondiale denominato "360 gradi 2010", dopo l'interruzione dovuta a un'eria del disco che nei mesi scorsi aveva messo Bono fuori combattimento. Molti fra della band irlandese in questi giorni stanno ascoltando le prove fuori dallo stadio, approfittando per l'appunto dell'alto volume

del suono. Secondo il sito Rolling Stone online, gli U2 stanno provando almeno una canzone nuova, della quale ovviamente non si conosce ancora il titolo, ma il cui testo comprende frasi come «some things you can't control» (cose che non puoi controllare) e «some things you have to let go» (cose che puoi lasciar perdere). Sempre basandosi su quanto "orecchiato" alle prove, nella scaletta del concerto dovrebbero essere comprese "Hold me, thrill me, kiss me, kill me" (dal film "Batman forever"), che la band non interpretava più in pubblico dal '98, e "Miss Sarajevo".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

OSTERIA DE SCARPON

In via Ginnastica si mangia al fresco in locale climatizzato

DA NOI LA PARMIGIANA DI SARDONI

PREMIATA CON LA MEDAGLIA D'ORO

Info prenotazioni 040 367674

IL PICCOLO

OGNI GIORNO

TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTÀ

MUSICA. LA RASSEGNA PROSEGUE FRA LE PIAZZE UNITA' E HORTIS

Kilt e suoni celtici sul palco di TriesteLovesJazz

E stasera tocca a Martina Feri Group (omaggio a Stevie Wonder) e Quartet Funambolique

TRIESTE Kilt intessuti di jazz ieri in piazza Unità al TriesteLovesJazz per il concerto dei Double Tonic, originissimo quintetto tedesco/scozzese che in una collaborazione con l'associazione Uther Pendragon proponeva musica tradizionale celtica in una raffinata versione jazz. Ma se è naturale che un buon whiskey prima o poi incontri la bottiglia, non lo è altrettanto questo strano connubio che nasce - spiega la cantante scozzese Yvonne Armitz - da un'unione della vita reale, quella tra lei e il pianista jazz tedesco Wolfgang Klockewitz con cui vive da 12 anni.

«Lui aveva una sua formazione jazz stabile, ma quando mi ha sentito cantare brani tradizionali bretoni e irlandesi è rimasto folgorato e ha cercato il modo di vestire di jazz le melodie folk per coniugare le nostre passioni».

Il risultato è il godibile show "Double Tonic. A Celtic Jazz affair"; perché, se i puristi sia del jazz che del folk all'inizio storcono il naso, poi non possono che restare emozionati dalle eleganti trame di Uwe "Hadsch" Lehmann al basso, Klaus Buchner a sax, fiati e percussioni e Matthias Klittisch alla bat-

teria e colpiti dalla sublime voce della simpatica cantante fulva in un progetto forse difficile da proporre, ma che come suggerisce il sottotitolo "no frontiers", si sforza di andare oltre le barriere, musicali e mentali. Come gli organizzatori del Triskell, che hanno scelto di proporre lo spettacolo, imperniato sull'omonimo cd e costruito quasi interamente su "song" tradizionali, quelle che si cantano nei pub, in un contesto più adatto alle contaminazioni come la rassegna promossa da Casa della Musica e Comune di Trieste. E che stasera prosegue in piaz-

za Hortis con il Martina Feri Group in "Stevie Wonder Tribute", omaggio musicale a uno dei più grandi cantautori della musica pop e soul della scena mondiale, e a seguire il Quartet Funambolique che proporrà musiche scritte per il teatro e riarrangiate in "forma brano" per l'ensemble e altre create appositamente per quartetto.

Quanto a Trieste «è una città bellissima, con un lungomare stupendo e palazzi che trasudano storia». E la piazza «l'avevo vista in foto, ma - conclude emozionata - stasera vista dal palco è tutta un'altra cosa». (g.t)



Martina Feri, voce e piano, in scena stasera

L'OPERA GOLDONIANA HA DEBUTTATO A SANTA CROCE

"Il Campiello", rivive un gioiello dimenticato

In scena i promettenti giovani dell'Accademia lirica carsica diretta da Alessandro Svab

di RINO ALESSI

TRIESTE Annullata, a causa del maltempo, l'anteprima di Duino, è stato il Parco adiacente alla Casa del Popolo di Santa Croce a tenere a battesimo "Il Campiello" di Ermanno Wolf Ferrari nell'esecuzione dell'Accademia lirica Santa Croce di Trieste diretta da Alessandro Svab.

L'opera goldoniana del musicista veneziano si replica ancora stasera al Festival del Mare della località carsica, poi sarà a Sgonico (domani), a Grado (sabato, in un vero campiello), a Udine (domenica, nell'ambito di UdinEstate) e a Doberdò (lunedì).

Di più, il "Gianni Schicchi" pucciniano, presentato l'estate scorsa a Santa Croce e poi ripreso, grazie alla collaborazione della Fondazione Teatro Verdi alla Sala Tripcovich che anche per "Il Campiello" ha fornito oggetti d'attrezzatura e costumi, sarà ripresentato in ottobre in Alto Adige (Merano, Vipiteno e forse Bolzano, e questa volta con un'orchestra).

"Il Campiello", gioiello dimenticato in dialetto veneziano, è stato interpretato dagli allievi del primo programma dell'anno accademico 2010/2011 dell'Accademia Lirica Santa Croce di Trieste, una scuola internazionale di canto che quest'anno coinvolge una ventina di giovani artisti provenienti da ogni parte del mondo.

Alla prima di sabato si sono fatti apprezzare in particolare modo l'aggraziata Gasparina di Eleonora Marziali, e la coppia comica "en travesti" formata da Alessandro De Angelis e Andrea Fermi. Tommaso Caramia, ventitré anni, era il baritonale Cavalier Astolfi, Fulvia Mastrobuono e Atzuko Kojama le due giovani litiganti. E con loro c'erano l'Orsola di Jung Mi Kim, il Zorzeto di Claudio Minardi, l'Anzoleto di Goran Ruzic, il Fabrizio di Andrea Colafemmina: tutti preparatissimi all'appuntamento. A coordinarli era il loro mentore Alessandro Svab, mentre ad accompagnarli alle tastiere era-



L'Accademia lirica Santa Croce di Trieste diretta da Alessandro Svab

no le infaticabili Desiré Broggi e Silvia Ruscazio. I costumi, coloratissimi, erano firmati da Silvia Bessich. In scena anche una piccola banda e un gruppo di figuranti. Una serata piacevole e applaudita.

L'attività dell'Accademia di canto non è che una delle mol-

te espressioni dell'Associazione Pro Santa Croce nata nel 2005 e di cui fanno parte rappresentanti di tutte le realtà sociali e sportive del paese carsico. Gli interventi hanno come scopo lo sviluppo sociale ed economico del paese carsico. Presentando il Festival,

Franco Cossutta della Pro Santa Croce, ha ricordato come sia nata, da poco, la prima Spa sul Carso, l'Immobiliare del Carso.

Alessandro Svab, dal canto suo, ha affermato la volontà dell'Accademia di creare movimento artistico e, soprattutto, l'inserimento di elementi che seguono i suoi corsi in attività musicali della Regione come la recente "Suor Angelica" di Operaincanto e l'ancor più recente "Attila" di Aquileia. Per l'immediato futuro è stata avviata una collaborazione con il Piccolo Festival del Friuli Venezia Giulia e, nel corso dell'anno, è ipotizzabile la creazione di un corso per giovani direttori d'orchestra da inserire nel progetto.

Insomma un'attività con i giovani e per i giovani. Quanto alla scelta de "Il Campiello", Svab non ha dubbi: «Dieci anni fa ho debuttato in quest'opera a Tokyo e il linguaggio di Goldoni ha conquistato il Giappone. Perché non rappresentarla in un territorio più legato al suo autore?»

cussioni. Con loro danzeranno Francesca Luisa-

to, Lara Genesin, Renato Guidolin, Luca Bardella, con la voce recitante di Francesco Bisetto. Il concerto è a ingresso gratuito.

Musica Cortese, festival internazionale dedicato alla musica antica, si svolge all'interno di spazi evocativi di interesse storico e turistico. L'evento si dedica con attenzione e cura al recupero dell'interesse per una musica prodotta da una cultura contemporanea a Dante, Petrarca, Ariosto, Michelangelo, Leonardo, Raffaello - solo per citare alcuni nomi - e perciò ricca di suggestioni, stimoli ed emozioni.

ADOTTATA IN ARIZONA

Lady Gaga contro la legge anti-immigrati

WASHINGTON Anche Lady Gaga si schiera contro la legge sull'immigrazione approvata dallo Stato dell'Arizona. La popstar, nel corso del suo concerto a Phoenix, ha incitato i fan a battersi contro questo provvedimento anti-clandestini. Prima però ha spiegato perché ha rinunciato a boicottare lo stato: «Qualche giorno fa - ha detto dal palco del suo concerto - ho ricevuto alcune telefonate di alcuni famosi rapper, grandi star del pop, che mi chiedevano di non venire qui per protestare contro la legge. A loro ho risposto che non saranno le scelte di alcune stupide rockstar a far crollare l'economia dell'Arizona. Piuttosto - ha proseguito tra gli applausi dei fan - vi dico cosa fare contro questa legge sull'immigrazione. Serve protestare attivamente contro il pregiudizio e l'ingiustizia e le schizofrenie che s'intrufolano nella nostra società».

QUESTA SERA

Ragtime Jazz Band a Porto San Rocco

MUGGIA Stasera alle 21, nello spazio spettacoli di Porto San Rocco, a Muggia, si terrà un concerto della Ragtime Jazz Band.

Il gruppo suonerà nella sua formazione abituale: Gino Cancelli alla tromba, Alessandro Maras al trombone, Giuliano Tull al sax soprano, Giorgio Berni al pianoforte e alla voce, Marco Cepak alla chitarra, Andrea Zullian al contrabbasso, Lorenzo Fonda alla batteria; al gruppo si unirà il cantante Leo Zannier.

Nel corso della serata, a ingresso libero, la Ragtime Jazz Band proporrà un omaggio al grande Lelio Luttazzi, scomparso di recente.

PROPOSTO DAL PUGLIA CLUB TRIESTINO

Domani la pizzica in piazza Unità

I Tamburellisti di Torrepaduli hanno diffuso questo genere



Dal Salento, i Tamburellisti di Torrepaduli

TRIESTE Domani alle 21, in piazza Unità, nell'ambito di Serestate, il Puglia Club presenta una serata con i Tamburellisti di Torrepaduli, storici gruppo tra i principali artefici della rinascita musicale della pizzica del Salento.

Questo gruppo, esibitosi recentemente al "Kulturhuset" di Stoccolma, ha dato lustro e visibilità internazionale alla cultura e alla musica salentina partecipando negli anni alle più importanti manifestazioni etno/folk italiane e stra-

niere, proponendo il suo repertorio anche nell'ultimo film con Monica Bellucci "Non ti voltare".

I Tamburellisti di Torrepaduli sono il gruppo che incarna la pizzica, cioè quella particolare musica connessa al tarantismo. La rivalutazio-

ne di questo "fenomeno sociale" è stata avviata circa trent'anni fa proprio dal leader del gruppo, Pierpaolo De Giorgi, eseguita della cultura popolare del Salento, nonché filosofo ed esteta.

La ballerina Serena D'Amato si è esibita anche con i Negramaro a San Siro nel concerto del 31 maggio 2008. Ma l'anima del gruppo risiede nella possente sezione ritmica di tamburelli e nella monodia del canto che si ispira agli ideali estetici della Magna Grecia.

STASERA CON L'ENSEMBLE CORTE ANTICA

Musica cortese al Castello di Duino

rio che sarà proposto in un programma che spazierà dai sonetti italiani di fine Quattrocento a balli e danze cinquecenteschi intercalati dall'esecuzione di testi per musica e voce di autori centroeuropei e inglesi della metà del XVI secolo.

Il gruppo Corte Antica nasce dall'incontro di musicisti provenienti dal repertorio della musica antica mossi dal desiderio di proporre brani di forte espressività e vitalità del periodo medioevale e rinascimentale.

Una delle peculiarità dell'ensemble è l'attenzione alla produzione di autori diversi accumulata dalla viva-

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI**

Chiusura estiva.

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

Vedi estivi.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE** (di cui 4 predisposte per il 3D)

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

IL SOLISTA 16.30, 19.45, 22.00
con Jamie Foxx e Robert Downey Jr.
Tratto da una storia vera.

THE BOX 16.30, 19.45, 22.00
dal regista di Donnie Darko, con Cameron Diaz.

PREDATORS 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Adrien Brody.

SOLOMON KANE 16.05, 18.05, 20.05, 22.05
dal creatore di «Conan il barbaro».

TOY STORY 3: LA GRANDE FUGA 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
In digitale 3D e audio Dolby Surround 7.1.
Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consultate il nostro sito o chiedete al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati a ogni spettacolo con prodotto monouso.

TOY STORY 3: LA GRANDE FUGA 15.50, 17.55, 20.00, 22.05
In digitale 2D e audio Dolby Surround 7.1.
Dai creatori di «Nemo» e «Up!».

TWILIGHT SAGA: ECLIPSE 16.30, 19.50, 22.10
In digitale. Con Robert Pattinson, Kristen Stewart, Taylor Lautner.

Da venerdì PANDOTUM: L'UNIVERSO PARALLELO con Dennis Quaid.

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée si fermano per la pausa estiva, riprenderanno l'ultima domenica di agosto. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it
Chiusura estiva.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

THE BOX 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Cameron Diaz, James Marsden, Frank Langella.

IL SEGRETO DEI SUOI OCCHI 16.20, 18.15, 20.15, 22.15
Buenos Aires 1974. Un crimine irrisolto. Un amore sospeso. Un finale da scrivere. Vincitore dell'Oscar per il miglior film straniero.

IL SOLISTA 16.30, 18.20, 20.15, 22.10
con Robert Downey Jr., Jamie Foxx, Catherine Keener.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it
L'UOMO CHE VERRA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Alba Rohrwacher, Maya Sansa. Un amore impossibile all'alba della strage di Marzabotto. Vincitore del Festival di Roma e di 8 David di Donatello.

TOY STORY 3 in 3D 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

TOY STORY 3 in 2 D 16.30, 20.15

TWILIGHT SAGA: ECLIPSE 16.30, 20.15

SOLOMON KANE 18.30, 22.15
Dal creatore di «Conan il barbaro».

ABOUT ELLY 18.20, 22.15
Il capolavoro del regista iraniano Asghar Farhadi. Orso d'argento a Berlino, migliore sceneggiatura al Tribeca Festival.

■ **SUPER SOLO PER ADULTI**

IL DELTA DI VENERE 16.00 ult. 22.00
Domani: VI PRESENTO MIA FIGLIA.

ESTIVI

■ **ARENA ARISTON**

THE LAST STATION 21.00
di Michael Hoffman con Helen Mirren, Christopher Plummer e Paul Giamatti. In caso di maltempo proiezione in sala climatizzata. Domani: AN EDUCATION.

■ **GIARDINO PUBBLICO** www.aractrieste.org

L'UOMO NELL'OMBRA 21.15
Il thriller di Roman Polanski che non vi darà un attimo di respiro. Con Ewan Mc Gregor, Pierce Brosnan, Kim Cattral e Timothy Hutton.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

CITY ISLAND 20.00, 22.00

TOY STORY 3 18.30, 20.30
Proiezione in digital 3D.

IL SOLISTA 19.50, 22.00

SOLOMON KANE 19.50, 22.00

THE BOX 20.00, 22.10

Oggi ingresso unico 4,80 €.

GRADO

■ **CRISTALLO**

PRINCE OF PERSIA - LE SABBIE DEL TEMPO 20.30, 22.30

TEATRI

GORIZIA

■ **PARCO VILLA CORONINI**

«I TITOLI DELL'IMPERATORE» con la compagnia del Gruppo teatrale per il dialetto diretto da Gianfranco Salletta questa sera e domani alle 21.00 al Parco di Villa Coronini di Gorizia. Spettacolo gratuito. Informazioni: 3287129807 o sul sito web www.teatroindialetto.com.

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it

Sondaggi

SUI FILM PIU' GRADITI

Potete votare il film o l'attore che preferite

Gallerie fotografiche

Migliaia di fotografie degli attori più amati

Recensioni

DEL PUBBLICO

Le critiche ai film scritte da voi

Locandine

DEI FILM IN SALA

Tutti i manifesti in un solo clic

Radiotre compie 60 anni e festeggia l'unità d'Italia

ROMA Le dirette dal festival di Mantova e dalla mostra del cinema di Venezia, ma anche l'apertura delle scuole, con gli insegnanti coinvolti nella rassegna stampa. A settembre Radiotre riparte dalla cultura e si prepara poi a festeggiare 60 anni il primo ottobre, con una programmazione speciale che proverà a riproporre, sul filo del mito di Orfeo, la serata inaugurale del 1950 dell'allora Terzo Programma. Senza dimenticare i 150 dell'unità d'Italia, «che festeggeremo», annuncia il direttore Marino Sinibaldi - con 150 storie sulle canzoni, i libri, i cibi che hanno unificato il nostro Paese». «Anche nella prossima stagione continueremo a stare nei luoghi, a raccogliere idee e passioni della gente», racconta Sinibaldi, da un anno esatto alla guida di Radiotre. «E così a settembre, nella settimana di riapertura delle scuole, saremo in collegamento dalla mattina alla sera con le regioni in cui via via gli istituti riaprono i battenti, per capire attese, speranze, difficoltà. Agli insegnanti affideremo anche la lettura dei giornali, la rassegna stampa».

Spazio dunque all'informazione quotidiana, ma anche alla cultura in vetrina, quella «dei festival della letteratura di Mantova e della filosofia di Modena e della mostra del cinema di Venezia, tutti eventi - spiega

VI SEGNALIAMO

LA 7 ORE 24.00
COMPILOTTO ABU OMAR

Al centro di "Complotti", il programma condotto da Giuseppe Cruciani, il caso di Abu Omar, l'ex imam rapito nel cuore di Milano il 17 febbraio del 2003 da un commando della Cia. Un rapimento ancora oggi pieno di ombre e di verità non dette. La Cia ha agito da sola o con la complicità italiana?

LA 7 ORE 20.30
DI PIETRO IN ONDA

Stasera su La 7 il leader dell'Italia dei Valori Antonio Di Pietro e il vicedirettore del Giornale Nicola Porro saranno ospiti di "In onda", il programma di approfondimento condotto da Luisella Costamagna e Luca Telese. Ferma la Rai, si tratta dell'unico talk show politico dell'estate.

RAITRE ORE 21.10
AMORE CRIMINALE

"Amore criminale" dedica due speciali a donne sopravvissute a gravi episodi di violenza, già protagonisti delle scorse edizioni del programma: Milena Di Gennaro e Frida. Si tornerà nella loro vita, a anni di distanza dagli episodi di maltrattamento subiti...

RAITRE ORE 0.30
RACCONTI DAL MOZAMBICO

"I racconti della Lixeira" di Marco Pasquini, da un'idea di Roberto Galante, è il cortometraggio proposto da "Doc 3" nella puntata presentata da Alessandro Robecchi. La discarica di Maputo, in Mozambico, è un mondo parallelo di storie incredibili.

COMPLICI DEL SILENZIO
con Alessio Boni

GENERE: DRAMMATICO (Italia '08)
SKY 1 8.50

Un giornalista sportivo italiano e il suo fotoreporter sbarcano a Buenos Aires come inviati al Mundial di Calcio del 1978. L'evento sportivo, su cui si stanno accendendo i riflettori di tutto il mondo, è l'occasione per la Giunta militare di Videla per far cadere nell'ombra le gravissime violazioni dei diritti umani che va perpetrando...

THE CONTRACT
con Morgan Freeman

GENERE: THRILLER (Usa '06)
RAIUNO 21.20

Il sicario Frank Cordell durante una fuga finisce nel fiume nei pressi della piccola città di Blue Mountain...

QUEL NANO INFAME
con Marlon Wayans

GENERE: COMMEDIA (Usa '06)
ITALIA 1 21.10

Periferia di Chicago. Una giovane coppia di sposi, ricchi belli e giovani, desidera a tutti i costi avere dei bambini, come coronamento di una vita pressoché perfetta. Un giorno, fuori dalla porta di casa, trovano una cesta con dentro un bambino. O almeno ciò che a loro sembra essere un bambino...

CASH
con Jean Reno

GENERE: COMMEDIA (Usa '08)
SKY 1 10.45

La truffa più importante che organizza Cash è quella che gli serve per vendicare suo fratello, una vendetta senza armi...

I GIORNI DELL'ABBANDONO
con Margherita Buy

GENERE: DRAMMATICO (Italia '05)
CANALE 5 21.20

Olga ha 35 anni e due figli. Un giorno il marito la lascia, all'improvviso, per una ragazza. Lei precipita nell'abisso della sofferenza profonda che rischia di farle perdere progressivamente il senso della realtà e del suo rapporto affettivo con i figli...

BAARIA
con Raul Bova

GENERE: DRAMMATICO (Italia '09)
SKY 1 18.15

La storia di una famiglia siciliana che prende le mosse dal ventennio fascista in cui Cicco, sin da bambino apertamente contestatore...

Rai 1 RAIUNO

06.10 Quark atlante - Immagini dal pianeta
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina Estate.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
09.30 TGI - Flash
09.35 Linea verde meteo verde
10.40 Verdetto Finale.
11.30 Appuntamento al cinema
11.35 Tg 1
11.45 La Signora in giallo.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Don Matteo 2.
15.00 Capri.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 Le sorelle McLeod.
17.55 Il commissario Rex.
18.50 Reazione a catena.
20.00 Telegiornale
20.30 Da Da Da

Rai 2 RAIDUE

06.55 Tg 2 Medicina 33
07.00 Cartoon Flakes
10.15 Cult Book Storie
10.30 Tg2 Mattina
10.45 Tg2 E... state con Costume
11.00 Tg 2 Eat Parade
11.15 The Love Boat.
12.05 Il nostro amico Charly
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 E... state con Costume
13.50 Medicina 33
14.00 Ghost Whisperer.
14.50 Army Wives.
15.35 Squadra Speciale Lipsia
16.20 The Dead Zone.
17.10 Ricchi di energia.
17.40 Art Attack
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Stracult pillole
19.30 Squadra Speciale Cobra 11
20.30 Tg 2 20.30

Rai 3 RAITRE

06.00 Rai News 24
06.30 Il caffè di Corradino Mineo
08.00 Cult Book
08.10 La storia siamo noi.
09.00 W le donne.
Film (musicale '70). Di Aldo Grimaldi. Con Little Tony, Pippo Franco.
10.35 Cominciamo Bene Estate.
12.00 Tg 3
13.00 Cominciamo Bene Estate
13.10 Julia
14.00 Tg Regione / Tg 3
14.45 Cominciamo Bene Estate
15.00 La Tv dei ragazzi di Raitre
16.20 L'arte con Mati e Dadà
16.30 Pomeriggio sportivo
17.00 Dichiarazioni di voto sulla mozione di sfiducia
18.10 GEO Magazine 2010
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.15 Potere e passione.
21.05 Tg 3

RETEQUATTRO

06.40 Media shopping
07.10 Balko
08.10 T.J. Hooker
09.05 Nikita
10.20 Agente speciale Sue Thomas
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Vie d'Italia - Notizie sul traffico Carabinieri
12.02 Distretto di polizia
14.05 Forum - il meglio di.
Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 Monk
16.10 Sentieri.
Con Kim Zimmer, Ron Raines
E Robert Newman.
16.45 Quando la moglie è in vacanza.
Film (commedia '55). Di Billy Wilder.
Con Marilyn Monroe, Tom Ewell, Evelyn Keyes.
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore
20.30 Renegade

CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borse e monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.40 Un sogno ad occhi aperti.
Film (drammatico '03). Di Paul Morrison.
Con Sam Smith, Delroy Lindo.
11.00 Forum.
13.01 Tg5 / Meteo 5
13.41 Beautiful
14.10 Alisa - Segui il tuo cuore
15.02 Hanna e il pinguino.
Film (commedia '08). Di Dennis Satin.
Con Laurence Harvey, Orson Welles, Sylvia Koscina.
15.58 Meteo
19.00 Studio sport
19.28 Sport mediaset web
19.30 Tutto in famiglia.
Con Damon Wayans.
18.50 I Cesaroni
20.00 Tg5 / Meteo 5
20.31 Striscia la domenica - Estate

ITALIA1

06.00 La tata
07.00 Beverly hills, 90210
07.55 Cartoni animati
09.45 Raven
10.20 Summer dreams
11.25 Summer crush
12.25 Studio aperto
12.58 Meteo
13.00 Studio sport
13.40 Camera café.
Con Luca E Paolo.
14.05 One piece tutti all'arrembaggio
14.35 Futurama
15.00 H20
15.30 Champs 12
16.30 Blue water high
17.00 Chante!
17.30 Capogiro
18.30 Studio aperto
18.58 Meteo
19.00 Studio sport
19.28 Sport mediaset web
19.30 Tutto in famiglia.
Con Damon Wayans.
20.05 I Simpson
20.30 Mercante in fiera.
Con Pino Insegno.

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus - Estate
09.15 Omnibus Life - Estate
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro
10.20 Movie Flash
10.25 Hardcastle & McCormick
11.25 Movie Flash
11.30 Ispettore Tibbs
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Chiamata d'emergenza
13.55 Movie Flash
14.00 La calata dei barbari.
Film (avventura '71). Di Robert Siodmak.
Con Laurence Harvey, Orson Welles, Sylvia Koscina.
16.05 Star Trek
18.00 Relic Hunter
19.00 NYPD Blue
20.00 Tg La7
20.30 In onda. Con Luisella Costamagna, Luca Telese.

SKY 1

06.55 Un principe in giacca e cravatta.
Film (commedia '10). Con H. Duff M. Dallas.
08.30 Dolph Lundgren: Il drago dell'action
08.50 Complici del silenzio.
Film (drammatico '08). Con A. Boni G. Battiston.
10.45 CaSh.
Film (commedia '08). Con J. Dujardin J. Reno.
12.30 Oggi sposi
12.50 Outlander - L'ultimo vichingo.
Film (azione '08). Con J. Caviezel
14.50 L'isola del tesoro.
Film Tv ('07). Con F. Goeske
16.35 The Longshots - Una squadra molto speciale.
Film (commedia '08). Con I. Cube K. Palmer.
18.15 Baaria.
Film (drammatico '09). Con F. Scianna M. Madè.

21.20 FILM
> The Contract
Di B. Beresford.
Con M. Freeman.
Anna ha avuto una giornataccia ma al pub incontra un uomo...

21.05 TELEFILM
> Ghost Whisperer
Con J. Love Hewitt.
Durante i preparativi del ballo scolastico Melinda incontra il fantasma di Deborah.

21.10 RUBRICA
> Amore criminale
Con C. Raznovich.
Un viaggio attraverso le storie di alcune donne che hanno subito violenza.

21.10 RUBRICA
> Life
Con Tessa Gelisio.
Ancora una puntata del programma dedicato alla natura e al mare.

21.20 FILM
> I giorni dell'abbandono
Di K. Ivory Wayans.
Con M. Wayans.
Un ladro si traveste da bambino per recuperare la refurtiva.

21.10 FILM
> Quel nano infame
Di K. Ivory Wayans.
Con M. Wayans.
Un ladro si traveste da bambino per recuperare la refurtiva.

21.10 TELEFILM
> Crossing Jordan
Con M. Ferrer.
La dottoressa e il suo staff dovranno indagare su un nuovo omicidio.

21.00 FILM
> Fired Up!
Con N. D'Agosto.
Due giocatori di football si infiltrano in vacanza con le cheerleader.

23.05 Tg 1
23.10 Squadra antiruffa.
Film (commedia '77). Di Bruno Corbucci.
Con Tomas Milian, David Hemmings, Bombolo.
01.00 Tg 1 - Notte
01.30 Che tempo fa
01.35 Appuntamento al cinema
01.40 Sottovoce.
Con Gigi Marzullo.
02.10 Magazzini Einstein

22.40 Brothers & Sisters - Segreti di famiglia.
Con Calista Flockhart, Balthazar Getty, Rachel Griffiths.
23.25 TG 2
23.40 Tg 2 Punto di vista
23.55 SeraTango.
Primo Campionato Europeo di tango argentino.
00.55 Tg Parlamento
01.05 I signori del Rum.

23.25 Tg regione
23.20 Tg 3 Linea notte estate
00.30 Doc 3.
Con A. Robecchi.
01.20 Appuntamento al cinema
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 Tv Transfrontaliera
20.25 La tv dei ragazzi - Cartone animato
20.30 TGR
20.50 Tv Transfrontaliera

23.55 24
01.35 Tg4 - Rassegna stampa
02.00 La notte della Disco Music 1
03.37 Mamma.
Film (drammatico '40). Di Guido Brignone.
Con Emma Gramatica, Beniamino Gigli, Carlo Campanini.
05.00 Media shopping
05.17 Come eravamo

23.00 Dirty sexy money
01.30 Tg5
01.30 Meteo 5
01.31 Striscia la domenica - Estate
02.45 Squadra Med
03.43 Squadra Med
04.39 Squadra Med
05.31 Tg5 - notte - replica
05.59 Meteo 5 notte

23.10 Cose da uomini / Cose da maschi.
Film (commedia '03). Di Chris Koch.
Con Jason Lee, Julia Stiles, Selma Blair.
01.10 Dark angel.
03.40 Media shopping
03.55 I dinosauri.
Film (fantastico '92). Di Brett Thompson.
Con Tiffany Poston, Omri Katz, Shawn Hoffman.

00.00 Complotti.
Con Giuseppe Cruciani.
01.00 Tg La7
01.20 Movie Flash
01.25 Alla corte di Alice
02.25 In onda.
Con Luisella Costamagna, Luca Telese.
03.05 Due minuti un libro.
Con Alain Elkann.
03.10 CNN News

22.40 Un principe in giacca e cravatta.
Film (commedia '10). Con H. Duff M. Dallas.
00.20 Moonacre - I segreti dell'ultima luna.
Film (fantastico '08). Con D. Richards
02.10 The Longshots - Una squadra molto speciale.
Film (commedia '08). Con I. Cube K. Palmer.

SKY 3

13.35 La verità è che non gli piaci abbastanza.
Film (commedia '09). Con J. Ariston B. Affleck.
15.45 Qui dove batte il cuore.
Film (drammatico '00). Con N. Portman A. Judd.
17.50 Incinta o... quasi.
Film (commedia '09). Con L. Lohan C. Hines.
19.25 Dunston - Licenza di ridere.
Film (commedia '96). Con R. Everett
21.00 Glitter - Quando nasce una star.
Film (musicale '01). Con M. Carey
22.50 Beverly Hills Chihuahua.
Film (commedia '08). Con J. Curtis P. Perabo.

SKY MAX

13.40 Il risolutore - A Man Apart.
Film (azione '03). Con V. Diesel L. Tate.
15.35 Blown Away - Follia esplosiva.
Film (azione '94). Con J. Bridges T. Jones.
17.35 JCVD - Nessuna giustizia.
Film (azione '08). Con J. Van Damme
19.20 Ballistic.
Film (azione '02). Con A. Banderas L. Liu.
21.00 Solo contro tutti.
Film (thriller '09). Con M. Monroe
22.40 Giorni di fuoco.
Film (azione '98). Con D. Lundgren
00.25 San Valentino di sangue.
Film (horror '09).

SKY SPORT

15.00 Fan Club Roma
15.30 Fan Club Napoli
16.00 Fan Club Fiorentina
16.30 Fan Club Juventus
17.00 Fan Club Milan
17.30 Fan Club Inter
18.00 I Signori del Calcio: Miilito. Ep. 10
19.00 Mondialì 2010: Germania - Spagna
19.30 Beach Soccer Tour: Campionato Mondiale. 4a parte
20.30 Incontro amichevole: Inter - Panathinaikos
22.30 Roma, un anno di gol
23.00 Pirelli Cup: Inter - Manchester City
01.00 Incontro amichevole: Borussia Moenchengladbach - Liverpool Borussia
03.00 Serie A Review

MTV

07.00 News
07.05 Biorhythm
08.00 TRL On The Road
09.00 Buzzin'
10.00 Summer Hits
12.30 MTV The Summer Song
13.00 MTV News
13.05 The Hills
14.00 MTV News
14.05 16 & Pregnant
15.00 MTV News
15.05 Nana
15.30 Nabari
15.30 MTV The Summer Song
16.30 Summer Hits
18.00 Love Test
19.00 MTV News
19.05 Taking the Stage
20.00 MTV News
20.05 The Hills
21.00 Classic Albums
22.00 Jersey Shore
23.00 South Park

DEEJAY TV

06.00 Coffee & DeeJay
09.45 The Club
10.30 DeeJay Hits
13.00 The Club
13.30 Surfing deeJay quiksilver
13.55 DeeJay TG
14.00 Via Massena
14.30 Summer Love
15.55 DeeJay TG
16.00 Summer Days
18.55 DeeJay TG
19.00 Via Massena
19.30 DeeJay Music Club
20.30 Surfing deeJay quiksilver
21.00 Via Massena
22.00 Senza palla
22.30 Via Massena
23.00 The Lift
01.00 The Flow
02.00 DeeJay Night
04.00 The Club

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro
08.30 Il notiziario mattutino
10.05 Daniele Boone
10.55 Documentari
12.00 Tg 2000 Flash
12.05 Super sea
13.00 Expo Mittel School
14.35 Videomotori
15.30 Hard Trek
16.00 Tg 2000
16.30 Il Notiziario Meridiano
17.00 K2
19.00 Rotocalco Adnkronos
19.10 Festival Rock
19.30 Il notiziario serale
20.10 Dai nostri archivi
20.30 Il notiziario regione
21.00 Incontri al Caffè De La Versiliana
23.02 Il notiziario notturno
23.35 Artevisione Magazine
00.05 Tuttoggi
00.15 Primorska Kronika
00.30 Tv Transfrontaliera

■ Capodistria
14.00 Tv Transfrontaliera
14.20 Euronews
14.30 Istria e dintorni
15.00 Perché noi... Classe di Sluparich
16.00 Tuttoggi Scuola
16.30 "Q" - L'attualità giovane
17.20 L'appuntamento
Programma in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 Slovenia Magazin
20.00 Itinerari
20.30 Folkset 2008
21.15 Mi gioco la tv
22.05 Tuttoggi
22.20 Mappamondo
22.50 Spezzoni d'archivio
23.35 Artevisione Magazine
00.05 Tuttoggi
00.15 Primorska Kronika
00.30 Tv Transfrontaliera

■ Antenna 3 Trieste
07.20 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
08.50 Il bollettino della neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Ore Treddici
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.45 La piazza
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.10: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Un'estate fa; 8.00: GR 1; 8.28: Radio Uno Sport; 8.34: Ben fatto; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Tutte le mattine; 10.14: Questione di Borsa; 10.36: Start, la notizia non può attendere; 11.00: GR 1; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: Suoni d'estate; 13.00: GR 1; 13.35: Gian Varietà; 14.00: GR 1; 14.08: Con parole mie; 14.48: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.38: Babab, l'albero delle notizie; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.20: Il Comunicattivo; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.08: Lido Lorena; 19.00: GR 1; 19.20: Radio Uno Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Suoni d'estate; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: Demo; 23.27: Uomini e camion; 23.40: Suoni d'estate; 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radiouno; 1.00: GR 1; 1.05: La notte di radiouno; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.56: Le stelle di Radiouno.

RADIO 2

6.00: Radio2 Remix solo musica; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Kaktus; 8.30: GR 2; 10.00: Esclusi i present; 10.30: GR 2; 11.30: Ottovolante; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 12.55: Brave ragazze; 13.30: GR 2; 15.30: GR 2; 15.35: Music box; 16.30: GR 2; 17.30: GR 2; 17.35: Il gioco di città; 19.30: GR 2; 19.44: GR Sport; 19.50: Moby dick; 22.00: Effetto notte estate; 22.30: GR 2; 24.00: Radio 2 Remix solo musica.

RADIO 3

6.00: Qui Comincia; 6.45: GR 3; 6.55: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Pagina 3; 9.30: Primo Movimento; 10.00: Tutta la città ne parla; 10.45: GR 3; 10.50: Chiodo Fisso. Viaggi; 11.00: Radio3 Scienza; 11.30: Radio3 Mondo; 12.00: Il Concerto del Mattino; 13.00: I Maestri Cantori; 13.45: GR 3; 14.00: Alza il volume; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Ad alta voce; 16.45: GR 3; 18.00: Sei gradi. Una musica dopo l'altra; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood party; 19.50: Radio3 Suite - Festival dei Festival; 21.00: Il Cartellone; 24.00: Il racconto della mezzanotte; 0.10: Battiti; 1.40: Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Calendarietto; 7.30: Primo turno; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno; segue: Music box; 11: Studio D estate: Le nuove frontiere della comunicazione - Europa in tour; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programma; 13.20: Musica corale: Primorska poje; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Terzo turno; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Omero - Odissea (41a. pt.); 18.00: Carl Loewe; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti - estate; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 14: La radio ad occhi aperti - estate; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg. Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfinamenti - estate.

RADIO CAPITAL

6.00: Re - summer; 7.00: Hot Hot Summer; 9.00: Hot Hot Summer; 12.00: Re - summer; 13.00: Soul Tracks; 14.00: Super Capital; 17.00: Hot Hot Summer; 20.00: Heart and Song; 21.00: Capital Party; 23.55: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Collezione Solare; 7.00: I Vitellio; 10.00: Platinissima; 12.00: Collezione Solare; 13.00: Cioa Belli; 14.00: Laura Antonini; 17.00: Un'estate da DeeJay; 20.00: Cioa Belli; 21.00: Andre e Michele e Domenico; 23.00: DeeJay night.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando; 6.58: 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora).

06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; il meteo e la visibilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiodiffusa; 07.00: Antepprima Gr; il meteo e la visibilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elea; 08.10: Locandina; 08.30: Notizie; Prima pagina; il meteo e la visibilità; 08.35: Euronews news; 08.40: La canzone della settimana; 09.00: Commento in studio; 09.30: Notizie; il meteo e la visibilità; 09.35: L'urlo - Problematique giovanile; 10.00: Parliamo di...; 10.15: Sigla single; 10.25: Programmi radio; tv, chiusura; 10.30: Notizie; il meteo e la visibilità; il tempo sull'Adriatico; 10.33: New Entry; 11.00-11.30: Economia e dintorni; 11.30: Notizie; il meteo e la visibilità; 11.45-12.15: Finestra sul Friuli Venezia Giulia; 12.00: Anticipazione GR; 12.15: Il meteo e la visibilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiacchieradio; 13.15: Peccati di gola; 13.30: Notizie; il meteo e la visibilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; il meteo e la visibilità; il tempo sull'Adriatico; 14.33: Move your mp3; 15.00: La biblioteca di Babele; 15.15: La canzone della settimana; 15.28: il meteo e la visibilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; il meteo e la visibilità; 17.30: Notizie; il meteo e la visibilità; 17.35: Euronews news; 18.00: In orbita sessions / Last night a DJ saved my life; 18.30: Notizie; il meteo e la visibilità; 19.15: Sigla single; il meteo e la visibilità; 19.30: il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00-20.30: Commento in studio (replica); 20.30-21.00: Economia e dintorni (replica); 21.00: Move your mp3; 21.30: Finestra sul Friuli Venezia Giulia (replica); 22.00: Classicamente alternato; Liricamente / Le donne di Puccini / Le note di Giuliani; 23.00: L'urlo (replica); 23.30: Prosa (replica del sabato); 24.00: Collegamento RSI.

RADIO M20

04.00: Pure Seduction; 07.00: M lo Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mlb; 10.00: Gli Improbabili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bjp; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00:

Spiegato il mistero che sta dietro un ferro arrugginito

Alcuni ricercatori studiano il cambiamento del metallo dopo l'esposizione all'ossigeno

di CRISTINA SERRA

Chi non ha mai visto una grondaia arrugginita o una statua di metallo su cui il tempo ha lasciato il segno? L'ossidazione dei metalli è un fenomeno chimicamente ben noto, causato dalla reazione che si verifica quando gli atomi di ossigeno penetrano nei primi strati della superficie metallica, alterandone le proprietà. Ciò che non si conosceva con precisione, almeno fino a poco tempo fa, erano i cambiamenti che si verificano a livello atomico all'interfaccia tra metallo e superficie ossidata. Un team di ricercatori del Dipartimento di Fisica e del Cenmat dell'Università di Trieste, dello Iom-Cnr e della Sincrotrone Trieste S.C.p.A. ha svelato il mistero, fornendo la descrizione del nuovo ordine spaziale che gli atomi superficiali assumono in un metallo dopo l'esposizione all'ossigeno, con un livello di dettaglio mai raggiunto in precedenza. I fisici Erik Vesselli, che beneficia di un finanziamento da parte del progetto Fondo Trieste,

Alessandro Baraldi, Giovanni Comelli e Silvano Lizzit (responsabile della linea di luce SuperESCA di Elettra) hanno affrontato il problema partendo da un cristallo di nichel e alluminio, e sottoponendolo a ossidazione in condizioni di temperatura e pressione controllate. La tecnica usata prende il nome di diffrazione di fotoelettroni e viene comunemente usata per studiare la geometria di sistemi composti da un ridotto numero di atomi. «Abbiamo modulato la reazione – dice Vesselli – facendo penetrare l'ossigeno solo nei primi strati della superficie, ottenendo un composto con proprietà completamente diverse rispetto al metallo di partenza. Siamo così riusciti a misurare con precisione le posizioni dei singoli atomi e i loro nuovi legami all'interfaccia cristallina tra lo strato di ossido di alluminio e il substrato». Come mai tanta pena per un processo che, tutto sommato, avviene anche in natura senza particolari forzature? «Ciò che succede in natura – sottolinea Baraldi – è sì un processo ossidativo,

ma molto disordinato, in cui non è facile determinare fino a che profondità giunge la reazione chimica, né come si svolge. Nel nostro caso, abbiamo controllato la reazione arrestando l'ossidazione esattamente ai primi due strati atomici». «Quel che cambia dopo l'ossidazione – precisa Lizzit – sono le proprietà di trasporto del metallo, che derivano dalle nuove geometrie assunte dagli atomi». Naturalmente, la ricerca non è stata completata da un giorno all'altro: il lavoro ha richiesto due anni di esperimenti e un impegno cospicuo di risorse di calcolo, «...oltre a una radiazione di straordinaria qualità come quella prodotta da Elettra, e alla disponibilità della sezione triestina dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare che ci ha concesso di usare il loro potente cluster di computer per simulare i dati da noi misurati» dice Vesselli. La ricerca triestina è stata pubblicata su una prestigiosa rivista americana, Physical Review Letters, e darà altro lavoro ai quattro ricercatori per i prossimi anni. «Per



Da sinistra a destra: Lizzit, Comelli, Vesselli e Baraldi

comprendere la relazione tra struttura e proprietà di trasporto elettrico del materiale ossidato – spiega Comelli – è essenziale la collaborazione fra scienziati con competenze complementari che operano nelle istituzioni scientifiche si occupano di scienza dei materiali. Questa sinergia ci permette di competere con i migliori gruppi internazionali». Una cosa è certa. Al di là delle applicazioni più tecniche come quelle

che riguardano la nano-elettronica, conoscere le proprietà di questi film ultra-sottili aprirà nuovi filoni di ricerca in molti settori diversi che vanno dal biomedicale all'aeronautica. «Anche se la nostra è ricerca di base – concludono Baraldi e Vesselli – possiamo immaginare l'uso specifico di alcuni composti ossidati. L'ossidazione del nitrato di titanio genera un composto biocompatibile che favorisce la crescita ossea;

l'ossidazione ad alta temperatura di una lega di nichel e alluminio porta alla formazione di una pellicola ceramica che resiste allo stress termico e meccanico, ottima per applicazioni aeronautiche, nella catalisi e nella nano-elettronica. Sarà certo possibile ingegnerizzare nuovi materiali dalle proprietà innovative, ma prima dobbiamo chiarire completamente le proprietà della struttura».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'Area di ricerca a Padriciano

ALL'AREA SCIENCE PARK Innovation Factory indovina i sogni delle nuove imprese

per l'acquisto di servizi necessari a supportare lo sviluppo della start up (ad esempio, un'indagine di mercato o una specifica consulenza informatica, ndr)». Un approccio, quello di Innovation factory, che privilegia l'accompagnamento passo dopo passo del neoimprenditore - o meglio, di colui che vuol diventare imprenditore -, piuttosto che il mero finanziamento della sua business idea. Per svolgere questo incarico, nel gruppo di lavoro coordina-

to da Rovatti, trovano posto, tra le altre, professionalità esperte in tematiche economiche e gestionali ed esperti di marketing; a testimonianza che l'elemento manageriale (e in particolare la sua sostenibilità finanziaria) è importante tanto quanto la bontà del progetto che si vuole mettere in pratica. «Quando riteniamo che un determinato sogno imprenditoriale possa avere un futuro – dice Rovatti – mettiamo a punto un piano di attività che prevede una

serie di traguardi (in Area le chiamano milestones, pietre miliari, ndr) da raggiungere. Se effettivamente questi singoli passaggi vengono completati in modo soddisfacente, allora si può arrivare alla creazione della società». Il periodo di tempo necessario all'agognata registrazione dell'impresa nei registri camerali è variabile: normalmente, però, dura circa due anni. Modefinance, uno dei business dream tradottisi in azienda, è stata fondata nel settembre del 2009 e la sua incubazione è scattata nel luglio del 2007. Inizialmente, poi, Innovation factory partecipa anche alla costituzione della società con una quota che, in ogni caso, è di minoranza. E con i titolari vengono definiti, volta per volta, i meccanismi di uscita migliori.

Al momento, i progetti che potrebbero presto diventare impresa spaziano in ambiti anche molto diversi tra loro: c'è Biopod, impegnato, tra gli altri, sul fronte della zootecnica; Bilistick che si occupa di medicale; What is it attivo nel campo della sicurezza informatica; Fr&Diet, un progetto nel settore della nutrizione. «Abbiamo ricevuto contatti da ogni parte d'Italia e anche dall'estero – aggiunge il dirigente di Area Science Park -. Noi prendiamo in considerazione ogni ipotesi di lavoro: l'unica condizione che poniamo è che la società, una volta aperte, abbia sede qui, di modo che delle sue ricadute economiche possa beneficiarne il nostro territorio».

Nicola Comelli

IN COLLABORAZIONE CON

Fondazione
FONDAZIONE CR TRIESTE

PRIMI RISULTATI

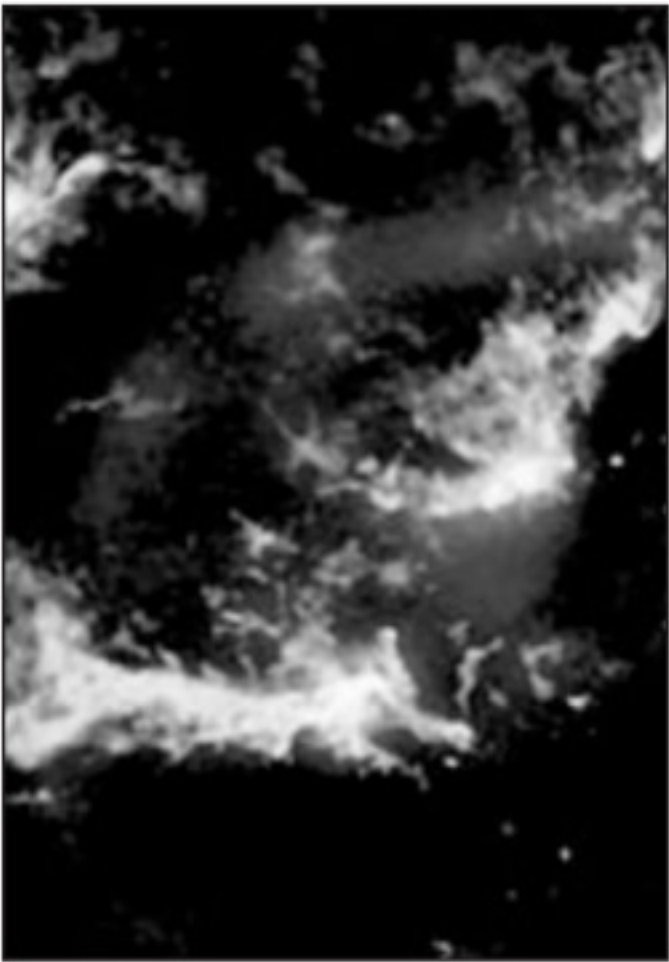
L'occhio del satellite Plank scruta l'origine dell'Universo

Trieste partecipa al progetto con ricercatori dell'Osservatorio della Sissa e dell'Università

L'avevamo lasciato in volo verso L2, il punto Lagrangiano situato a un milione e mezzo di km dalla Terra, in cui il campo gravitazionale combinato di Terra e Sole è in equilibrio.

E che nel corso dell'anno mantiene la stessa posizione rispetto al nostro pianeta. Lo ritroviamo lì, dieci mesi dopo, pienamente operativo. Il satellite Planck, nel momento in cui scriviamo, ha al suo attivo già una "spazzolata" – come dicono in gergo gli astrofisici - cioè una prima scansione completa, o survey, del cielo. E al ritmo di 1,5 Gigabyte di informazioni al giorno sta facendo la felicità delle centinaia di scienziati che lavorano a questa missione, tra cui italiani, francesi e danesi, con Esa e Nasa a fare da capofila. Trieste partecipa al progetto con ricercatori dell'INAF-Osservatorio Astronomico, della SISSA e dell'Università. «Planck sta dando grandissime soddisfazioni agli astrofisici» commenta con orgoglio Fabio Pasian, astronomo dell'Inaf-Oats e coordinatore per l'osservatorio di Ts dell'LF1, uno degli strumenti di punta di cui è dotato Planck.

«Il satellite vede la prima luce, cioè sta trasmettendo dati sulla radiazione cosmica di fondo, quella che arriva sino a noi dall'alba dell'universo, e che ci dice com'era il cosmo 300.000 anni dopo il Big Bang. Sono dati che vanno elaborati, perciò non li possiamo diffondere ancora qualche tempo». Accanto alle informazioni per ora top secret, si stanno accumulando dati, apparentemente meno prioritari, e tuttavia preziosissimi per lo studio di aspetti "minori" relativi alla formazione dell'universo. Dice Pasian: «Stiamo osservando con gran chiarezza quelle strutture filamentose formate dalla polvere che fluttua nella nostra galassia. Sono simili a nastri, e si concentrano in particolare nella zona vicino alle nebulose di Orione e di Perseo. Sono lunghe diverse decine di anni luce e raccontano di passati fenomeni di aggregazione dovuti all'attrazione gravitazionale che, alla lunga, porta alla nascita di nuove stelle. La visione d'insieme con cui le possiamo osservare grazie a Planck è eccezionale». Senza il corretto funzionamento delle strumentazioni di Planck, in particolare dell'LF1 (il low frequency instrument, affidato ai triestini per quanto riguarda l'elaborazione dei dati, e che funziona a -253oC e perciò subisce pochissime interferenze o rumore di fondo) la missione rischierebbe di interrompersi. «I dati che arrivano – spiega l'astronomo Andrea Zacchei di Inaf-Oats – sono ricevuti da una stazione australiana, ritrasmessi al centro Esa di Darmstadt e poi giungono a noi». Una volta decompressi, vanno ovviamente interpretati e discussi. (c.s.)



La nebulosa di Orione

Stanno arrivando dati (da elaborare) sulla radiazione cosmica di fondo

Concorso fino al 20 agosto

Mandate fotografie fra arte e scienza

Hanno un significato scientifico, ma parlano anche al cuore come solo le opere d'arte sanno fare. Questi i requisiti delle fotografie stanno già arrivando ai responsabili del concorso "Arte o scienza?", organizzato dal Brain (Centro interdisciplinare per le neuroscienze) in collaborazione con l'Immaginario Scientifico Science Center e con il supporto finanziario del Sistema Museale di Ateneo. Ultimo giorno per la presentazione delle opere: 20 agosto 2010. «Con questo concorso – dice Pietro Paolo Battaglini professore di fisiologia all'Università di Trieste – nato da un'idea di Anna Savoia e Fiore Bartoli, vogliamo gratificare i moltissimi giovani che trascorrono ore e ore ai microscopi, facendo osservazioni bellissime che spesso solo le riviste scientifiche pubblicano». Per informazioni e dettagli chiamare: (battagli@units.it, oppure brain@units.it; 040 558 7183).

Galileo. Koch. Pasteur. Marconi. Fleming. Ricerca e sperimentazione non appartengono solo al mondo d'oggi.

La ricerca è impegnò altruistico e generoso nei

confronti di tutta l'umanità e imprime svolte provvidenziali al vivere civile. Incoraggiarla significa optare per un vero progresso del benessere sociale.

La Fondazione lo crede da sempre.

Fondazione
FONDAZIONE CR TRIESTE

È IL GIORNO DELLA VERITÀ PER LA TRIESTINA

Il Tar stoppa l'Ancona, Unione più vicina alla B

Respinto il ricorso, oggi il Consiglio federale per i ripescaggi. Fantinel: «Un passo importante»

di CIRO ESPOSITO
e ANTONELLO RODIO

TRIESTE Nella lunga e tormentata estate alabardata, è arrivato finalmente il momento del B-day. La premessa necessaria per arrivare con grandissime speranze al giorno del ripescaggio (che sarà decretato oggi dal Consiglio federale), era che il Tar del Lazio respingesse ieri il ricorso presentato dall'Ancona. I marchigiani, come noto, chiedevano l'ammissione alla serie cadetta dopo le bocciature della giustizia sportiva sostenendo che la momentanea mancanza di liquidità era dovuta al credito fermo in Lega e contestando i termini per la presentazione della fideiussione. Ma non ci sono state sorprese e il Tar ha respinto il ricorso dei marchigiani (come del resto quelli di Figline, dichiarato addirittura improcedibile, e Sangustese). Il Tar ha fra l'altro osservato che non risulta ancora depositata da parte dell'Ancona nessuna fideiussione e non è stato nemmeno comprovato l'adempimento degli obblighi contributivi. Sotto questo aspetto, la società marchigiana ha solo osservato che sono in corso trattative con l'istituto di previdenza. L'Ancona ha già annunciato che si rivolgerà al Consiglio di stato, la cui prossima seduta però è prevista addirittura per settembre, quindi a giochi già fatti.



Il presidente della Triestina Stefano Fantinel

Intanto il presidente alabardata Stefano Fantinel sottolinea l'importanza della sentenza di ieri: «Questo primo passo era molto importante, del resto considerata la documentazione del ricorso era privo di qualsiasi fondamento. Loro non hanno mai presentato quello che dovevano, in pratica sono una società in liquidazione, non c'erano le condizioni e non ci sono mai state perché venisse ammessa alla serie B». Adesso tutta l'attenzione

della Triestina si concentra sull'odierno Consiglio federale che sancirà chi dovrà prendere il posto dell'Ancona nella prossima serie cadetta. Un appuntamento per il quale Fantinel spende per pura precauzione solo un timido ottimismo: «Adesso ci prepariamo a cosa dirà il Consiglio Federale - afferma il presidente alabardata - Noi dovevamo creare tutti i presupposti per questo ripescaggio e lo abbiamo fatto. Tutti sanno che nella graduato-

LA SFIDA SABATO 28 AGOSTO ALLE 18

Udinese-Genoa anticipa, la A riparte dal "Friuli"

ROMA La serie A 2010-2011 inizierà allo stadio Friuli, dove alle 18 di sabato 28 agosto si giocherà Udinese-Genoa.

La Lega ha ufficializzato il programma degli anticipi e dei posticipi della prima giornata. Sempre sabato 28 agosto, ma alle 20.45, toccherà poi alla Roma, impegnata all'Olimpico con il Cesena.

Domenica l'anticipo delle 18 (per la prima non è prevista la gara delle 12.30) sarà Bari-Juventus, quindi le altre gare alle 20.45, mentre l'Inter (impegnata il 27 in Supercoppa contro l'Atletico Madrid) giocherà lunedì 30 agosto alle 20.45 a Bologna.

Intanto, oggi l'Udinese affronta a Villa Santina il Montebelluna. Francesco Guidolin rinuncerà a Totò Di Natale, oltre che ad Asamoah e Sanchez, questi ultimi rientrati in Italia soltanto alla fine della settimana scorsa.

«Totò - ha detto il tecnico di Castelfranco - sta svolgendo un particolare lavoro per costruire una solida base di preparazione. Non intendo modificare i miei programmi; aggiungo che il nostro capitano non verrà utilizzato nemmeno sabato a conclusione del ritiro, quando affronteremo i tedeschi dell'Eintracht».



Totò Di Natale, il capitano dell'Udinese

ria noi siamo davanti e che le classifiche non si possono modificare, ma fin quando non me lo comunicano ufficialmente, non posso esserne certo.

L'indirizzo dovrebbe essere questo, mi auguro andrà così anche perché poi giovedì ci sono già i calendari». Insomma nel ritiro alabardata di Ravascello si comincia a respirare già aria di serie B, e c'è da giurare che oggi più che all'amichevole contro il Lecce tutti penseranno alle notizie che

arriveranno da Roma. Già, perché nel frattempo l'Unione oggi è attesa anche a un'amichevole molto impegnativa: alle 17.30 sul campo di Tolmezzo la squadra di Iaconi affronterà infatti la compagine salentina neopromossa in serie A. Ieri intanto alla doppia seduta non hanno preso parte Gissi e De Micco che si sono recati a Trieste per alcuni esami diagnostici: per Gissi nulla di preoccupante al ginocchio, solo un dolore da smaltire,

mentre il giovane attaccante lamenta un'infiammazione a un tallone. I discorsi sul mercato, invece, Fantinel li rimanda a ripescaggio avvenuto: «Il livello di stress di questi giorni per il recupero della B è già altissimo, di mercato ne parliamo dopo». Intanto da Bergamo si continua a ribadire che il giovane portiere dell'Atalanta e della Nazionale Under 19 Simone Colombi è a un passo dalla Triestina. Ma su di lui c'è anche il Barletta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gli arbitri promettono: meno falli, più spettacolo

Assicurati la linea dura contro il gioco violento e "fischietti" in gran forma

SPORTILIA Linea dura contro i falli pericolosi e le troppe proteste. Massima tutela invece per il bel gioco. Queste le linee guida che il responsabile tecnico degli arbitri Massimo Braschi ha impartito durante i cinque giorni di ritiro precampionato dei direttori di gara di serie A a Sportilia, sull'Appennino romagnolo.

«L'obiettivo per il prossimo anno - ha spiegato Braschi nell'incontro aperto alla stampa che ha concluso il periodo di preparazione alla stagione 2010/11 - è provare a far giocare di più e a favorire lo spettacolo». A patto, però, «che si giochi a calcio, perché non si può permettere a chi gioca in maniera violenta di farlo».

Braschi si è augurato di non vedere più giocatori meravigliati di fronte alle decisioni degli arbitri: «Basta con quelle facce meravigliate, ci vuole consapevolezza del regolamento», ha rimarcato. E ha chiesto a chi è in campo di smetterla con i capannelli di proteste attorno all'arbitro: «Riteniamo che il capitano debba tornare a fare il capitano», ha sottolineato il responsabile, mostrando un filmato «esemplare» di Pellissier che allontana i suoi compagni dopo un'espulsione subita. Tra le novità della prossima stagione l'entrata della barella, che non sarà contestuale a quella del personale sanitario ma potrà essere autorizzata dall'arbitro in un secondo tempo, e la battuta dei calci di rigore: «Le finte e lo stop alla rincorsa saranno consentiti fino a quando il calciatore non sarà in grado di tirare», ha spiegato Braschi.

Marcello Nicchi, presidente dell'Associazione italiana arbitri, fa-

cendo una promessa a tutti coloro che seguiranno la prossima stagione calcistica, ha detto: «Il prossimo anno il calcio italiano si diventerà a vedere arbitri di grande livello, liberi e sereni di testa. Abbiamo elementi per dire che stiamo crescendo in modo veloce» ha spiegato Nicchi che vede «i giovani seguire gli insegnamenti e crescere molto forti». Gli arbitri che si sono allenati per cinque giorni agli ordini della commissione tecnica guidata da Massimo Braschi «sono in una forma strepitosa, speriamo la mantengano fino all'ultimo minuto di recupero dell'ultima partita di campionato...» si è augurato Nicchi.

Dopo il ritiro di Rosetti, il capitano sarà Rizzoli: «L'hanno designato gli arbitri stessi e con lui saremo in continuo contatto» ha assicurato Nicchi. A de-

cidere chi scenderà in campo sarà il rendimento: «Arbitrerà di più chi è più in forma, questo è l'unico parametro che seguiremo» ha sottolineato, rivolto agli arbitri che lo ascoltavano. Infine il nodo moviola. «Plaudo all'iniziativa della Rai: far vedere un gol in rovesciata farà più audience di un caso controverso», è l'opinione di Nicchi che sull'introduzione della tecnologia ha le idee chiare: «Noi non facciamo crociate. Oggi la moviola in campo non c'è, dunque gli arbitri vedono con i propri occhi: se il governo del calcio cambierà le regole, le applicheremo». Di sicuro non si vedranno arbitri nei talk-show sportivi della domenica: «Non si può fare e poi a caldo non sarebbe giusto commentare, noi parleremo nelle sedi e nei momenti opportuni», ha chiarito Nicchi.



L'arbitro Rizzoli

AL VIA A BUDAPEST I CAMPIONATI: ASPETTANDO LA PELLEGRINI IL PROGRAMMA SI APRE OGGI CON SINCRO E GRAN FONDO

Europei, il nuoto azzurro sogna con Federica

ROMA Le 21 medaglie di due anni fa e i cinque ori impreziositi da un record del mondo sono un passato un po' difficile con cui confrontarsi per l'Italia della piscina.

Dopo la pista tocca dunque alle discipline dell'acqua scendere in campo per la consueta staffetta tra l'atletica e nuoto: a quattro anni di distanza dall'edizione record per i colori azzurri (22 podi), Budapest torna a ospitare gli Europei, che prendono il via oggi con sincro (con l'individuale: alle 10 il programma tecnico e alle 18 quello libero) e nuoto in acque libere (alle 10 la 10 km maschile e alle 16 la 5 km femminile) a fare da apripista. Quindici giorni di gare sull'isola Margherita che vedranno il clou a partire dal 9 agosto, quando i riflettori si sposteranno sulla vasca.

La star dell'Italnuoto è sempre lei, Federica Pellegrini, campionessa olimpica, mondiale e primatista del mondo dei 200 e 400 stile: in Ungheria la leonessa della piscina si cimenterà anche sugli 800. Un omaggio al suo ct Alberto Castagnetti, scomparso lo scorso ottobre, che alla sua campionessa aveva chiesto di fare lo slam (100-200-400-800 sl) ai Giochi di Londra 2012. Della squadra azzurra (38 atleti, 11 donne e 27 uomini) super-Fede è garanzia di successo: senza i supercostumi, che han-



Federica Pellegrini scenderà in vasca anche per gli 800 sl

no salutato la scena agli scorsi mondiali, la Pellegrini resta la campionessa di sempre e almeno sulle due sue distanze è la favorita. Per il resto la squadra scricchiola: molti fuori condizione, diversi infortunati e qualcuno addirittura rimasto a casa. Tra questi Massimiliano Rosolino, che dopo tanti anni di onorata carriera a questo Europeo non ci sarà avendo fallito anche la qualificazione nei 200 misti. Assente anche un altro dei vecchi big, Alessio Boggiatto. A

mezzo servizio anche un'altra grande come Alessia Filippi (che proprio ieri ha annunciato che dopo le Olimpiadi di Londra intende lasciare per mettere su famiglia e avere due figli per i quali ha già anche scelto i nomi, Giulia e Leonardo), che a Eindhoven nel 2009 era andata in doppia cifra dorata: la romana, costretta a ridurre i carichi di lavoro per una fastidiosa borsite alla spalla, farà solo i 200 dorso. Non sta bene nemmeno Alessandro Terrin alle prese con un problema al gomito: i 50



Filippo Magnini sogna un Europeo da grande protagonista

rana non saranno una passeggiata. Non sono iscritte le due staffette donne di stile libero, mentre la 4X100 mista potrebbe regalare qualche sorpresa con l'eventuale innesto in finale della Pellegrini. E in molti incrociano le dita anche per i 1500 donne, con Giorgia Consiglio, così come per il fondo ai maschili con Colbertaldo e Pizzetti a caccia del podio.

Gli europei di Budapest saranno comunque soprattutto un test per le generazioni più giovani in vista dei Giochi del

2012: certo è che tra i big di sempre si attendono risposte convincenti da Filippo Magnini, che da tempo non incanta, e anche da Luca Marin che nei 400 misti non si migliora dal 2007. «Ora mi sento bene, finalmente» ha annunciato proprio Magnini: «Gareggio per vincere. Se non ce l'ho fatta alle Olimpiadi e ai Mondiali è stato per delle buone motivazioni, il casino dei costumi prima di tutto: tre giorni prima della finale olimpica del 2008 non sapevo con che costume avrei dovuto ga-

reggiare. È ovvio che uno non sta tranquillo. Ai Mondiali di Roma, un anno fa, mi ero allenato un po' meno, per i primi due mesi all'Isola dei Famosi e per il mio problema alla spalla. I controlli non erano stati fatti bene. Per questo, a settembre 2009, ho deciso di farmi seguire per i fatti miei, nella mia Pesaro. E i risultati si vedono».

Intanto è al rush finale la rifinitura degli azzurri: divisi in tre collegiali (Verona con la Pellegrini, Roma e Castelporziano) partiranno sabato alla volta dell'Ungheria. Già a Budapest invece l'Italia del fondo che dopo i successi ai mondiali di specialità in Canada ha ben ragione di sperare: da medaglia Martina Grimaldi e Valerio Cleri, entrambi ora nella 10 km iridata. Subito in acqua anche il sincro, che ha rinnovato il team, ma nel libero e a squadre è da podio. Con la vasca, lunedì 9 agosto salgono su trampolini e piattaforme anche i tuffatori: la reginetta è sempre Tania Cagnotto, che potrebbe decidere di fare solo i tre metri, ma occhio anche a Francesca Dallapé, argento mondiale nel trampolino sincro proprio con la bolzanina figlia d'arte, e tra gli uomini Benedetti.

L'Italia dell'acqua ci riprova: dopo i trionfi di Roma arriva la prova continentale. A bordo piscina però il più grande assente sarà Castagnetti.



PRESENTATO IL CAMMINO DELLA STAGIONE 2010/2011: QUATTRO LE SQUADRE TRIESTINE, ALTRETTANTE QUELLE ISONTINE

Serie C regionale: c'è il calendario, non la formula

La Federazione non ha ancora indicato il numero di squadre che retrocederanno e la formula dei play-out

di FRANCESCO CARDELLA

TRIESTE I calendari ci sono, ora bisogna individuare la formula che governerà la stagione 2010/2011 del campionato regionale di serie C2 di pallacanestro. Manca infatti l'ufficialità per alcune vitali questioni, che vanno dal numero delle squadre da retrocedere in maniera secca a quelle che approderanno ai play-out. Tutto dipenderà dalla struttura della C dilettanti. Resta quasi certo l'indirizzo per le elette della C2: la prima della stagione regolare dovrebbe fare il salto senza altre fermate, una seconda lo vivrebbe invece al termine della fase play-off.

Al momento sono 16 le squadre iscritte alla C2 e anche in questo caso qualcosa potrebbe mutare a breve. Stando alle indiscrezioni, infatti, Fagagna, nonostante l'avvenuta iscrizione, potrebbe fare marcia indietro. In tal caso si aprirebbe la giostra dei ripescaggi, in cui potrebbe rientrare persino il Santos, attualmente in bilico tra la serie D e la Promozione, le due possibili "puniti" per aver rinunciato alla C1. E nel caso il Santos fosse ripescato il discorso paradossalmente si complicherebbe: non è un segreto che dopo l'abiura per motivi economici si sia verificato un "fuggi-fuggi" dei giocatori chiave, in cerca di altre sistemazioni, diciamo così, più solide. Entro la settimana si conoscerà qualcosa in più.



Mengucci (Venezia Giulia)

Attualmente quattro le triestine in lizza in C2: Breg, Bor, Venezia Giulia e Servolana. Altrettante le isontine: Alba Cormons, Ardità Gorizia, Pallacanestro Ronchi e Asar Romans. Una la squadra portacolori della Bassa friulana, il Cervignano. Completano poi la lista delle squadre iscritte Cbu Udine, Basket Time Udine, Udine bc, Portogruaro, Collinare Pagnacco-Fagagna, Roraigrande e Tolmezzo.

Il Breg vuole consolidare la sua discreta passata stagione in C2, vissuta con l'abito della matricola. Alla guida è rimasto Krasovec, tra i giocatori certo l'arrivo di Kristjan Ferfolgia, dallo Jadran, mentre si profilano gli innesti di Semec e Grimaldi; ancora da definire la posizione di Klarica. Il Bor ha agitato il mercato: dal tecnico Popovic, sino ai ritorni di Fumarola, Kracalic e Alan Burni. Il Venezia Giulia nutre ambizioni ma attende una svolta; coach Mengucci vuole rinforzi e chiarimenti sulla possibilità di creare una squadra giovane quanto competitiva. La Servolana basa al sodo. Confermato Bisca alla guida, con Franco Pozzecco supervisore e mentore anche delle squadre Under. Grandi manovre a Ronchi. Il tecnico Pensabene potrebbe cambiare aria, cosa che hanno già fatto buona parte dei giocatori, lasciando all'ovile solo Piras, Pelizzon e Tropea; in arrivo Nardella e Quargnal (Falconstar) Stanissa (Romans), Cherubini e Bosio (Nab). A Gorizia, sponda Ardità, coach d'Amelio non si tocca: in arrivo Lupino da Cervignano, mentre Pais andrà a fare gavetta a Romans.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

02/10/2010	1.a GIORNATA	29/01/2011
	Cbu - Alba	
	Basket Time - Ardità	
	Pall. Portogruaro - Servolana	
	Pall. Ronchi - Bor	
	Pol. Roraigrande - Ubc	
	Venezia Giulia Basket - Asar Romans	
	Pall. Tolmezzo - Collinare Basket	
	Credifriuli Cervignano - Breg	

30/10/2010	5.a GIORNATA	26/02/2011
	Ardità - Cbu	
	Ubc - Pall. Portogruaro	
	Breg - Pol. Roraigrande	
	Collinare Basket - Servolana	
	Pall. Ronchi - Basket Time	
	Venezia Giulia Basket - Credifriuli Cervignano	
	Bor - Asar Romans	
	Alba - Pall. Tolmezzo	

27/11/2010	9.a GIORNATA	26/03/2011
	Cbu - Servolana	
	Basket Time - Pol. Roraigrande	
	Pall. Portogruaro - Pall. Tolmezzo	
	Breg - Ardità	
	Collinare Basket - Credifriuli Cervignano	
	Pall. Ronchi - Ubc	
	Venezia Giulia Basket - Bor	
	Alba - Asar Romans	

08/01/2011	13.a GIORNATA	30/04/2011
	Ardità - Collinare Basket	
	Basket Time - Cbu	
	Ubc - Servolana	
	Breg - Asar Romans	
	Pall. Ronchi - Pall. Portogruaro	
	Pol. Roraigrande - Bor	
	Venezia Giulia Basket - Pall. Tolmezzo	
	Credifriuli Cervignano - Alba	

09/10/2010	2.a GIORNATA	05/02/2011
	Ardità - Credifriuli Cervignano	
	Servolana - Pol. Roraigrande	
	Ubc - Venezia Giulia Basket	
	Breg - Basket Time	
	Collinare Basket - Pall. Ronchi	
	Asar Romans - Pall. Tolmezzo	
	Bor - Cbu	
	Alba - Pall. Portogruaro	

06/11/2010	6.a GIORNATA	05/03/2011
	Servolana - Alba	
	Cbu - Asar Romans	
	Basket Time - Ubc	
	Pall. Portogruaro - Ardità	
	Pol. Roraigrande - Venezia Giulia Basket	
	Pall. Tolmezzo - Breg	
	Bor - Collinare Basket	
	Credifriuli Cervignano - Pall. Ronchi	

04/12/2010	10.a GIORNATA	02/04/2011
	Ardità - Venezia Giulia Basket	
	Servolana - Breg	
	Ubc - Alba	
	Collinare Basket - Basket Time	
	Pol. Roraigrande - Cbu	
	Asar Romans - Pall. Portogruaro	
	Pall. Tolmezzo - Pall. Ronchi	
	Bor - Credifriuli Cervignano	

15/01/2011	14.a GIORNATA	07/05/2011
	Servolana - Credifriuli Cervignano	
	Cbu - Venezia Giulia Basket	
	Pall. Portogruaro - Pol. Roraigrande	
	Collinare Basket - Breg	
	Asar Romans - Ardità	
	Pall. Tolmezzo - Ubc	
	Bor - Basket Time	
	Alba - Pall. Ronchi	

16/10/2010	3.a GIORNATA	12/02/2011
	Ardità - Alba	
	Servolana - Bor	
	Basket Time - Pall. Tolmezzo	
	Ubc - Asar Romans	
	Pall. Portogruaro - Collinare Basket	
	Breg - Cbu	
	Venezia Giulia Basket - Pall. Ronchi	
	Credifriuli Cervignano - Pol. Roraigrande	

13/11/2010	7.a GIORNATA	12/03/2011
	Ubc - Ardità	
	Pall. Portogruaro - Credifriuli Cervignano	
	Collinare Basket - Cbu	
	Pall. Ronchi - Pol. Roraigrande	
	Asar Romans - Basket Time	
	Venezia Giulia Basket - Breg	
	Pall. Tolmezzo - Servolana	
	Alba - Bor	

11/12/2010	11.a GIORNATA	09/04/2011
	Ardità - Bor	
	Basket Time - Servolana	
	Ubc - Collinare Basket	
	Breg - Alba	
	Pall. Ronchi - Asar Romans	
	Pol. Roraigrande - Pall. Tolmezzo	
	Venezia Giulia Basket - Pall. Portogruaro	
	Credifriuli Cervignano - Cbu	

22/01/2011	15.a GIORNATA	14/05/2011
	Ardità - Pall. Tolmezzo	
	Basket Time - Pall. Portogruaro	
	Ubc - Cbu	
	Breg - Bor	
	Pall. Ronchi - Servolana	
	Pol. Roraigrande - Collinare Basket	
	Venezia Giulia Basket - Alba	
	Credifriuli Cervignano - Asar Romans	

23/10/2010	4.a GIORNATA	19/02/2011
	Cbu - Pall. Portogruaro	
	Basket Time - Venezia Giulia Basket	
	Pall. Ronchi - Breg	
	Pol. Roraigrande - Ardità	
	Asar Romans - Servolana	
	Pall. Tolmezzo - Bor	
	Credifriuli Cervignano - Ubc	
	Alba - Collinare Basket	

20/11/2010	8.a GIORNATA	19/03/2011
	Ardità - Pall. Ronchi	
	Servolana - Venezia Giulia Basket	
	Cbu - Pall. Tolmezzo	
	Breg - Ubc	
	Pol. Roraigrande - Alba	
	Asar Romans - Collinare Basket	
	Bor - Pall. Portogruaro	
	Credifriuli Cervignano - Basket Time	

18/12/2010	12.a GIORNATA	16/04/2011
	Servolana - Ardità	
	Cbu - Pall. Ronchi	
	Pall. Portogruaro - Breg	
	Collinare Basket - Venezia Giulia Basket	
	Asar Romans - Pol. Roraigrande	
	Pall. Tolmezzo - Credifriuli Cervignano	
	Bor - Ubc	
	Alba - Basket Time	



BASKET. L'ORGANIZZATORE DELLA MANIFESTAZIONE FA UN BILANCIO DEL TORNEO

Piubello: «La Summer League a Trieste può crescere»

«L'esperienza di quest'anno è stata preziosa, penso di replicare l'evento del PalaTrieste a livelli ancora più alti»

TRIESTE Tempo di bilanci per l'ottava edizione della Basketball Summer League, la kermesse che per la seconda volta è stata organizzata a Trieste dall'imprenditore udinese Massimo Piubello.

Allora Piubello è ancora convinto, dopo il buon successo ottenuto, che quello di questa stagione sia stato l'anno zero?

«Ne sono fortemente convinto e lo ribadisco. Oramai a livello on the road non avevo più stimoli e margini di miglioramento quindi la scelta del Palatrieste ed il desiderio di migliorare il contenitore del

nostro prodotto, dal livello tecnico alle riprese di Sky Sport2, è stato per noi un nuovo inizio».

Il livello tecnico è certamente migliorato anche grazie alla presenza di giocatori della ex Jugoslavia e di giovani talenti provenienti da tutta la Penisola; questo l'ha soddisfatta e crede che il pubblico ne sia stato soddisfatto?

«Domanda da porre ai tanti appassionati che hanno assistito all'evento. Per quel che mi riguarda sono soddisfatto perché, ora posso dirlo, a 15 giorni dalla prima palla a due ri-

schio di non arrivare ad un numero minimo di giocatori per singolo team. E' sempre più difficile incentivare questi giovani talenti a fare un'esperienza diversa dal solito».

Ha già individuato le migliori da apportare per l'edizione 2011?

«Ci sto pensando da domenica mattina quando ho salutato la bella Trieste con questo nuovo bagaglio d'esperienza sul campo. Le cose su cui lavorare in primis sono la data, i giocatori, gli accordi con gli agenti, l'ulteriore internazionalità, la maggiore raccolta di risorse anche se devo essere grato e

ringraziare pubblicamente la Regione, la Provincia e da ultimo Paris Lippi ed il Comune di Trieste per aver creduto in noi».

A livello di allenatori invece direi che siete al top, o è possibile migliorare anche questo settore?

«Tutto si può fare meglio ed io sono un perfezionista. Al Palatrieste ho riportato amici della città che da anni erano assenti ma quando parlo di anno zero è perché un contenitore come il Palatrieste e Trieste stessa meritano molto di più, dal livello tecnico a quelle che sono una serie di iniziative col-

lateralmente che quest'anno non abbiamo potuto effettuare per vari motivi».

Lo scorso anno fece una promessa del tipo «investirò sulla edizione del 2010» e l'ha fatto visto che conti alla mano i costi di gestione sono più che duplicati; oggi si sente in grado di promettere qualcosa per il 2011?

«La promessa che faccio a me stesso prima che agli altri è quella di crederci e far diventare questo evento più importante in questa bella città che merita il basket ai massimi livelli».

Lorenzo Gatto

IPPICA. NOTTURNA A MONTEBELLO

Il clou va a Improve Kronos

di UGO SALVINI

TRIESTE Improve Kronos, dopo coraggioso percorso all'esterno, si è aggiudicato l'altra sera, all'ippodromo di Montebello, il centrale della riunione notturna che ha inaugurato il calendario di agosto.

Wilhelm Loderer junior, driver tedesco al quale era affidato il portacolori della Stall team Heuhof, dopo essere partito guardingo alle spalle di Euro Bargal e Lilietta Di Re, che avevano assunto le prime posizioni dopo la giravolta fra i nastri, è partito all'attacco dopo un giro di corsa, affiancando il maschio alle guide di Paolo Bezzecchi.

Sull'ultima curva, Euro Bargal, per la pressione di Improve Kronos è sbottato in rottura, favorendo così l'assolo finale del rivale, che ha chiuso in 1.18.9 al chilometro.

Alle sue spalle, duello fino all'ultimo metro per la piazza d'onore fra Lethal Mast e Lampante Rl, con affermazione di quest'ultimo sull'avversario. Nell'unico corner della serata, successo di Good Bye Bi, affidata a Chiara Nardo, per un'accoppiata tutta al femminile.

La Nardo ha colto tre vittorie nell'arco della riunione: le altre due hanno visto protagonisti Farader e Iussuf Guasimo. Prossimo appuntamento venerdì con una preserale. Risultati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BEACH VOLLEY. L'ATLETA TRIESTINA AI CAMPIONATI MONDIALI

La Strekelj protagonista in azzurro a Oporto

di ANDREA TRISCOLI

TRIESTE Prestigiosa partecipazione ai Campionati Mondiali di beach volley di Oporto, categoria under 19, per la triestina Letizia Strekelj, che già da diverse stagioni si cimenta con buoni risultati nella disciplina da spiaggia. Dopo aver primeggiato sia a livello regionale che nel Trofeo delle Regioni la giovane giocatrice triestina, classe 1993, è stata convocata in nazionale per indossare la casacca tricolore.

A differenza di precedenti uscite, Letizia ha dovuto fare a meno della consueta compagna di doppio, Sara Rorato, per trovare invece la coetanea Ludovica Scozzese, atleta dei lidi romani che ha fatto molto bene nella regione Lazio.

Essendo la seconda coppia italiana, Strekelj e Scozzese hanno dovuto affrontare l'impervio scoglio delle qualificazioni ad eliminazione diretta, vincendo la prima gara contro la Danimarca ma arrendendosi davanti all'Olanda. Dopo il 2-1 (16-21, 21-8, 15-11) inflitto



Letizia Strekelj in azione a Oporto

a Trans-Daugaard, il team italiano ha ceduto al duo dei Paesi Bassi, che si è imposto per un soffio al termine di un match combattuto terminato 2-1 (21-16, 16-21, 9-15) in 50 minuti.

Le due atlete italiane hanno così dovuto lasciare il passo, terminando la competizione al numero 29 del ranking internazionale, su un totale di 46 coppie presenti al via.

In base ai collegiali nazionali i tecnici azzurri hanno selezionato le atlete ritenute migliori ed è motivo di orgoglio per Letizia quello di essere finita a rappresentare l'Ita-

lia, entrando anche una prestigiosa vittoria.

Ora per l'atleta ex Altura si prospetta il rientro in Italia, poi una settimana di duri allenamenti al centro federale in vista della tappa nazionale di under 20 in scena a San Salvo (patria abruzzese del beach-volley) ed un rientro a casa previsto per l'8 agosto. Al termine delle fatiche sulla spiaggia sarà anche il turno di pensare a quelle indoor, con una stagione interessante come libero in quel di Udine, impegnata a sostenere il peso della ricezione nell'Atomat di B1.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bulfon-Felician, argento ai regionali under 16

TRIESTE Hanno avuto luogo a Pradamano i campionati regionali estivi di beach volley per la categoria under 16. L'evento si è tenuto nella cittadina udinese anche allo scopo di inaugurare i due nuovissimi campi di sabbia da poco predisposti dal Comune di Pradamano. Due positivi secondi posti per le compagini triestine presenti, che hanno tenuto alta la testa sia in campo maschile che in quello femminile. Tra i maschietti a conquistare la medaglia d'argento sono stati Andrea Bulfon e Federico Felician, entrambi del Centro Coselli, i quali, dopo un girone di qualificazione soddisfacente hanno lasciato strada solo alla coppia di Pordenone, poi vincitrice. Tre gli incontri affrontati dalla coppia alabardata, che si è arresa a Pordenone per 2-0, per poi centrare un 2-1 e chiudere con un successo per 2-0 che ha di fatto consegnato la seconda posizione. Tutt'altro il cammino per la coppia femminile formata da Melisa Rrena e Sabrina Levatino, anch'esse del Centro Coselli. Pur aggiudicandosi tutti gli incontri con l'agevole punteggio di 2-0, nella finale contro la seconda in classifica (una formazione di Udine) battuta già 2-0 nei preliminari, il duetto triestino è incappato in una prova opaca, cedendo per 2-0 e dovendosi così accontentare della seconda piazza. Sull'esito del match ha influito anche la stanchezza che le due atlete hanno accumulato in quanto reduci da un'intensa settimana di stage con la Foppapedretti in provincia di Bergamo, assieme ad altre compagne quali Mabilo, Tommasini e Bradaschia. Questo il parere del tecnico Levatino: «Esperienza positiva per tutte e due le coppie, che si sono ben disimpegnate, dimostrando un futuro in sicura ascesa». (a.tris.)



TEMPERATURE

■ IN REGIONE

TRIESTE

Temperatura

min. 21,5

max. 26,0

Umidità

64%

Vento (velocità max)

15 km/h da N-O

Pressione

in diminuzione

1010,2

MONFALCONE

Temperatura

min. 19,4

max. 27,5

Umidità

65XX%

Vento (velocità max)

4,6 km/h da S-OX

GORIZIA

Temperatura

min. 18,5

max. 28,5

Umidità

51%

Vento (velocità max)

19 km/h da S-O

GRADO

Temperatura

min. 20,8

max. 26,1

Umidità

67%

Vento (velocità max)

10 km/h da S-O

CERVIGNANO

Temperatura

min. 17,6

max. 28,6

Umidità

44%

Vento (velocità max)

4,1 km/h da S-O

UDINE

Temperatura

min. 18,9

max. 27,5

Umidità

61%

Vento (velocità max)

25 km/h da N

PORDENONE

Temperatura

min. 19,3

max. 28,6

Umidità

46%

Vento (velocità max)

15 km/h da E-N-E



■ IN ITALIA		
ALGERO	18	28
ANCONA	19	28
AOSTA	11	26
BARI	18	29
BERGAMO	19	28
BOLOGNA	19	30
BOLZANO	17	29
BRESCIA	20	29
CAGLIARI	20	33
CAMPOBASSO	19	29
CATANIA	21	30
FIRENZE	17	26
GENOVA	24	28
IMPERIA	22	27
L'AQUILA	16	28
MESSINA	23	30
MILANO	20	28
NAPOLI	20	28
PALERMO	22	27
PERUGIA	17	30
PESCARA	18	28
PISA	18	27
R. CALABRIA	21	31
ROMA	16	28
TARANTO	21	29
TORINO	17	27
TREVISO	20	30
VENEZIA	19	28
VERONA	np	np

L'OROSCOPO

ARIETE

21/3 - 20/4

TORO

21/4 - 20/5

GEMELLI

21/5 - 20/6

CANCRO

21/6 - 22/7

LEONE

23/7 - 22/8

VERGINE

23/8 - 22/9

BILANCIA

23/9 - 22/10

SCORPIONE

23/10 - 21/11

SAGITTARIO

22/11 - 21/12

CAPRICORNO

22/12 - 19/1

AQUARIO

20/1 - 18/2

PESCI

19/2 - 20/3

Momento abbastanza favorevole per dare inizio ad una nuova attività. Potete contare su una somma di denaro non preventivata: una gratifica economica o una vincita al gioco.

Nel lavoro impegnatevi a fondo fin dal mattino: si profilano sintomi di miglioramento dei quali dovete approfittare fino in fondo. Nessuna decisione definitiva in amore.

Un'improvvisa attrazione per una persona già impegnata sentimentalmente, vi farà rimanere piuttosto male. L'affetto dei vostri amici più cari vi farà dimenticare tutto.

Avrete difficoltà a mettere ordine nelle vostre idee e avrete una gran voglia di cambiare senza però sapere da dove cominciare. Aspettate un po' e qualche cosa succederà.

La giornata è prevalentemente favorevole ed interessante. Cercate di aggiornarvi bene, tra qualche novità avrete bisogno di più tempo per la vita privata.

La vostra esperienza e la preparazione professionale vi rendono assolutamente inattaccabili. Si profilano novità interessanti in amore. Non fate promesse che non potete mantenere.

Gli astri sono in ottimo aspetto, non lasciate cadere delle buone opportunità. Siate molto chiari nei vostri propositi. Buone possibilità in campo affettivo. Nuovi incontri.

Sapete sempre muovervi con molta abilità e successo personale. Positivi gli incontri con gli amici. Buone proposte da prendere in considerazione al più presto. Semplificate e fate con calma.

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

OGGI. Al mattino ci sarà qualche nube residua sulle zone orientali, cielo poco nuvoloso su quelle occidentali. Cielo sereno o poco nuvoloso su pianura e costa, variabile in montagna. Sulla costa soffierà Bora moderata in attenuazione.

DOMANI. In montagna avremo cielo da nuvoloso a coperto con tem-

OGGI IN EUROPA

L'aria fresca nord atlantica in transito sul cuore dell'Europa si dirigerà lentamente verso Est nella giornata di domani, mentre al suolo si approfondirà un centro di bassa pressione nei pressi del Baltico centrale. Il fronte perturbato collegato porterà condizioni di instabilità soprattutto tra Svezia e Finlandia, ma anche nell'area continentale orientale, nel contempo favorirà la risalita di aria tropicale verso le regioni più orientali.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

porali e piogge in genere abbondanti, intense sulle Prealpi Carniche. Sul resto della regione cielo nuvoloso con qualche schiarita sulla costa; dal pomeriggio probabili piogge e temporali, più frequenti su media e alta pianura

TENDENZA. Cielo variabile con qualche rovescio o temporale sparso.

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	mosso	23,1	20 nodi E-N-E	16,54 +39	0,19 -11
MONFALCONE	poco mosso	23,8	15 nodi E-N-E	16,59 +39	0,24 -11
GRADO	mosso	24,6	15 nodi E-N-E	17,19 +35	0,44 -10
PIRANO	mosso	23,3	20 nodi N-E	16,49 +39	6,14 -11

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO			
	MIN. MAX.	MIN. MAX.	
ALGERI	24 34	LUBIANA	15 30
AMSTERDAM	15 23	MADRID	17 35
ATENE	26 35	MALTA	22 30
BARCELONA	20 29	MONACO	16 23
BELGRADO	21 31	MOSCA	21 37
BERLINO	18 27	NEW YORK	24 31
BONN	14 23	NIZZA	22 27
BRUXELLES	11 21	OSLO	13 21
BUCAREST	18 36	PARIGI	11 24
COPENHAGEN	13 23	PRAGA	17 26
FRANCOFORTE	15 25	SALISBURGO	13 24
GINEVRA	15 21	SOFIA	19 30
HELSINKI	20 26	STOCOLMA	13 19
IL CAIRO	26 36	TUNISI	23 33
ISTANBUL	24 31	VARSAVIA	19 29
KLAGENFURT	14 27	VIENNA	19 29
LISBONA	18 26	ZAGABRIA	17 30
LONDRA	12 23	ZURIGO	15 23

IL CRUCIVERBA

SCIARADA (4/5,5 - 7,7)

Paperone sorvegliato ovunque

Da Roma il vecchio andò fino a Berlino, mantenne gli occhi aperti un buon minuto, avendo visto in piazza - ed era esatto - circolare un Bassotto.

INDOVINELLO

I castelli in aria

Son capricci che talor vengono in testa.

Fan

Il Valletto

ENIGMISTICA 100

Ogni mese In edicola

pagine di giochi e rubriche

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

ORIZZONTALI: 1 Locale che chiude molto tardi - 4 Il verso del cane - 5 Al termine della gita - 7 Servirsi, utilizzare - 9 Ai lati del bob - 11 Era il titolo del Petrarca - 12 Sono assistiti dall'Inps - 15 L'ora del tè per gli inglesi - 16 Dramma di Alfred de Musset - 17 Negozio di articoli per pittori... toscani - 19 Liti per metà - 20 Inizio di frasi condizionali - 21 Diede nome a una razza di gatti - 22 porte e finestre - 23 La «Sirena» del Tirreno (sigla) - 24 Uguali nel compenso - 25 Sfido Atena - 29 Biblico personaggio, figlio di Giuda - 32 Città francese - 33 Valoroso e tenace - 36 Località dell'Anconetano - 37 Spiazzo agreste - 38 Una composizione per orchestra.

VERTICALI: 1 Una Abbott del cinema - 2 Le iniziali di Stradivari - 3 Sequestrare - 4 Purché, alla condizione che - 5 Copre il marciapiede - 6 Ci sono quelli che se ne danno un sacco - 8 Flessione nell'attività economica - 9 La borsa del frate questuante - 10 Hieronymus, pittore fiammingo - 11 Mitologici esseri - 13 Pieni di cibo - 14 Indispensabile... o quasi - 15 Prevalenti - 18 Chi ne soffre... dimentica - 19 Isola delle Pelagie - 26 Fondo di caffettiera - 27 Radice piccante - 28 Stanno sulla bocca di tutti - 30 La Pacis è a Roma - 31 Egli con un sinonimo - 34 I confini di Nantes - 35 Siede alla Camera (abbr.).

LE SOLUZIONI DI IERI

Cambio d'iniziale:
DELITTO, RELITTO

Indovinello:
IL PIATTO

BARPSSSETTA
BLARTROSIC
CALOREANIC
TELEMACONU
AOSENESENS
BESTINTAOA
EPATETICAT
LSNEREORNO
LONDRAVAA
ONOREAVANT
NATOSMERCI
ERARISTEO

Questi gli indirizzi
dei nostri uffici
in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste - Via Guido Reni 1 - Tel. 040.6728311

Filiale di Udine - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone - Via Colonna 2 - Tel. 0434.20432

A. Manzoni & C.

Un mezzo d'informazione indispensabile

TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni

miss Topolini
www.misstopolini.it

BeNice model's agency
www.be-nice.it

Comune di Trieste
Assessorato Sviluppo Economico
e Turismo
Assessorato allo Sport

Scopri una MISS al giorno...

Per eleggere la piu' Bella del 2010

Voto per la N°

Vota la tua Miss preferita, la vincitrice verrà eletta con la fascia di... MISS IL PICCOLO. Compila e ritaglia questo coupon e consegnalo presso l'info point del Centro Commerciale Torri d'Europa entro il 21 del 20 agosto. Un nome tra tutti verrà selezionato per entrare a far parte della giuria alla finale. NON VERRANNO RITENUTI VALIDI I TAGLIANDI NON ORIGINALI, FOTOCOPIATI O MANOMESSI.

Nome _____
Cognome _____
Telefono _____

Accetto al trattamento dei miei dati che verranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento del concorso, ivi compresa la pubblicazione su il quotidiano IL PICCOLO del nome del vincitore.

Aspettando la FINALISSIMA
SABATO 21 AGOSTO sul palco di
PIAZZA UNITA' D'ITALIA

Musica, Bellezza, Moda, Allegria e Grande COMICITA'

dalle ore 20 e 30 ... per una serata di ... **GRANDE BELLEZZA**



PINO E GLI ANTICORPI

Cresce l'attesa per la Grande finale di Sabato 21 Agosto in Piazza Unita' d'Italia.

Miss Topolini, il concorso giunto alla sua sesta edizione, vuole diventare un punto di riferimento per la bellezza in una città come Trieste che di bellezza se ne intende... Partendo dal Topolini, storici stabilimenti balneari conosciuti a livello internazionale per le particolari tenenze libere dove, tra il mare e la strada panoramica che porta al centro cittadino, migliaia di ragazze fanno bella mostra di sé in bikini, mettendo a dura prova l'attenzione di chi guida... sempre al Topolini si possono ammirare le piastrelle con la foto delle vincitrici della passata edizione... Per omaggiare questi storici stabilimenti nasce Miss Topolini, un concorso di bellezza che punta a esaltare lo splendore femminile, creando un lunghissimo percorso della durata di tre mesi, con diversi casting, prove in numerose località del Friuli Venezia Giulia, Veneto, Slovenia e Croazia e ancora feste, party dedicati, sfilate, spettacoli e mille iniziative. Sono state tardissime, 100 complessivamente, le ragazze che si sono iscritte a Miss Topolini, molte trivenete, molte anche da Udine, Pordenone, Gorizia, Treviso, in aggiunta a tantissime straniere, residenti a Trieste o solo di passaggio, questo a dimostrazione che la nostra città è un crocevia storico di razze e culture. Questo concorso vuole rappresentare un trampolino di lancio per il mondo della moda e dello spettacolo e, a garanzia questo impegno, l'agenzia di moda Be Nice, organizzatrice del concorso, assicura una collaborazione lavorativa di un anno alla vincitrice, ma annovera anche tutte le altre ragazze che hanno i numeri per poter lavorare. Della passata edizione molte ragazze si sono laureate in bellezza, grazie alla Be Nice, hanno partecipato a lavori importanti con clienti del calibro di L'Oréal, Versace, Dolce & Gabbana, BMW, Flybook, Diadem, Tim, West, Sloggy, Tony & Guy, Renato Balestra, Generali, Playtex e molti altri... Difficile scelta delle 16 finaliste da parte della giuria tecnica formata da professionisti del mondo della moda e dello spettacolo, tra le bellissime in gara, ma le prescelte hanno dimostrato di possedere qualcosa in più... Ed a loro adesso aspetta un percorso, che le porterà alla serata finale, prima della quale impareranno a sfilare sulla passerella, grazie ai responsabili dell'agenzia Be Nice, a ballare ed eseguire piccole coreografie, grazie ad ANDREA NOVA, ballerino e coreografo di fama internazionale, a posare sotto i riflettori dei fotografi, con un servizio fotografico professionale sottoponendosi a sedute di trucco e hair styling grazie ai professionisti L'ORÉAL, a parlare in pubblico grazie all'intermedia di un'ora che Radio VASCO manterrà in onda ogni giorno alle 14, in concomitanza con la pagina dedicata su IL PICCOLO dove il pubblico potrà conoscere e votare, perché, oltre che sul sito www.misstopolini.it, da dove la più coccolata vincitrice la fascia di MISS WEB, si potrà votare la miss preferita portando il tagliando che si trova sulla pagina di IL PICCOLO presso l'info point del Centro Commerciale Torri d'Europa, decretando così la MISS IL PICCOLO. Sabato 21 agosto quindi, dalle ore 20.30, si terrà la grande serata dedicata alla bellezza e allo spettacolo con la finalissima, e, ospiti importantissimi da COLORADO CAFE, i travolgenti comici PINO E GLI ANTICORPI, senza dimenticare sfilate, balletti e altre 1000 sorprese. La serata sarà presentata da Mica Brualoro e M. Rocca. E per tutte una cascata di fasce e premi... (nel dettaglio sul sito www.misstopolini.it)

Miss Topolini in TV

Scopri le nostre 16 Finaliste in 5 INCREDBILI puntate sulle frequenze di... TELEPORDENONE. Da Lunedì 16 a Venerdì 20 agosto tutte le sere in prima serata...



N° 01 LARA FRANCOLLA
AutoScuole Biziak
Trieste e Opicina



N° 02 MARTINA HRGIC
INTERGRAFICA PUBBLICITARIA
COMMUNICATION - PROMOTION - INCENTIVE & GIFT

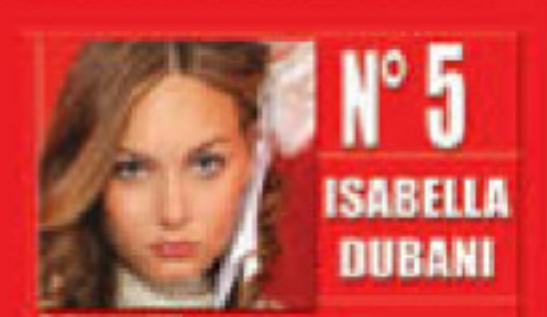


N° 03 GIULIA SECOLI
CALIFORNIA PALESTRE
Piazzale della Pace 14 - Trieste



N° 04 MACARENA ORLINI
NON SOLO SOLE
www.nonsolosole.it

CONOSCI E VOTA LE 16 FINALISTE
SU WWW.MISSTOPOLINI.IT



N° 05 ISABELLA DUBANI
Centro Revisioni Padriciano



N° 06 CLAUDIA CIOTOLA
FiorinPiazza
Viale della Vittoria 10 - Trieste



N° 07 VALENTINA ZOLLI
SPEAK OUT
LIVINE INFORMATICA



N° 08 DIANDRA VERRIENTI
SOUND AND LIGHT SERVICE SPV
TECNO MUSIC
VIA TORREBELLAZZA 122A



N° 09 NIKITA ANSELMO
danfer



N° 10 GIULIA GIBERNA
POSTA
...nel cuore delle Dolomiti Italiane...
a Forlì di Sopra (UD) www.bellaposta.org



N° 11 GIUSY ANDALORO
Vita
newcenturyadvertising



N° 12 ILARIA FONTANA
CORNER
via Mazzini 8 Trieste



N° 13 CAROLINA PEZZICARI
Gioielleria Laurenti Stigliani
Trieste



N° 14 SERENA BURATO
Elenco SI
www.paginasit.it



N° 15 MARTINA IANNELLO
HELP
Assistenza ai cittadini
040 57.87.27



N° 16 SABRINA DE CARLO
innuendo
gratuito con fotografica

LA MISS DEL GIORNO SU RADIO VASCO "fm. 90" - DALLE 14, SCOPRILE NELLE LORO INTERVISTE RADIOFONICHE



Altezza - 177 / Eta' - 18 anni / Capelli - Castani
Occhi - Marroni / Taglia - 38 / Studentessa

- Segno Zodiacale: Toro
- Da grande...: Modella o Stilista
- Ultimo libro: La Zona Morta
- Film preferito: Donnie Darko
- Ti definisci: Ambiziosa, solare, ottimista
- Personaggio cinematografico che vorresti interpretare: Angelina Jolie in WANTED
- Il viaggio che sogni: Tokio o New York
- Un giorno da Diva...Chi: Angelina Jolie
- Cantante preferito: Lady Gaga
- Punto debole: Timidezza
- Punto di forza: Orgoglio
- Vinci 1000 € come li spendi: Scarpe, libri, vestiti

Moda Mare
goldenpoint



ph. E. Maggi

N° 02
Abiti: CORNER
Costumi: GOLDENPOINT
Trucco: ANGELINA RUSIN
Hair Style: PERL'OREAL
ANGELINA RUSIN
Calzature: DEICHMANN



ph. E. Maggi

Partner associato
INTERGRAFICA
PUBBLICITARIA
COMMUNICATION - PROMOTION - INCENTIVE & GIFT

www.misstopolini.it - www.be-nice.it

Antonella Giunta
Miss Topolini 2009

I PARTNERS DELLA BELLEZZA

BeNice model's agency
CORNER
L'ORÉAL PROFESSIONNEL
OLIVER WEBER

Un omaggio di trieste alla bellezza

Miss Topolini
www.misstopolini.it
sesta edizione 2010

Organizzazione: **CINECITY**
MULTIPLEX 7 SCHERMI

per informazioni 040/303047 - info@be-nice.it - www.be-nice.it

Miss Topolini
www.misstopolini.it

In Regalo alla VINCITRICE...

GRAZIE A:

april
TRIESTE
Baroncelli
MOTO

Benelli
Zona Industriale
Via Caboto 20
Trieste

CASINO
VIS A VIS
...a 50 metri dopo il Confine di Pese Slovenia

Futurauto
Via Muggia, 6 - S. Dorligo D. Valle (TS)
TOYOTA

COOP
COOPERATIVE OPERAIE

DEICHMANN
CALZATURE